UNIONE ITALIANA
DEI CIECHI
E DEGLI IPOVEDENTI

BILANCIO SOCIALE 2024

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS



UNIONE ITALIANA
DEI CIECHI
E DEGLI IPOVEDENTI

BILANCIO SOCIALE 2024

Unione
Italiana dei
Ciechi e degli
Ipovedenti
ETS-APS

FINALITÀ E PRINCIPI DI REDAZIONE

Con il Bilancio Sociale 2024, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti E.T.S - A.P.S. prosegue nel processo di miglioramento del sistema di analisi, rilevazione, misurazione, diffusione e comunicazione dei risultati raggiunti, avviato già nel 2021.
Il Bilancio Sociale è redatto in conformità con il D.M. 4 luglio 2019 recante le "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore".
È stato inoltre approvato dall'organo statutariamente competente ed è conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.
Crediamo non ci sia obbligo di legge più bello, arricchente, stimolante, quanto quello della stesura del Bilancio Sociale. Un percorso che mette in rete e armonizza le idee, la creatività, la dinamicità, l'entusiasmo dei dipendenti, dei collaboratori e dei dirigenti. L'obbligo è diventato per noi un valore, un desiderio di esporre, illustrare e comunicare in maniera trasparente, chiara, approfondita e significativa i risultati delle tantissime attività che la nostra Unione svolge quotidianamente; le sfide presenti e future, i risultati sociali, le ricadute delle nostre iniziative sulle persone coinvolte e le responsabilità delle scelte.
L'UICI quindi accoglie il Bilancio Sociale quale strumento di gestione interna e di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti, dei risultati collegati alle attività svolte e delle prospettive future. I dati inclusi nel Bilancio si attengono al principio di rilevanza per le parti coinvolte, in quanto condivisi attraverso un processo strutturato di consultazione e coinvolgimento periodico funzionale sia all'evoluzione del modello gestionale sia al monitoraggio. Nell'edizione 2024 del Bilancio Sociale vengono descritti i principali cambiamenti intercorsi e lo stato di avanzamento delle nuove progettualità emerse. Per migliorare la chiarezza, i dati quantitativi sono commentati nel testo e sono corredati da testimonianze e storie.

Nei diversi capitoli sono presentati i traguardi raggiunti, le criticità riscontrate, specificandone le motivazioni e chiarendo le misure correttive intraprese o pianificate e infine un capitolo conclusivo sulla solidità economica dell'Unione e sulla capacità di generare e distribuire valore. L'identità e le radici della nostra associazione, il sistema dei valori del quale siamo portatori, rimane il punto fermo tra continuità e cambiamento dettato dall'evoluzione delle necessità delle persone cieche, ipovedenti e pluriminorate e delle loro famiglie e del sistema sociale sempre in continua trasformazione.
Rispetto alla passata edizione, viene dato maggiore spazio alla descrizione del profilo degli utenti presso i diversi servizi e all'attività dell'Unione nel supportare utenti e famiglie nei territori, attraverso gli interventi dei Servizi e delle Sedi Territoriali.
Abbiamo riportato i risultati del questionario somministrato ai nostri soci al fine di costruire insieme nuove progettualità sulla base della loro soddisfazione rispetto ai molteplici servizi offerti dall'Unione.
Rappresentare e raccontare l'identità della nostra associazione in tutte le sue sfumature, il sistema dei valori di cui siamo portatori, le scelte strategiche, i comportamenti gestionali che determinano i risultati raggiunti, gli impegni nei confronti degli stakeholder, la capacità di comunicare attivamente nell'ambiente dove la nostra Unione opera, ci condurrà verso obiettivi e sfide future.

IDENTITÀ: TRA CONTINUITÀ E CAMBIAMENTO

I PRESIDENTI DELL'UICI



AURELIO NICOLODI
1920-1945

Sotto la guida di **Aurelio Nicolodi**, l'Unione Italiana dei Ciechi trasformò radicalmente il destino delle persone non vedenti, portando la categoria fuori dall'isolamento assistenziale e verso il diritto all'istruzione, al lavoro e alla dignità. Con le prime conquiste legislative degli anni '20, i ciechi diventano finalmente parte attiva della società italiana.
Nicolodi, figura centrale del movimento, fondò istituzioni, biblioteche, scuole e laboratori, portando avanti una visione moderna e inclusiva.
Anche nei momenti più duri - tra guerra, repressioni e divisioni interne - difese l'unità e i diritti conquistati.
La sua eredità resta viva: fu davvero il padre della rinascita sociale e culturale dei ciechi italiani.



PAOLO BENTIVOGLIO
1945-1965

Paolo Bentivoglio assume la guida dell'Unione Italiana dei Ciechi in un'Italia segnata dalla guerra e dall'instabilità politica.
Partigiano e dirigente visionario, difese l'unità dell'UIC e lottò contro il rischio di smantellamento delle conquiste associative.
Nel 1945 fu eletto presidente, guidando la ricostruzione con coraggio e determinazione. Sotto il suo mandato arrivarono le prime leggi di riconoscimento giuridico, assistenziale e lavorativo per i ciechi italiani. Bentivoglio trasformò la dignità dei ciechi in una battaglia sociale e politica, facendo del lavoro e dei diritti la vera base dell'inclusione. Bentivoglio ottenne la croce al merito di guerra. Ebbe il riconoscimento della medaglia d'argento al valore civile per aver portato in salvo nel gennaio 1945 un gruppo di donne cieche. Bentivoglio lasciò un segno profondo nella storia dell'associazione, tra difficoltà, coraggio e risultati concreti.



GIUSEPPE FUCÀ
1965-1980

Giuseppe Fucà, eletto presidente nazionale nel 1965, guidò l'UICI con fermezza, intelligenza politica e una profonda vocazione sociale, ereditata dai suoi maestri Nicolodi e Bentivoglio. Operaio, partigiano e combattente per i diritti civili, fu protagonista di battaglie storiche per il lavoro, l'istruzione e le pensioni dei ciechi italiani.
Ottenne l'indennità di accompagnamento scollegata dal reddito e lo scioglimento dell'O.N.C.C., aprendo nuove strade per l'inclusione e la dignità. La sua azione culminò con l'approvazione della legge del 1970, definita "la più avanzata del Paese", e con la sede nazionale di via Borgognona come simbolo di un'Unione autonoma e forte. Fucà fu un presidente instancabile, capace di trasformare il dolore in riscatto collettivo: un uomo al servizio della giustizia sociale e dell'uguaglianza.



ROBERTO KERVIN
1980-1986

Roberto Kervin, figura forte e tenace, che trasformò la sua cecità in spinta per il riscatto personale e collettivo. Ex operaio e avvocato, Kervin incarnava l'orgoglio operaio e l'impegno civile. Con lui l'Unione si aprì al panorama europeo, rafforzando la lotta per i diritti delle persone cieche, culminata nell'approvazione di leggi fondamentali come la 113 sul collocamento dei centralinisti. Il suo impegno fermo ma inclusivo si basava su un principio chiave: rendere i ciechi "un po' meno ciechi" nella società, restituendo loro voce, autonomia e dignità.



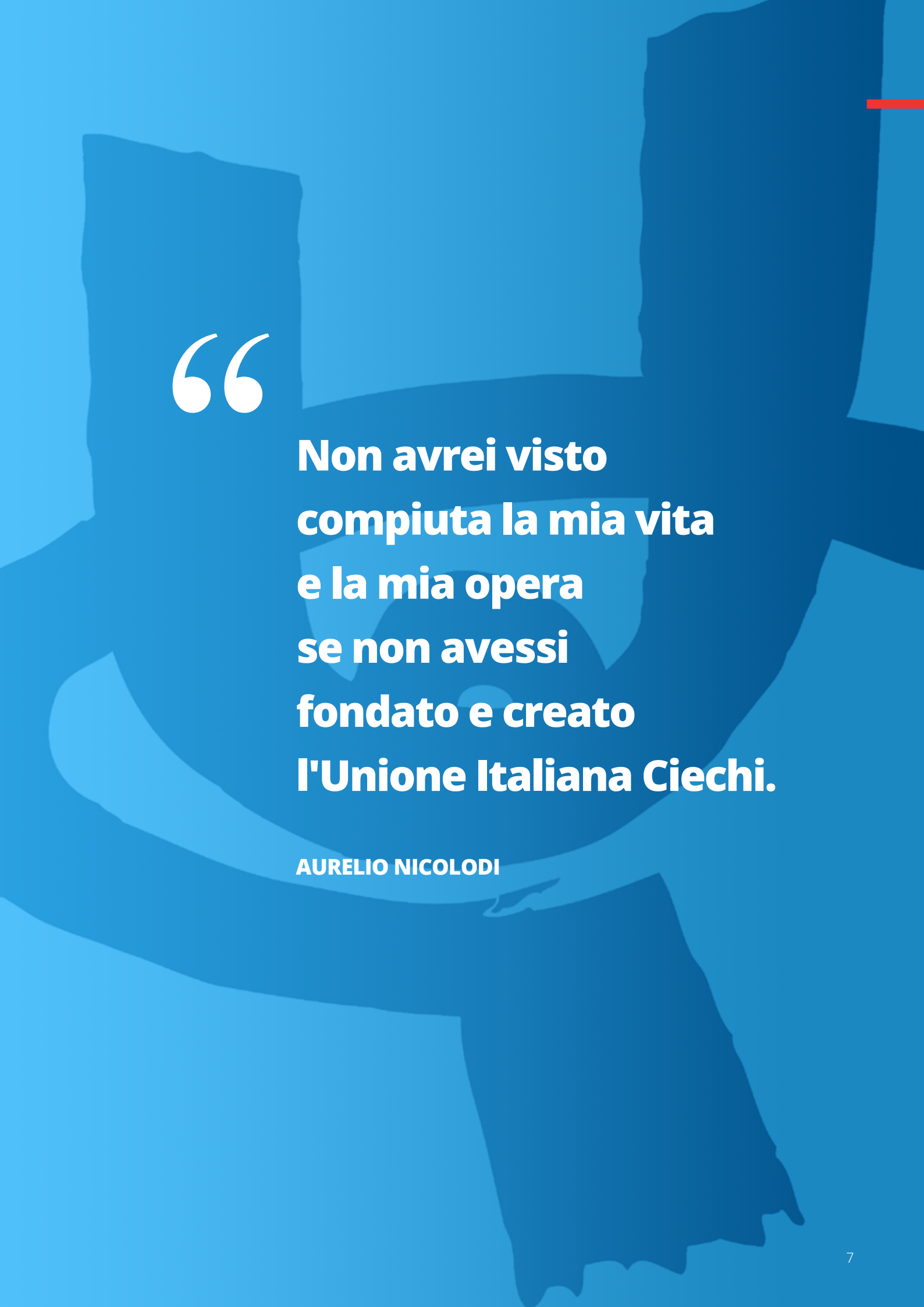
TOMMASO DANIELE
1986-2014

Tommaso Daniele, ha guidato l'UICI per quasi tre decenni, attraversando rivoluzioni tecnologiche, crisi economiche e profonde trasformazioni sociali. Con impegno tenace e visione moderna, Daniele ha consolidato i diritti conquistati, promosso nuove leggi (oltre 100) e rafforzato il ruolo dei ciechi nella società, integrando pienamente anche gli ipovedenti. Sotto la sua guida sono nati l'IRIFOR, l'UNIVOC, la Giornata Nazionale del Braille e numerosi strumenti di inclusione e partecipazione. Ha traghettato l'Unione nel terzo millennio, lasciando un'impronta profonda e strutturale nell'identità dell'associazione e un'eredità di grande autorevolezza.



MARIO BARBUTO
2014 - OGGI

Mario Barbuto è attualmente il Presidente Nazionale, riconfermato al XXV Congresso nel 2023. Nato a Catania, si trasferisce giovane a Bologna, dove studia all'Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza", diventandone bibliotecario e poi Direttore. Ha ricoperto numerosi incarichi nell'UICI a livello provinciale, regionale e nazionale. Consigliere comunale a Bologna dal 1995, si è sempre battuto per i diritti delle persone con disabilità. Ha promosso l'uso delle tecnologie, contribuendo a progetti come il display Braille MB 208 e il sistema di rete Internet dell'UICI. Appassionato di sport, viaggi e tecnologia, crede nell'autonomia come valore di vita, che ha condiviso per anni con la sua adorata cane guida Viola. Il suo motto: *"In un mondo dove vivono bene le persone con disabilità, vivono meglio tutti."*



“

Non avrei visto compiuta la mia vita e la mia opera se non avessi fondato e creato l'Unione Italiana Ciechi.

AURELIO NICOLODI

DA OLTRE CENTO ANNI ACCANTO AI CIECHI

Fondata a Genova nel 1920, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) opera in tutta Italia da oltre cento anni a supporto delle persone con disabilità visiva, promuovendo uguaglianza di Diritti, Accessibilità, Inclusione Sociale, Autonomia, Mobilità e Vita Indipendente.

L'impegno quotidiano dell'Unione in ogni angolo d'Italia, si trasforma in Ascolto, Assistenza, Tutela, Riabilitazione, Istruzione, Lavoro.

1920

La fondazione: nel 1910, su proposta di Carlo Grimaldi, musicista bolognese, Augusto Romagnoli e altri, si costituì la società pro cultura tra gli insegnanti ciechi che risultò essere la prima associazione di soli non vedenti. Il **26 ottobre del 1920** nasce durante il Congresso di Genova l'Unione Italiana dei Ciechi UIC grazie all'impegno di Aurelio Nicolodi e alla partecipazione attiva dei non vedenti. Per la prima volta, i ciechi civili diventano protagonisti delle proprie battaglie. Nasce anche l'idea di una Federazione degli Istituti Pro Ciechi, affiancando all'Unione una rete di sostegno nazionale.

ANNI '20

Il **24 febbraio del 1921** nasce la Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi;
il **29 luglio del 1923** con il Regio Decreto 1789 l'Unione Italiana Ciechi viene eretta a Ente morale;
nel **1925** la nascita della Regia scuola di metodo a Roma per insegnanti e maestri istruttori dei ciechi;
il **7 aprile del 1928** nasce la Biblioteca Italiana per Ciechi;
il **25 settembre 1929** nasce la Scuola nazionale Cani Guida di Scandicci.

ANNI ‘30

La Federazione italiana delle istituzioni pro ciechi viene eretta in ente morale con Regio Decreto numero 119 del 23 gennaio **1930**; nel **1934** a Firenze viene istituito l'ente morale denominato “Ente Lavoro per i ciechi” confermata con la Legge 961 del **1935**; la Legge 1827 del **1939** sancisce l'impegno dei ciechi nei reparti militari per la ricezione aereo fonica.

ANNI ‘40

La Gazzetta Ufficiale n. 234 del 11 ottobre **1947** riporta il D.L 1047 che riconosce all’Unione Italiana Ciechi il diritto di tutelare e rappresentare gli interessi morali e materiali dei ciechi.

ANNI ‘50

Legge 376 del 15 giugno **1950** istituì negli organici degli ospedali e negli istituti Fisioterapici un posto di massaggiatore.
Nel **1953** una manifestazione dei ciechi davanti il Ministero del Tesoro con lo slogan: “Aprite il portone vogliamo la pensione”.
D.P.R. 5 Marzo n. 974 del **1954** la Biblioteca Italiana per Ciechi è eretta a ente morale e viene approvato il relativo Statuto.
Con la Legge regionale della Sicilia n. 21 del 2 marzo **1954** si apre la strada al collocamento obbligatorio di centralinisti ciechi negli uffici della Regione e presso aziende pubbliche e private.
Il **10 maggio 1954** parte da Firenze la storica e mai dimenticata “marcia del dolore”. L’UIC guidata da Paolo Bentivoglio affrontò una dura lotta per i diritti dei ciechi civili. Questa mobilitazione portò all’approvazione della legge sul vitalizio e a successive conquiste occupazionali.
Il **19 maggio 1954** le più famose testate giornalistiche riportavano:
Giornale d'Italia “A mezzogiorno da ponte Milvio a Montecitorio la silenziosa sfilata dei ciechi ha stupito e addolorato i romani”;
Avanti: “conclusa la marcia del dolore a Montecitorio e al Viminale Gronchi promette ai ciechi di accelerare la discussione della legge per la pensione”.
Legge 594 del **1957** Indica l'obbligo alle amministrazioni pubbliche e all'impresa privata di assunzione dei centralinisti non vedenti.
1957 nasce il servizio del Libro Parlato.

ANNI ‘60

Nel **1961** con la Legge 570 viene istituita la Scuola nazionale professionale per i massofisioterapisti ciechi;
il **20 ottobre 1967** viene inaugurata la Sede nazionale di via Borgognona 38;
il **28 marzo 1968** con la Legge 406 viene istituita l'indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti.

ANNI ‘70

Con la legge 382 del **1970** il Parlamento approva la legge sociale più avanzata del nostro paese: riguarda le disposizioni in materia di assistenza ai ciechi civili, regolando anche il riconoscimento della cecità e le relative agevolazioni. Nel **1974** la Legge n. 37 del 14 febbraio assegna la gratuità dei trasporti dei Cani Guida dei ciechi sui mezzi di trasporto pubblico. Nel **1977** su iniziativa della Società Oftalmologica Italiana (SOI) e dell'Unione Italiana Ciechi è stata fondata l'Agenzia Italiana per la Prevenzione della Cecità (IAPB). È stata riconosciuta ufficialmente dallo Stato con la Legge numero 284 del 28 agosto **1997**. Con il D.P.R del **23 dicembre 1978** l’UIC acquisisce la personalità giuridica di diritto privato.

ANNI ‘80

Nell'**agosto del 1984** è stata costituita European Blind Union.
Il **29 marzo 1985** viene approvata la Legge 113 “aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti”. Il **21 novembre del 1988** con la Legge 508 viene istituita l'indennità speciale per i ventesimisti.

ANNI ‘90

La Legge 282 del **1998** conferma il riconoscimento del Centro Nazionale del Libro Parlato e assegna un finanziamento a carattere continuativo.
Il **22 febbraio 1991** nasce l’IRIFOR Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione.
Con la Legge 120 del **1991** sono estesi a tutti i lavoratori ciechi i benefici pensionistici della Legge 113 del 1985.
Il **23 settembre 1993** con la Legge 379 viene attribuito un finanziamento annuo dello Stato all'Unione Italiana Ciechi con vincolo di destinazione all'IRIFOR.
Con la Legge 29 del **1994** arriva l'assunzione obbligatoria per i fisioterapisti ciechi (già massofisioterapisti).
Nel **1996** l’UIC crea il primo sistema digitale di rete fra tutte le sedi con l’apertura del sito web istituzionale e la fornitura della posta elettronica a tutte le sezioni.
Il **16 gennaio del 1997** nasce la FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili) della quale l’UICI è socio fondatore.
Il **28 agosto 1997** viene emanata la Legge 284 “disposizioni per la prevenzione della cecità per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati".
Il **12 marzo 1999** viene approvata la Legge 68 norma per il diritto al lavoro per le persone con disabilità. Il **25 novembre 1999** viene emanata la Legge 452 che istituisce il Museo Tattile Statale Omero.

2000/2024

Decreto Ministeriale 10 gennaio **2000** "Individuazione di qualifiche equipollenti a quella dei centralinisti telefonici non vedenti ai fini dell'applicazione della Legge 29 n. 113/1985". Con il Decreto Ministeriale 27 luglio **2000** la figura del massofisipoterapista cieco viene equiparata a quella professionalizzante del fisioterapista.
Legge 3 aprile n. 138/**2001** con la quale si stabilisce la classificazione e la quantificazione delle minorazioni visive definendo i criteri per riconoscere legalmente le varie forme di ipovisione e cecità. Il **30 aprile 2001** la Regione Sicilia con la Legge n. 4 istituisce il Centro Regionale Helen Keller Polo Nazionale per l'autonomia e Scuola per l'addestramento dei cani guida.
Nel Congresso del **2005** lo Statuto include le persone ipovedenti. L'Unione Italiana Ciechi diventa Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.
Legge 126 del **2007** istituisce la Giornata Nazionale del Braille.
Il **31 maggio 2017** nasce l'Istituto Nazionale Valutazione Ausili e Tecnologie (INVAT). Nel novembre **2017** l'UICI entra a far parte della Fondazione LIA (Libri Italiani Accessibili).
Nel **marzo 2018** l'UICI ha adottato un nuovo logo; il nuovo luogo rappresenta il legame tra cecità e ipovisione.
Nel **2018** è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra UICI e MIM per favorire e garantire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità visiva.
Nel **dicembre 2019** nasce l'Agenzia che tutela i diritti delle persone con disabilità - IURA.
Nel Congresso del **2020**, per la prima volta della storia associativa interamente online, lo Statuto include le persone cieche, ipovedenti con disabilità aggiuntive.
Nel **2020** l'UICI celebra i 100 anni della propria fondazione.
Durante gli anni della pandemia **2020- 2021** l'Unione è impegnata in prima linea per la tutela dei ciechi e delle persone con disabilità.
Nel **2022** inizia e continua tutt'ora il grande progetto digitale dell'Unione. Assistiamo alla nascita dei Centri Oculistici Sociali (COS), allo sviluppo delle skill Alexa e alla distribuzione del dispositivo a circa 23 mila soci, allo sviluppo della piattaforma del voto elettronico autonomo per i ciechi, alla riqualificazione degli strumenti informatici ai CCT (Centri di Consulenza Tiflodidattica), alla pubblicazione del libro "La città del presente" e allo sviluppo e diffusione del LETIsmart: sistema di Smart City che consente la piena inclusione dei disabili visivi e motori, favorendone sicurezza, mobilità e indipendenza.
Nel **2023** la grande svolta con l'ingresso dell'Unione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts).
Apertura dell'Unione a tutti i soci vedenti.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Soci, Amici e Sostenitori dell'Unione,

un altro anno passato insieme e un nuovo Bilancio Sociale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per il 2024 che presentiamo qui con la soddisfazione di illustrare un lavoro gratificato dai risultati e l'orgoglio di guidare una vasta comunità nazionale di donne e di uomini dal cuore grande e dallo sguardo lungo.

Il Bilancio Sociale per noi non rappresenta solo il "luogo" nel quale svolgere una elencazione delle attività svolte e delle risorse impiegate, ma costituisce soprattutto un'occasione di responsabilità e trasparenza nei confronti di quanti, e sono davvero molti, risultano impegnati quotidianamente a sostenere la nostra missione associativa volta a promuovere l'inclusione, l'autonomia e la partecipazione attiva delle persone con disabilità visiva nella società di tutti.

Grazie all'esposizione del Bilancio Sociale, infatti, abbiamo il dovere e il piacere di offrire di noi una visione trasparente e dettagliata delle azioni realizzate, delle risorse impiegate e soprattutto del valore socio-economico prodotto dal nostro lavoro verso la comunità degli ipovedenti e dei ciechi in tutta Italia.

Nel corso dell'anno passato, come sempre, abbiamo lavorato in modo incessante per promuovere i diritti, l'emancipazione, l'inclusione e il benessere delle centinaia di migliaia di persone colpite da disabilità visiva, affrontando sfide molteplici, per garantire loro una vita vera, fondata sul riscatto sociale e sulla dignità umana.

Nel 2024 l'Unione ha raggiunto centinaia e centinaia di soci, garantendo interventi e servizi per tutte le fasce d'età. Questo risultato si conferma migliore rispetto al 2023. A raggiungerlo hanno concorso in un vasto impegno collettivo centinaia di volontari, dipendenti, collaboratori e professionisti, impegnati in un'opera quotidiana, spesso silenziosa, di ascolto, sostegno, supporto delle persone non vedenti e ipovedenti, con disabilità complesse e delle loro famiglie.

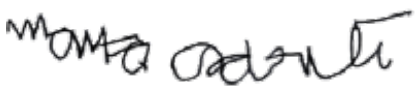
La sfida della crescita che l'Unione vive con profondo impegno e responsabilità da diversi anni, richiede un'attenzione particolare anche per i processi interni.

Ogni cifra e ogni progetto illustrati in questo Bilancio finiscono per raccontare una storia di impegno, resilienza e speranza che costituiscono il motore, la forza vera che muove tutti i giorni questa nostra grande Associazione nella realtà complessa del mondo d'oggi, nella Storia gloriosa degli oltre cento anni di impegno per i ciechi, con i ciechi, accanto ai ciechi.

Queste semplici ragioni ci rendono orgogliosi di condividere i risultati raggiunti e le nuove iniziative che abbiamo in animo di sviluppare nel prossimo futuro, con l'occasione, manifestando a tutti sempre immensa gratitudine per la fiducia accordataci e il concreto supporto offertoci, nella ferma convinzione che, insieme, potremo continuare a lavorare per una società sempre più equa e solidale, nella quale ciascuno abbia l'opportunità di scoprire la propria collocazione sociale e la propria dimensione umana più autentica, indipendentemente dalle condizioni di disabilità.

Invitiamo a leggere con attenzione e con passione questo Bilancio Sociale, fatto non soltanto di numeri, dati e tabelle, ma nutrito principalmente del nostro impegno quotidiano e caratterizzato dalle storie umane di tanti di noi.

Insieme, continueremo a fare la differenza!



MARIO BARBUTO

Presidente Nazionale

INDICE

TUTTI I NUMERI DEL 2024 16

MISSIONE, VALORI, VISION E FINALITÀ 20

LINEE STRATEGICHE 2025-2030 24

STRUTTURA, GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONE 27

STRUTTURA ORGANIZZATIVA 34

LE NOSTRE RISORSE 47

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ECONOMICO 60

LAVORO DI RETE: ENTI COLLEGATI 76

I NOSTRI SOCI CONTANO 80

ATTIVITÀ E SETTORI DI INTERVENTO 88

TRADIZIONE, PRESENTE, FUTURO, INNOVAZIONE 124

VOLONTARIATO 130

PROMOZIONE CULTURALE
E DELLA LETTURA 140

INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE
E INTRATTENIMENTO SOCIO-CULTURALE 144

EVENTI 152

FUNDRAISING 159

PROGETTAZIONE 172

LA VOCE DEI SOCI:
LA NOSTRA QUALITÀ IN PAROLE 174

VALORE GENERATO E DISTRIBUITO 194

CONCLUSIONI 196

TUTTI I NUMERI DEL 2024

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dedica tempo, passione ed energie alle persone cieche, ipovedenti e con disabilità aggiuntive, contribuendo a incentivare la ricerca, lo sviluppo, la sperimentazione, nonché a divulgare la cultura e la tutela dell'inclusione.

PRESENZA

1 PRESIDENZA NAZIONALE

21 SEDI REGIONALI

105 SEDI TERRITORIALI

RISORSE UMANE

526 DIPENDENTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

71% DONNE **29%** UOMINI

ATTIVITÀ

24.000 UTENTI CHE HANNO RICEVUTO UNO O PIÙ SERVIZI NELLE DIVERSE MODALITÀ

1.200.000 ORE DI ATTIVITÀ

PREVENZIONE

17.308 CONTROLLI OCULISTICI GRATUITI EFFETTUATI CON IAPB IN TUTTA ITALIA

SOCI

Dai più piccoli ai più anziani, distribuiti in tutta Italia, sono le persone per le quali progettiamo ed eroghiamo quotidianamente servizi che possano migliorare la qualità della loro vita.

38.822 SOCI +5% RISPETTO AL 2023

VOLONTARI

Sostengono quotidianamente il nostro lavoro, realizzando svariate e preziose azioni di cittadinanza attiva per l'inclusione sociale e per costruire nuove alleanze tra generazioni.

1.154 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

1.200 VOLONTARI UNIVOC

1.500.200 NUMERO DI ORE DONATE PER ATTIVITÀ A CONTATTO CON I SOCI

6.020 SOCI RAGGIUNTI

SOSTENITORI

4.151 DONATORI ATTIVI

3.247 FIRME DEL 5XMILLE

89.308,59 € IMPORTO DELLE SCELTE ESPRESSE

5.096,65 € QUOTA PER SCELTE GENERICHE

94.511,37 € TOTALE +11,19% RISPETTO AL 2023

67,94% LIVELLO DI SODDISFAZIONE MEDIO ESPRESSO DAI SOCI





CHI SIAMO

MISSIONE, VALORI, VISION E FINALITÀ

Inclusione, valorizzazione delle potenzialità residue, riabilitazione, cultura, informazione, mobilità, ricerca

Non sono solo parole: sono i pilastri di una missione che si traduce ogni giorno in azioni concrete. Un compito che parte dal cuore pulsante della nostra Sede nazionale di Roma, si dirama attraverso 21 sedi regionali e si realizza concretamente nelle 105 sedi territoriali presenti in tutta Italia. Questa la nostra missione, perseguita con finalità solidaristiche e senza scopo di lucro.

L'UICI svolge la propria opera in modo esclusivo in favore delle persone cieche e ipovedenti, qualunque sia la loro provenienza e condizione, nel quadro delle politiche di inclusione sociale. Ha lo scopo di diffondere la cultura dell'inclusione, di promuovere il ruolo attivo delle persone cieche nella società e rendere consapevole l'opinione pubblica delle potenzialità e delle risorse presenti in ogni persona, abbattendo pregiudizi e barriere culturali e psicologiche. Sempre attenta ai mutamenti sociali e al progresso tecnico e scientifico, l'UICI ha saputo trasformare nel tempo le proprie attività per offrire alle persone cieche e ipovedenti le migliori opportunità di partecipazione sociale, diventando punto di riferimento nazionale nel trattamento della disabilità visiva.

È sul territorio che prende forma il nostro impegno: accogliendo, ascoltando, accompagnando. Competenza, passione e impegno per garantire una voce a chi spesso non ne ha, restituendo loro rispetto, dignità e autonomia. Ogni giorno, in ogni sede, in ogni incontro, c'è un'idea di futuro che si costruisce passo dopo passo.

Per noi l'inclusione non resta solo uno slogan: è una scelta. Una strada che percorriamo insieme.

Accogliere, Ascoltare, Sostenere, Tutelare, Condividere, Includere

Sono questi i valori guida per centinaia e centinaia di donne e uomini uniti da spirito di volontariato, lavoro, sacrificio, dedizione e competenza. Non si tratta solo di buone intenzioni, ma di gesti concreti. Di mani tese, di energia positiva, di tempo donato con generosità.
La persona al centro come punto di riferimento, una voce che risponde, una presenza che non lascia soli. Che si tratti di bambini, ragazzi, adulti o anziani, si è accolti, ascoltati e seguiti nel rispetto della identità di ognuno.

Istruzione, Lavoro, Autonomia, Indipendenza, Accessibilità

Finalità concrete, urgenti.
Perché offrire supporto, servizi e assistenza non è solo un obiettivo: è una necessità.
Una necessità che riguarda i tanti - tantissimi - ciechi e ipovedenti persone con disabilità aggiuntive che ancora oggi affrontano ogni giorno la solitudine della propria condizione, spesso in silenzio, spesso invisibili. Il nostro impegno è rivolto a loro: per rompere l'isolamento, per aprire porte, creare connessioni, costruire possibilità. Ogni azione, ogni progetto, ogni servizio è pensato per restituire autonomia, partecipazione, cittadinanza, vita indipendente.

I NOSTRI OBIETTIVI

ADEGUARE
indennità e pensioni di invalidità.

RICONOSCERE
un'indennità di sostegno per gli ipovedenti fino a un decimo di vista.

AGGIORNARE
i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), per adeguarne risorse e modalità di intervento.

PROMUOVERE
la revisione del nomenclatore del servizio sanitario nazionale, con una speciale attenzione verso le nuove tecnologie basate sull'intelligenza artificiale. Semplificare procedure di assegnazione degli ausili e dispositivi, garantendo ai fruitori il pieno diritto di conoscere e scegliere gli ausili ritenuti più adatti al proprio percorso personale di vita, di studio e di lavoro.

INCENTIVARE
azioni e misure volte a favorire percorsi di pari opportunità e contrastare la violenza di genere.

MONITORARE
l'attuazione della Legge-delega 227/2021, soprattutto nella sua fase attuativa in corso di sperimentazione negli anni 2025/2026.

FAVORIRE
l'opera del Garante dei Diritti delle persone con disabilità e del disability manager a livello nazionale, regionale e territoriale.

SOSTENERE
i percorsi di inclusione scolastica, formazione e diritto al lavoro.

PROMUOVERE
misure specifiche per favorire l'inclusione lavorativa di persone con ipovisione lieve e media.

ATTUARE
la riforma della parte ancora non aggiornata della

Legge 113/1985 riguardante la figura del centralinista telefonico.

REALIZZARE
strumenti e strutture di sostegno alle persone con disabilità gravi e gravissime.

SVILUPPARE
iniziative sul "Dopo di noi" e sostenere i caregivers familiari con adeguate misure economiche e previdenziali continuative e specifiche.

ESIGERE
servizi sanitari e sociali efficienti e fruibili, per garantire massima priorità alle cure e all'assistenza nelle strutture pubbliche, al fine di completare i percorsi riabilitativi necessari e prescritti.

ATTUARE
misure di Mobilità autonoma, eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali, digitali e culturali, per modellare città, trasporti e luoghi di studio e di lavoro.

PROMUOVERE
la diffusione delle tecnologie assistive e l'accesso al "digitale", soprattutto nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende di servizio, mediante misure e azioni adeguate ad assicurare fruibilità e accessibilità reale per tutti.

RIVEDERE
le norme sul Servizio Civile Universale e incentivare la partecipazione dei giovani, attraverso la semplificazione delle procedure di gestione e l'assegnazione di maggiori risorse finanziarie.

PROMUOVERE
l'Esercizio del diritto di voto in modo indipendente, attuando modalità e procedure che consentano a ciascun cittadino di votare in piena autonomia personale, senza dover ricorrere all'assistente in cabina.

FAVORIRE
il confronto costante con le Associazioni della disabilità a livello nazionale, internazionale e territoriale.

LINEE STRATEGICHE 2025-2030

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) proietta le sue linee strategiche per il periodo 2025–2030 attraverso obiettivi e iniziative che riflettono un impegno costante verso l'inclusione sociale, l'istruzione, la formazione, il lavoro, la vita indipendente, la cultura, il tempo libero e lo sport. Tali linee strategiche si concentrano intorno ad alcuni punti chiave:

- Partecipazione attiva al processo di applicazione della nuova Legge sull'accertamento delle condizioni della disabilità.
- Applicazione dell'innovazione tecnologica ai percorsi di cura, riabilitazione e inclusione.
- Formazione continua di tutto il corpo associativo a partire dai dirigenti nazionali e territoriali e di tutti i dipendenti collaboratori e volontari che sostengono quotidianamente la nostra azione.
- Semplificazione di tutte le norme e procedure amministrative sia dell'organizzazione interna sia delle Istituzioni pubbliche coinvolte nei percorsi di supporto riguardanti ciechi, ipovedenti e persone con disabilità complesse.
- Educazione e formazione: garantire un'istruzione accessibile e di qualità, eliminare le barriere didattiche, con particolare attenzione alla formazione di docenti e personale scolastico.
- Sensibilizzazione e cultura: aumentare la consapevolezza pubblica riguardo alle tematiche legate alla disabilità visiva, attraverso eventi, campagne e collaborazioni con istituzioni culturali.
- Tutela delle opportunità lavorative attuali e ricerca di nuove occasioni professionali in ogni settore con un focus particolare sulla valorizzazione del residuo visivo degli ipovedenti.
- Adozione di strumenti, tecniche e tecnologie per potenziare la mobilità autonoma e la vita indipendente.

“

Inclusione e innovazione per una società che non lascia indietro nessuno.

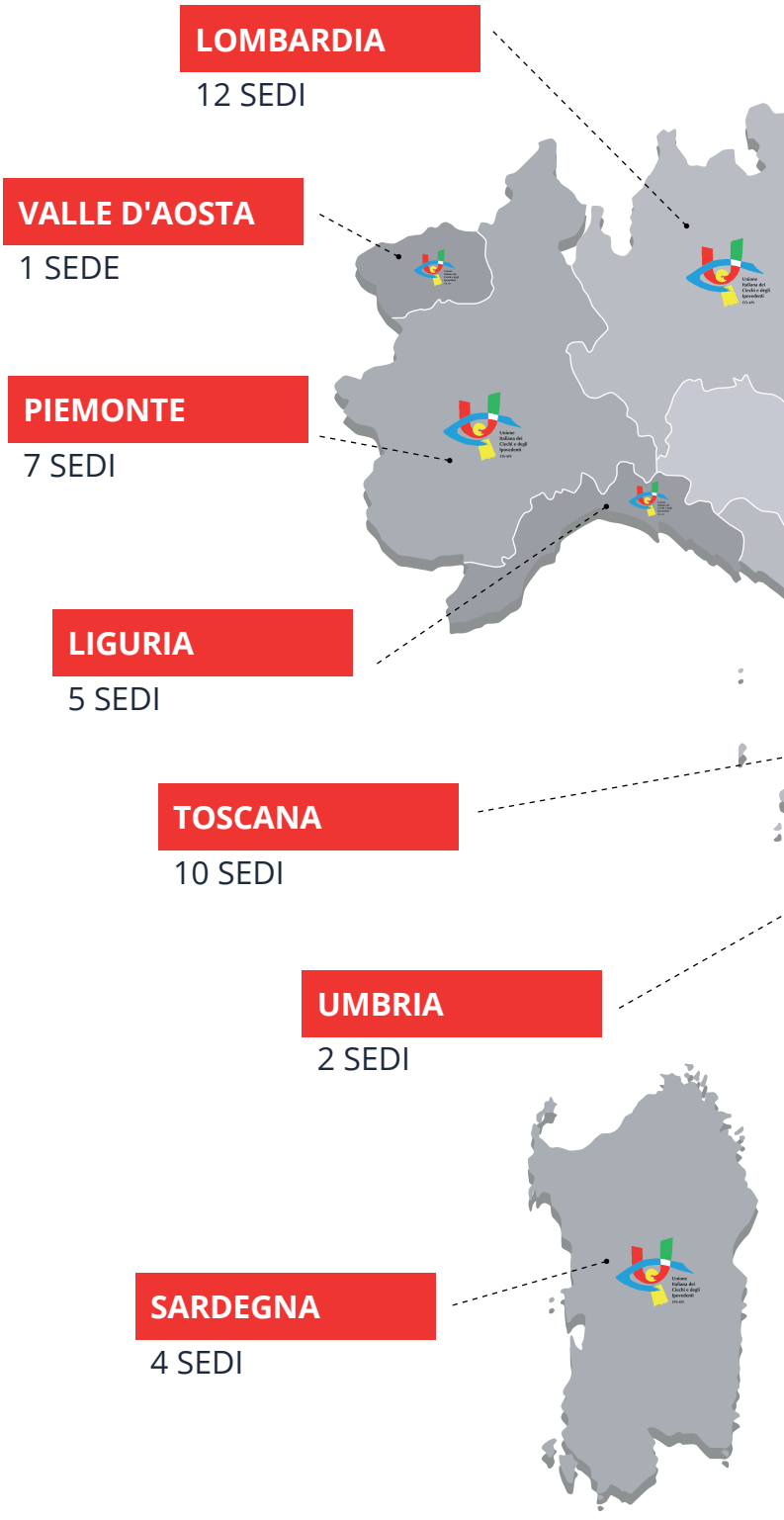


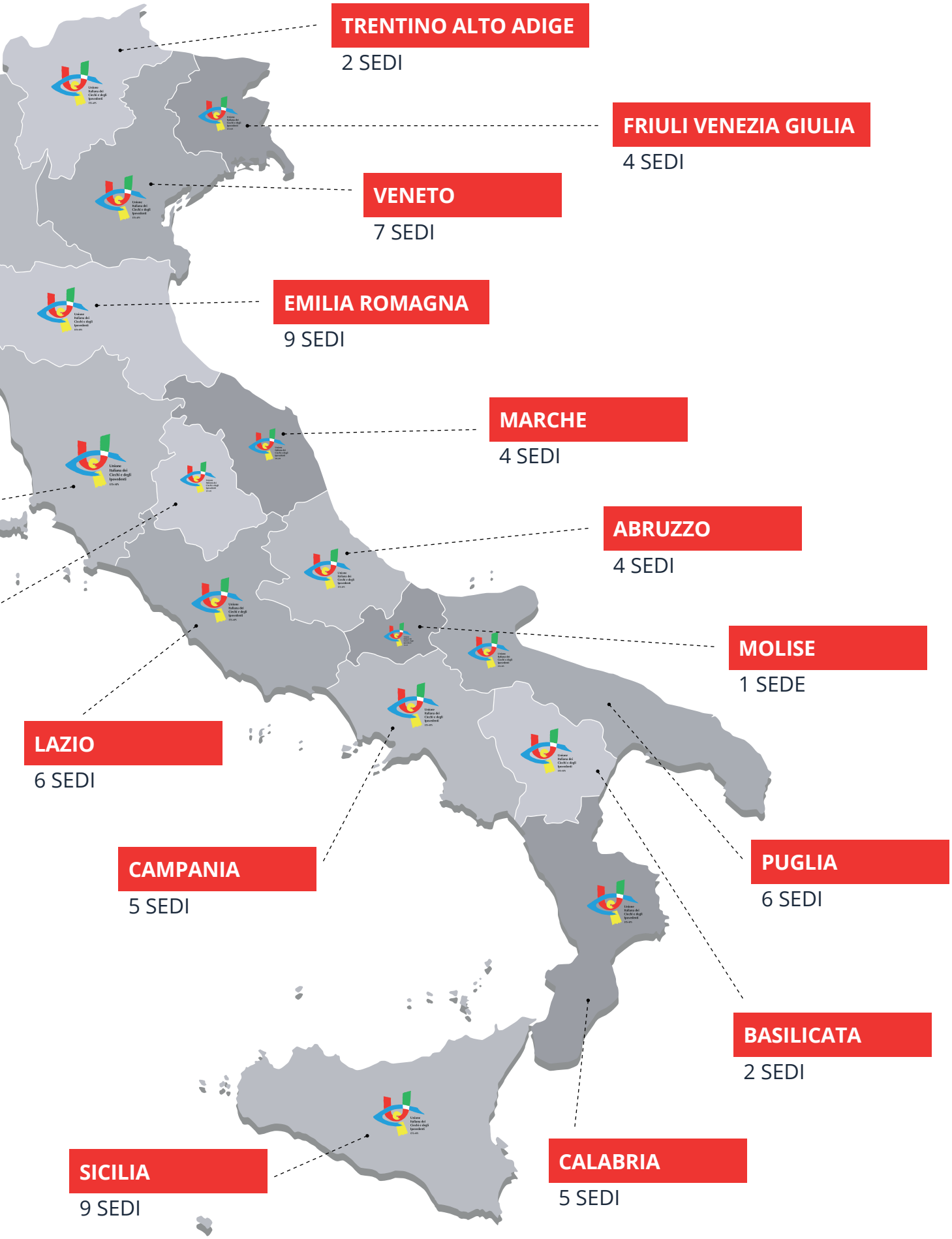
STRUTTURA, GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONE

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - APS iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è un'associazione di promozione sociale con sede legale in Roma in via Borgognona 38. È a carattere unitario costituita da una struttura nazionale, da strutture regionali e da strutture territoriali dotate di specifiche forme di autonomia definite dallo Statuto e dal Regolamento Generale. UICI ha il suo cuore nelle Sezioni Territoriali presenti su tutto il territorio nazionale. Il nuovo Statuto approvato dal Congresso del 2023 conferma ed esplicita la finalità solidaristica, il modello operativo dell'Unione, oltre a recepire le necessarie modifiche dettate dalla riforma del Terzo settore. La governance è basata sulla collegialità, la partecipazione e la valorizzazione di tutti.

	N. RIUNIONI	N. PARTECIPANTI
RIUNIONI DELLA DIREZIONE NAZIONALE **Temi trattati:** Andamento Gestionale, andamento delle singole gestioni, Personale, Budget, Patrimonio, Andamento attività di raccolta fondi, eventi, progetti, sviluppi normativa in materia di disabilità, protocolli, Fondo di solidarietà, politica associativa	17	9
RIUNIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE **Temi trattati:** Revisione e aggiornamento del regolamento generale, Bilancio consuntivo, Relazione di missione, budget di previsione, convocazione Congresso	4	46
ASSEMBLEA DEI QUADRI DIRIGENTI **Temi trattati:** Servizio Civile, Comunicazione interna ed esterna, Soci, Gruppi di Lavoro, Unione Digitale, politica associativa	1	160

I presidenti regionali, unitamente a 24 componenti eletti dal Congresso, costituiscono il Consiglio nazionale che esercita, a norma di Statuto, le funzioni di indirizzo e di verifica dell'intera attività associativa e nomina la Direzione Nazionale. Il Congresso si riunisce ogni cinque anni per eleggere il Presidente, i componenti del Consiglio Nazionale e fissare le linee strategiche del quinquennio successivo. L'UICI aderisce all'European Blind Union (EBU), al World Blind Union (WBU) e alla Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili (FAND), poiché riconosce quale obiettivo di primaria importanza la ricerca di strategie comuni, in ambito nazionale e internazionale.





TRENTINO ALTO ADIGE
2 SEDI

FRIULI VENEZIA GIULIA
4 SEDI

VENETO
7 SEDI

EMILIA ROMAGNA
9 SEDI

MARCHE
4 SEDI

ABRUZZO
4 SEDI

MOLISE
1 SEDE

LAZIO
6 SEDI

CAMPANIA
5 SEDI

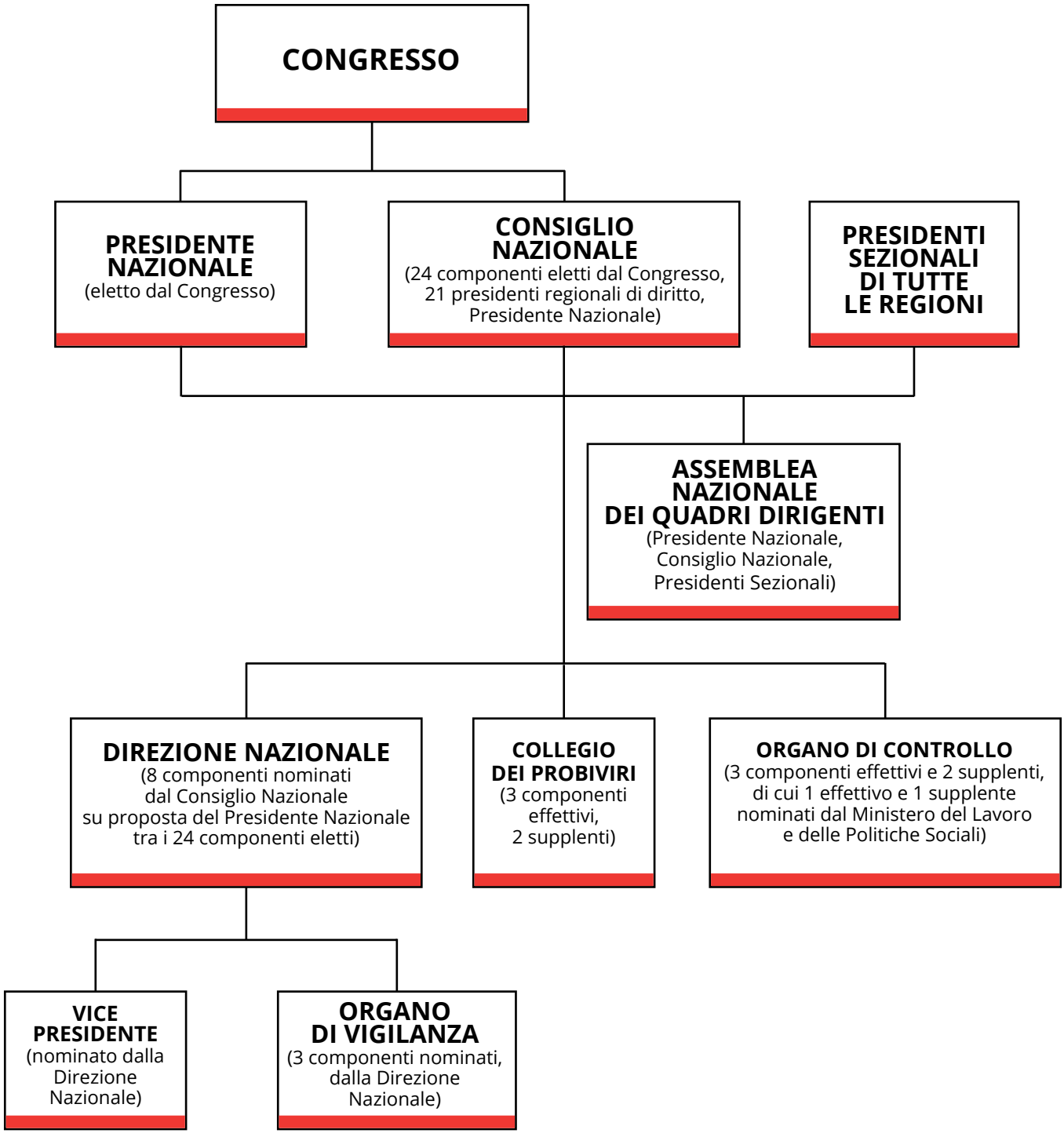
PUGLIA
6 SEDI

BASILICATA
2 SEDI

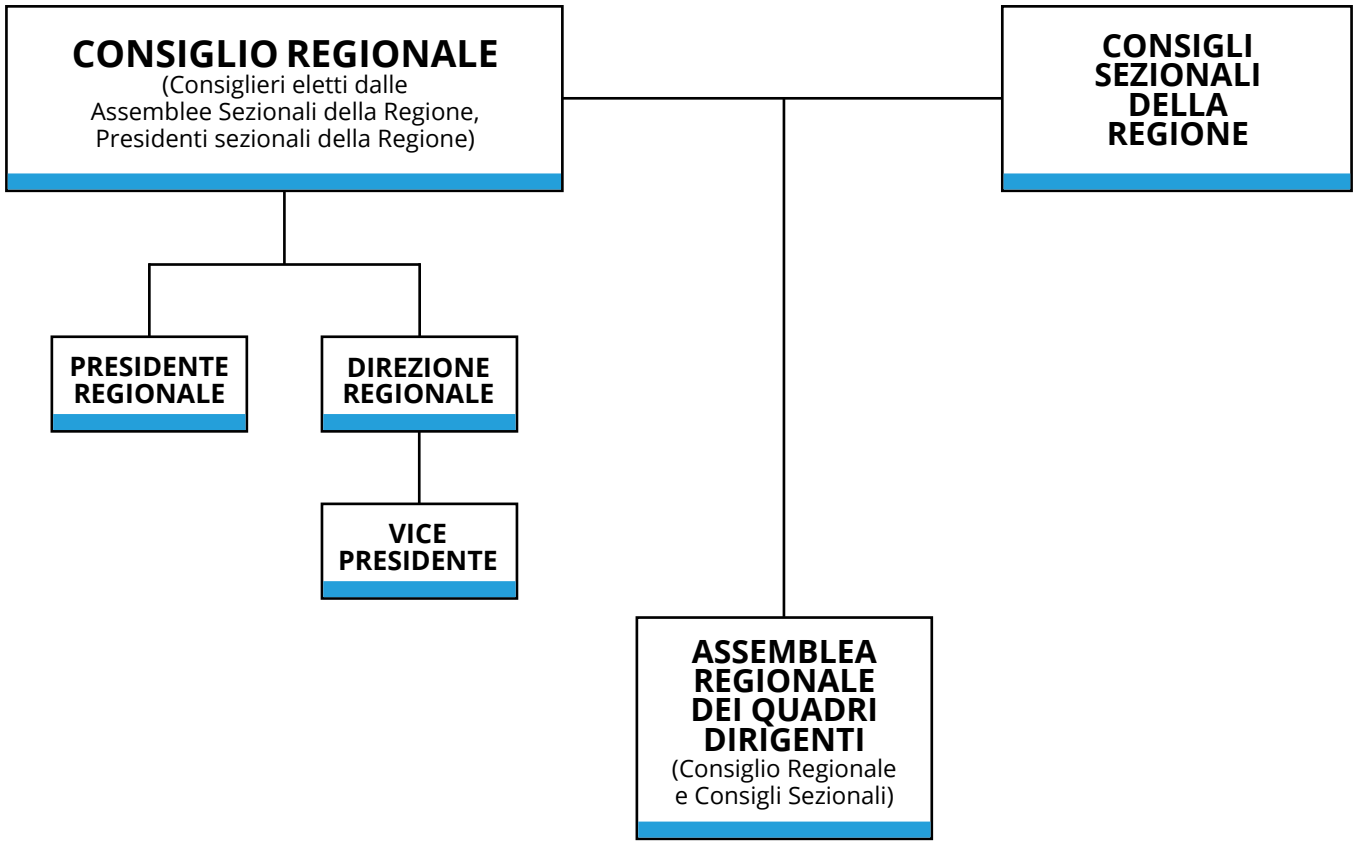
CALABRIA
5 SEDI

SICILIA
9 SEDI

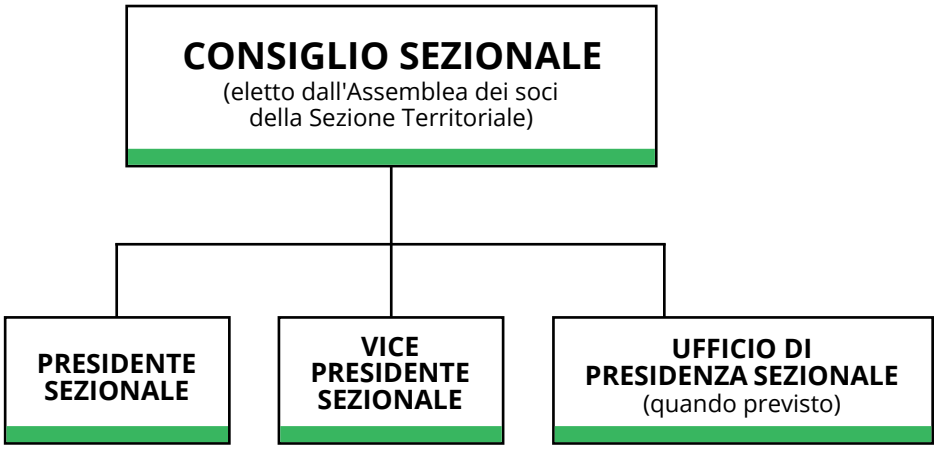
ORGANIGRAMMA NAZIONALE



ORGANIGRAMMA REGIONALE



ORGANIGRAMMA SEZIONALE

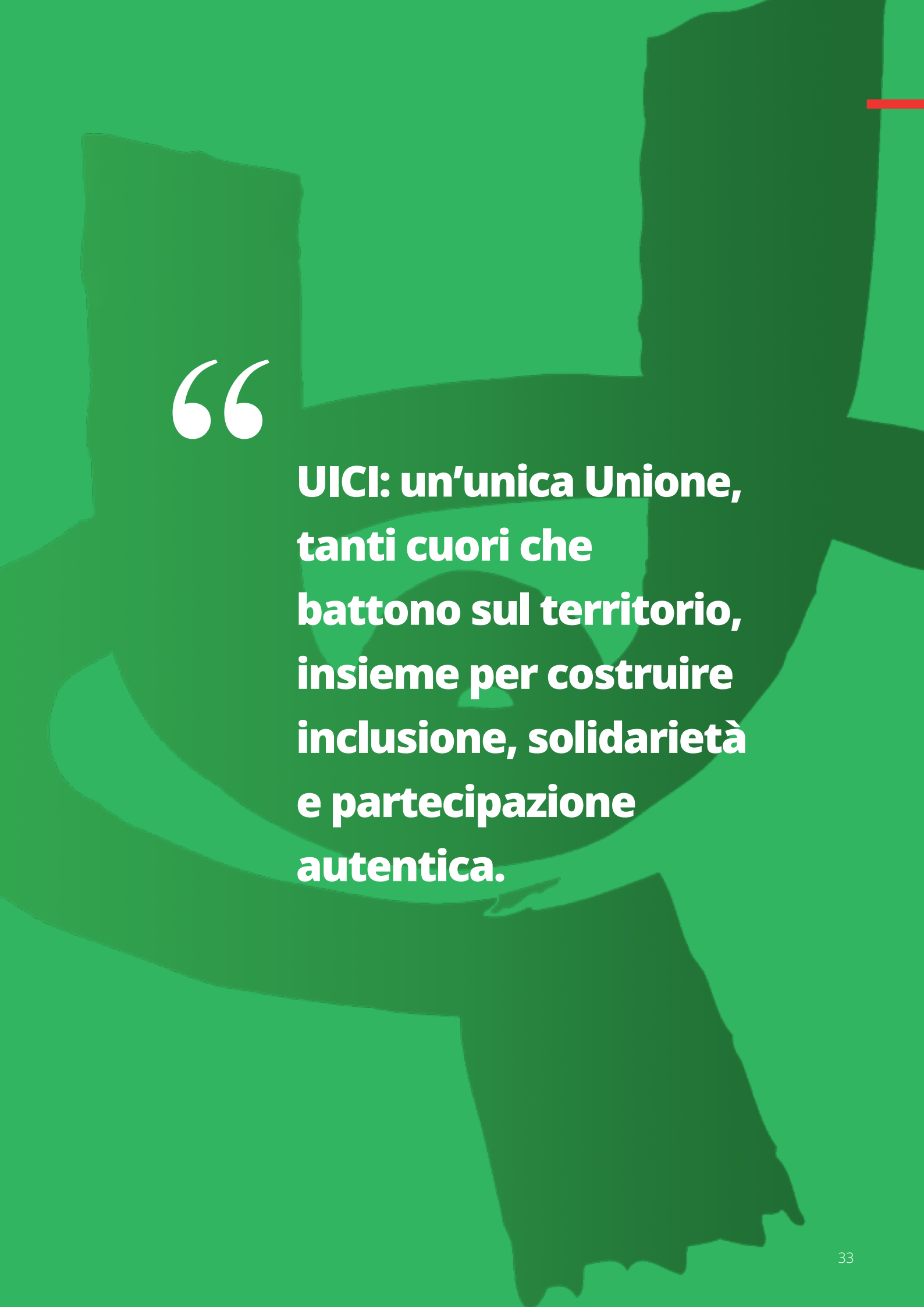


ORGANO DI CONTROLLO

In ottemperanza agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., il Consiglio nazionale dell'Unione, a norma di Statuto nomina l'Organo di controllo collegiale costituito da tre componenti effettivi e due supplenti. Uno dei componenti effettivi è indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Composto da due uomini e una donna nel corso del 2024 si è riunito 6 volte per lo svolgimento delle proprie funzioni.

ORGANO DI VIGILANZA

Istituito in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 231/01, esercita le attività di vigilanza atte a prevenire alcune tipologie di reati connessi con lo svolgimento di attività lavorative. Allo scopo provvede a elaborare e aggiornare il MOG (Modello di Organizzazione e Gestione).
L'Organo è composto da tre componenti due uomini e una donna nominati dalla Direzione nazionale. Nel corso del 2024 si è riunito 2 volte e ha predisposto incontri per analizzare i settori del Fundraising e Progettazione e il servizio di Gestione Rete Informatica (GRI).



UICI: un’unica Unione, tanti cuori che battono sul territorio, insieme per costruire inclusione, solidarietà e partecipazione autentica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LA SEDE NAZIONALE

L'Unione è dotata di una struttura organizzativa funzionale con una propria Sede nazionale a Roma, in via Borgognona 38, all'interno di un edificio storico costruito intorno al 1868 per volere del Duca Giulio Torlonia. L'Unione vi si è stabilita nel 1968, occupando interamente il secondo e il terzo piano. Ristrutturata completamente tra il 2022 e il 2024, la sede accoglie in un ambiente luminoso e funzionale lavoratori, dirigenti e numerosi ospiti, ciechi e ipovedenti, che contribuiscono attivamente alle attività associative.
Le competenze e le responsabilità sono attribuite per area di servizio. L'allineamento, la condivisione di progetti e obiettivi sono coordinati dalla Direzione nazionale.






38

RISORSE UMANE

Il valore dei dipendenti va oltre la loro performance individuale. Lavoriamo per favorire la rete della collaborazione, la condivisione di idee al fine di crescere insieme in un ambiente di lavoro inclusivo e positivo. Nel corso dell'anno 2024, la sede Nazionale dell'UICI conta complessivamente 37 dipendenti (15 uomini e 22 donne) e 6 collaboratori (4 uomini e due donne). Durante l'anno, 2 dipendenti hanno cessato il servizio per raggiunti limiti di età e una per dimissioni volontarie. Attualmente, solo 1 risorsa è inquadrata con contratto a tempo determinato.

ETÀ	DIPENDENTI	COLLABORATORI	TOTALE
20/30 anni	1	--	1
31/40 anni	6	1	7
41/50 anni	12	1	13
51/60 anni	11	1	12
oltre 60 anni	7	3	10
TOTALE	**37**	**6**	**43**

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	UNITÀ
Quadro	1
I livello	13
II livello	10
III livello	9
IV livello	3
V livello	1

Il rapporto tra retribuzione annua massima e minima è pari a 4.01, ampiamente nel rispetto della prescrizione di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche.

RISORSE UMANE: STATO DI SALUTE

Dall'analisi dei dati relativi alle risorse umane emerge un dato significativo: la maggioranza dei dipendenti e assimilati dell'Unione è costituita da donne, che rappresentano oltre il 71% del totale su tutto il territorio nazionale. Questa percentuale scende al 55% quando si considera la sola Sede nazionale. Un altro aspetto rilevante riguarda la fascia d'età del personale: la maggior parte dei dipendenti si colloca tra i 30 e i 40 anni, ampiamente al di sotto della media nazionale fissata dall'ISTAT a 42 anni. Complessivamente, circa il 50,61% dei lavoratori rientra nella fascia tra i 30 e i 50 anni. Nella Sede nazionale, l'età media è leggermente più alta: la maggior parte del personale ha un'età compresa tra i 41 e i 60 anni, riflettendo una maggiore esperienza e una professionalità consolidata nel tempo, frutto di anni di servizio e di approfondita conoscenza delle dinamiche dell'Unione.



RISORSE UMANE - I NUMERI REGIONE PER REGIONE

Intorno all'organizzazione delle sedi territoriali ruota un mondo di persone che, con le loro diverse mansioni, svolgono un ruolo fondamentale affinché ogni attività venga portata a termine nel rispetto di tempi, procedure, modalità e obiettivi. Sono persone che credono nel valore del proprio lavoro, pronte a offrire impegno e competenza in nome di ideali condivisi e traguardi comuni. Ma, soprattutto, sono lavoratori che ogni giorno mettono il cuore in ciò che fanno, contribuendo a costruire e mantenere quell'immagine di laboriosità, efficienza ed efficacia che caratterizza l'azione dell'Unione, da Roma a Milano, da Palermo a Napoli, da Cagliari a Torino e in ogni altro angolo d'Italia.

ABRUZZO									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	1	0	1	0	0	0	1	0	1
AQ	0	2	2	1	4	5	1	6	7
CH	0	1	1	1	0	1	1	1	2
PE	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TE	1	0	1	1	16	17	2	16	18
TOTALE	**2**	**4**	**6**	**3**	**20**	**23**	**5**	**24**	**29**

BASILICATA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	1	1	0	0	0	0	1	1
MT	0	1	1	0	0	0	0	1	1
PT	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TOTALE	**0**	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3**	**3**

CALABRIA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	1	1	0	0	0	0	1	1
CZ	1	2	3	0	0	0	1	2	3
CS	1	1	2	0	1	1	1	2	3
KR	0	2	2	1	0	1	1	2	3
RC	1	1	2	0	0	0	1	1	2
VV	1	0	1	0	0	0	1	0	1
TOTALE	**4**	**7**	**11**	**1**	**1**	**2**	**5**	**8**	**13**

CAMPANIA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	0	0	1	0	1	1	0	1
AV	1	0	1	0	0	0	1	0	1
BN	1	0	1	0	0	0	1	0	1
CE	0	1	1	0	0	0	0	1	1
NA	1	1	2	0	0	0	1	1	2
SA	1	0	1	1	0	1	2	0	2
TOTALE	**4**	**2**	**6**	**2**	**0**	**2**	**6**	**2**	**8**

EMILIA ROMAGNA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	1	1	0	0	0	0	1	1
BO	1	0	1	2	1	3	3	1	4
FE	0	2	2	1	0	1	1	2	3
FC	0	2	2	1	1	2	1	3	4
MO	2	1	3	1	0	1	3	1	4
PR	1	0	1	0	0	0	1	0	1
PC	0	1	1	0	1	1	0	2	2
RA	0	1	1	1	0	1	1	1	2
RE	0	2	2	3	2	5	3	4	7
RN	0	2	2	1	1	2	1	3	4
TOTALE	**4**	**12**	**16**	**10**	**6**	**16**	**14**	**18**	**32**

FRIULI VENEZIA GIULIA									
	DIPENDENTI			**COLLABORATORI**			**TOTALE**		
	M	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**
Cons. Reg.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GO	0	1	1	0	0	0	0	1	1
PN	0	2	2	1	8	9	1	10	11
TS	0	3	3	0	0	0	0	3	3
UD	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TOTALE	**0**	**7**	**7**	**1**	**8**	**9**	**1**	**15**	**16**

LAZIO									
	DIPENDENTI			**COLLABORATORI**			**TOTALE**		
	M	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**
Cons. Reg.	0	2	2	0	0	0	0	2	2
CIVITAVECCHIA	0	1	1	0	0	0	0	1	1
FR	1	0	1	1	0	1	2	0	2
LT	0	1	1	0	0	0	0	1	1
RI	4	5	9	1	4	5	5	9	14
RM	3	4	7	0	0	0	3	4	7
VT	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TOTALE	**8**	**14**	**22**	**2**	**4**	**6**	**10**	**18**	**28**

LIGURIA									
	DIPENDENTI			**COLLABORATORI**			**TOTALE**		
	M	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**
Cons. Reg.	0	1	1	0	0	0	0	1	1
CHIAVARI	0	1	1	0	0	0	0	1	1
GE	1	0	1	0	0	0	1	0	1
IM	0	2	2	0	0	0	0	2	2
SP	0	1	1	0	0	0	0	1	1
SV	0	2	2	0	0	0	0	2	2
TOTALE	**1**	**7**	**8**	**0**	**0**	**0**	**1**	**7**	**8**

LOMBARDIA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	3	2	5	1	2	3	4	4	8
BG	0	1	1	0	1	1	0	2	2
BS	5	3	8	3	2	5	8	5	13
CO	1	1	2	0	1	1	1	2	3
CR	0	1	1	0	0	0	0	1	1
LC	1	0	1	0	0	0	1	0	1
LO	0	1	1	0	0	0	0	1	1
MN	0	1	1	0	0	0	0	1	1
MI	6	5	11	0	2	2	6	7	13
MB	0	2	2	0	0	0	0	2	2
PV	0	2	2	0	0	0	0	2	2
SO	0	1	1	0	0	0	0	1	1
VA	0	2	2	0	0	0	0	2	2
TOTALE	**16**	**22**	**38**	**4**	**8**	**12**	**20**	**30**	**50**

MARCHE									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	1	1	0	2	2	0	3	3
AN	0	2	2	0	0	0	0	2	2
AP	0	3	3	1	1	2	1	4	5
MC	1	0	1	0	1	1	1	1	2
PU	0	2	2	0	2	2	0	4	4
TOTALE	**1**	**8**	**9**	**1**	**6**	**7**	**2**	**14**	**16**

MOLISE									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TOTALE	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**1**

PIEMONTE									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	1	0	1	0	0	0	1	0	1
AL	0	1	1	0	0	0	0	1	1
AT	0	1	1	0	0	0	0	1	1
BI	0	1	1	0	0	0	0	1	1
CN	0	1	1	0	0	0	0	1	1
NO	1	1	2	0	0	0	1	1	2
TO	1	3	4	0	0	0	1	3	4
VC	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TOTALE	**3**	**9**	**12**	**0**	**0**	**0**	**3**	**9**	**12**

PUGLIA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	1	1	2	7	75	82	8	76	84
BA	0	1	1	1	1	2	1	2	3
BAT	1	0	1	1	0	1	2	0	2
BR	0	1	1	0	1	1	0	2	2
FG	1	0	1	2	0	2	3	0	3
LE	0	1	1	1	1	2	1	2	3
TA	1	0	1	1	1	2	2	1	3
TOTALE	**4**	**4**	**8**	**13**	**79**	**92**	**17**	**83**	**100**

SARDEGNA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	1	0	1	0	0	0	1	0	1
CA	0	3	3	0	0	0	0	3	3
NU	1	2	3	0	0	0	1	2	3
OR	1	1	2	0	0	0	1	1	2
SS	0	2	2	1	1	2	1	3	4
TOTALE	**3**	**8**	**11**	**1**	**1**	**2**	**4**	**9**	**13**

SICILIA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	3	0	3	0	0	0	3	0	3
AG	1	2	3	2	1	3	3	3	6
CL	4	4	8	0	0	0	4	4	8
CT	2	5	7	13	12	25	15	17	32
EN	0	8	8	2	6	8	2	14	16
ME	3	1	4	0	0	0	3	1	4
PA	0	4	4	2	3	5	2	7	9
RG	1	8	9	2	3	5	3	11	14
SR	1	2	3	3	0	3	4	2	6
TP	2	2	4	0	1	1	2	3	5
TOTALE	**17**	**36**	**53**	**24**	**26**	**50**	**41**	**62**	**103**

TOSCANA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	1	0	1	0	0	0	1	0	1
AR	0	1	1	0	0	0	0	1	1
FI	1	2	3	1	3	4	2	5	7
GR	0	1	1	0	0	0	0	1	1
LI	1	0	1	0	0	0	1	0	1
LU	0	1	1	0	2	2	0	3	3
MS	0	1	1	0	0	0	0	1	1
PI	0	1	1	0	0	0	0	1	1
PT	0	1	1	0	0	0	0	1	1
PO	0	2	2	0	0	0	0	2	2
SI	0	1	1	1	1	2	1	2	3
TOTALE	**3**	**11**	**14**	**2**	**6**	**8**	**5**	**17**	**22**

TRENTINO ALTO ADIGE									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
BZ	1	3	4	1	0	1	2	3	5
TN	1	5	6	0	0	0	1	5	6
TOTALE	**2**	**8**	**10**	**1**	**0**	**1**	**3**	**8**	**11**

UMBRIA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	1	1	0	0	0	0	1	1
PG	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TR	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TOTALE	**0**	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3**	**3**

VENETO									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	1	1	0	0	0	0	1	1
BL	0	1	1	0	0	0	0	1	1
PD	0	3	3	0	0	0	0	3	3
RO	0	1	1	0	0	0	0	1	1
TV	0	2	2	0	0	0	0	2	2
VE	1	1	2	0	0	0	1	1	2
VR	1	0	1	0	0	0	1	0	1
VI	0	2	2	0	0	0	0	2	2
TOTALE	**2**	**11**	**13**	**0**	**0**	**0**	**2**	**11**	**13**

VALLE D'AOSTA									
	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Cons. Reg.	0	1	1	0	1	1	0	2	2
TOTALE	**0**	**1**	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**	**2**	**2**

RIEPILOGO									
REGIONI	DIPENDENTI			COLLABORATORI			TOTALE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Abruzzo	2	4	6	3	20	23	5	24	29
Basilicata	0	3	3	0	0	0	0	3	3
Calabria	4	7	11	1	1	2	5	8	13
Campania	4	2	6	2	0	2	6	2	8
Emilia Romagna	4	12	16	10	6	16	14	18	32
Friuli Venezia Giulia	0	7	7	1	8	9	1	15	16
Lazio	8	14	22	2	4	6	10	18	28
Liguria	1	7	8	0	0	0	1	7	8
Lombardia	16	22	38	4	8	12	20	30	50
Marche	1	8	9	1	6	7	2	14	16
Molise	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Piemonte	3	9	12	0	0	0	3	9	12
Puglia	4	4	8	13	79	92	17	83	100
Sardegna	3	8	11	1	1	2	4	9	13
Sicilia	17	36	53	24	26	50	41	62	103
Toscana	3	11	14	2	6	8	5	17	22
Trentino Alto Adige	2	8	10	1	0	1	3	8	11
Umbria	0	3	3	0	0	0	0	3	3
Valle D'Aosta	0	1	1	0	1	1	0	2	2
Veneto	2	11	13	0	0	0	2	11	13
TOTALE	**74**	**178**	**252**	**65**	**166**	**231**	**139**	**344**	**483**


Sales Performance Dashboard
75%

LE NOSTRE RISORSE

Il Bilancio consuntivo 2024, attraverso i propri numeri, racconta come, nonostante i tagli in legge di bilancio e l'assenza di contributi straordinari degli anni precedenti, l'Unione conta su una raggiunta e stabilizzata solidità economica, patrimoniale e finanziaria. Il perseguimento delle finalità statutarie è stato possibile grazie all'affluire delle risorse pubbliche ordinarie, alle quote dei soci, alle entrate patrimoniali e ai proventi, sebbene ancora molto ridotti, frutto della generosità dei sostenitori e degli amici dell'Unione. Le risorse pubbliche costituiscono ancora l'entrata più consistente in bilancio, rappresentando un imprescindibile pilastro per l'attuazione della missione quotidiana dell'associazione. Sono stati utilizzate somme rilevanti per finanziare diversi progetti quali l'Unione digitale, ma soprattutto per sostenere le 126 sedi territoriali e regionali nelle loro attività giornaliere in favore degli associati e rappresentanti. In sintesi, dall'analisi dei dati di bilancio emerge una consolidata capacità dell'Unione di perseguire la propria missione associativa con efficacia in una prospettiva di medio lungo periodo.

PROVENTI E RICAVI COMPLESSIVI	AL 31/12/2024
Quote associative e apporti dei fondatori	289.175 €
Rendite Patrimonio Edilizio e Bancario	246.534 €
Contributi dello Stato e altri Enti pubblici e privati:	
- contributi ordinari Legge 24/96	1.951.443 €
- contributi ordinari Promozione Sociale Legge 438/98	516.000 €
- contributi Centro Nazionale Libro Parlato Legge 282/1998	2.966.140 €
Altri contributi pubblici	113.150 €
Donazione ed eredità	516.981 €
Proventi da raccolta fondi	159.823 €
5 per mille	89.975 €
Altri ricavi/proventi	446.144 €
TOTALE	**7.295.365 €**

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.712	19.828
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	208.103	1.298
Totale immobilizzazioni immateriali	**209.815**	**21.126**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.431.487	19.637.391
2) impianti e macchinari	12.810	14.836
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	124.677	135.812
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	**10.568.974**	**19.788.039**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	**0**	**0**
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	**0**	**0**
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	**0**	**0**

c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	**0**	**0**
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	**0**	**0**
Totale crediti	**0**	**0**
3) altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
Totale immobilizzazioni (B)	**10.778.789**	**19.809.165**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	**0**	**0**
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.575.255	1.721.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	**1.575.255**	**1.721.564**
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	**0**	**0**
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	**0**	**0**
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	**0**	**0**
5) verso enti della stessa rete associativa		

esigibili entro l'esercizio successivo	425.220	661.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.419.230	982.085
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	**1.844.450**	**1.643.999**
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	**0**	**0**
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	**0**	**0**
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	**0**	**0**
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.799	3.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	**5.799**	**3.614**
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	**0**	**0**
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	**0**	**0**
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.324	6.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.893.229	1.943.824
Totale crediti verso altri	**1.899.553**	**1.950.051**
Totale crediti	**5.325.057**	**5.319.228**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.581.456	8.475.191

2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	990	774
Totale disponibilità liquide	**6.582.446**	**8.475.965**
Totale attivo circolante (C)	**11.907.503**	**13.795.193**
D) Ratei e risconti attivi (D)	**136.104**	**34.684**
Totale attivo	**22.822.396**	**33.639.042**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.832.309	24.914.744
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.728.922	5.993.526
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	**4.728.922**	**5.993.526**
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	**0**	**0**
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.376	5.047
Totale patrimonio netto (A)	**20.566.607**	**30.913.317**
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	59.138	59.138
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**59.138**	**59.138**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	**228.495**	**224.430**
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.310	8.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	312.866	347.540
Totale debiti verso banche	**319.176**	**355.673**
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso altri finanziatori	**0**	**0**
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	**0**	**0**
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.255	933.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	**1.104.255**	**933.798**
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	**0**	**0**
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.642	983.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	385.642	983.894
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.612	65.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	65.612	65.956
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.611	79.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**70.611**	**79.144**
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	**0**	**0**
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.160	5.054

esigibili oltre l'esercizio successivo	17.700	17.700
Totale altri debiti	**22.860**	**22.754**
Totale debiti (D)	**1.968.156**	**2.441.219**
E) Ratei e risconti passivi (E)	**0**	**938**
Totale passivo	**22.822.396**	**33.639.042**

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.733	45.363
2) Servizi	4.397.187	5.118.651
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	1.591.032	1.729.822
5) Ammortamenti	629.029	605.399
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	156.133	141.705
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	293.000	2.713.507
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	**7.124.114**	**10.354.447**
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0

8) Rimanenze iniziali	0	0
Totale costi e oneri da attività diverse	**0**	**0**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.878	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	5.627	68.432
3) Altri oneri	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	**10.505**	**68.432**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	12.663	13.207
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	46.588	46.588
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	**59.251**	**59.795**
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	0	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale costi e oneri di supporto generale	**0**	**0**
Totale oneri e costi	**7.193.870**	**10.482.674**

COSTI FIGURATIVI	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	**0**	**0**

PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	289.175	287.429
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	4.000
4) Erogazioni liberali	0	0
5) Proventi del 5 per mille	89.975	88.271
6) Contributi da soggetti privati	516.981	223.900
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	5.546.733	7.636.292
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	446.144	2.013.843
11) Rimanenze finali	0	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	**6.889.008**	**10.253.735**
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**-235.106**	**-100.712**
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	4
7) Rimanenze finali	0	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	**0**	**4**
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	**0**	**4**
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	121.535	87.906
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	38.288	0
3) Altri proventi	0	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	**159.823**	**87.906**
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	**149.318**	**19.474**
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	453	25
2) Da altri investimenti finanziari	10	0
3) Da patrimonio edilizio	246.071	241.673

4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	**246.534**	**241.698**
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	**187.283**	**181.903**
E) Proventi di supporto generale		
1) proventi da distacco del personale	0	0
2) altri proventi di supporto generale	0	0
Totale proventi di supporto generale	**0**	**0**
Totale proventi e ricavi	**7.295.365**	**10.583.343**
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	**101.495**	**100.669**
Imposte	**96.119**	**95.622**
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	**5.376**	**5.047**

PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0
Totale proventi figurativi	**0**	**0**


Total
Month 9
Month 10
Month 11
Month 12
40%
50%
60%
30%
5
4,5
4
3,5
3
2,5
2
1,5
1
0,5
0





COSA FACCIAMO

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ECONOMICO

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Rimane la bussola per orientare le attività di sostegno, affinché le strutture regionali e territoriali possano conseguire nel tempo quelle capacità di autonomia e indipendenza economica essenziali e prodromiche a qualsiasi attività da realizzare con certezza di continuità nel tempo. Già nel 2023 sono stati introdotti progressivamente tra i requisiti e i criteri di partecipazione elementi atti a rendere stabili e strutturali le attività, con l'obiettivo di trasformare l'intervento di supporto della Sede nazionale da mero strumento di sostegno temporaneo, in elemento di stabilizzazione finanziaria e di generazione di risorse autoprodotte per la sezione e la sede regionale beneficiaria.

DESTINATARI

Per le diverse azioni proposte dal bando hanno partecipato le sedi territoriali rispettivamente così distribuite:

DESTINATARI	NUMERO	SOMMA EROGATA
Risorse umane	47	432.445,00 €
Eventi e manifestazioni	24	29.265,88 €
Iniziative per e con i soci	22	38.587,50 €
Accompagnamento ai soci	9	14.150,44 €
Progettazione	10	18.450,00 €
Fidelizzazione deleghe	23	38.587,50 €
Incremento soci	23	29.812,50 €
Lasciti	2	3.600,00 €

RISULTATI RAGGIUNTI:

- Consolidamento dell'attività organizzativa e operativa della sezione;
- Servizi diretti ai soci;
- Attività di socializzazione, per e con i soci;
- Riduzione del senso di isolamento;
- Fidelizzazione e incremento dei soci.

SEZIONI TERRITORIALI	SOMMA EROGATA
ALESSANDRIA	12.681,00 €
ALTO ADIGE (Bolzano)	2.353,50 €
ANCONA	2.565,00 €
AREZZO	15.965,76 €
ASCOLI PICENO	5.229,00 €
ASTI	5.626,00 €
AVELLINO	10.800,00 €
BARI	16.209,00 €
BARLETTA BAT	14.548,50 €
BENEVENTO	9.000,00 €
BERGAMO	2.952,00 €

SEZIONI TERRITORIALI	SOMMA EROGATA
BIELLA	4.907,00 €
BRESCIA	3.798,00 €
BRINDISI	12.640,50 €
CAGLIARI	1.044,00 €
CASERTA	12.154,50 €
CATANZARO	1.800,00 €
CHIAVARI	10.496,70 €
CIVITAVECCHIA	9.441,00 €
COSENZA	1.800,00 €
CREMONA	1.106,73 €
CROTONE	16.556,40 €

SEZIONI TERRITORIALI	SOMMA EROGATA
CUNEO	12.747,00 €
ENNA	7.438,50 €
FERRARA	10.314,00 €
FOGGIA	11.367,00 €
FORLI'-CESENA	9.369,00 €
FROSINONE	14.634,00 €
GENOVA	15.334,37 €
GORIZIA	5.500,00 €
GROSSETO	10.452,43 €
IMPERIA	12.019,50 €
LA SPEZIA	12.263,53 €
L'AQUILA	11.700,00 €
LATINA	9.000,00 €
LECCE	6.621,00 €
LIVORNO	9.216,00 €
LODI	9.929,79 €
LUCCA	8.907,50 €
MACERATA	9.000,00 €
MANTOVA	10.247,00 €
MASSA CARRARA	14.655,28 €
MATERA	14.832,00 €
MESSINA	2.387,60 €
MODENA	801,00 €
MONZA	8.657,50 €
NAPOLI	5.121,00 €
NOVARA	927,00 €
NUORO	11.525,24 €
ORISTANO	7.244,64 €
PADOVA	5.868,52 €
PALERMO	5.058,00 €

SEZIONI TERRITORIALI	SOMMA EROGATA
PARMA	11.988,35 €
PERUGIA	10.800,00 €
PESARO URBINO	3.960,67 €
PISA	10.800,00 €
PISTOIA	9.689,50 €
PORDENONE	5.400,00 €
POTENZA	10.523,27 €
PRATO	13.723,65 €
RAGUSA	1.494,00 €
RAVENNA	450,00 €
REGGIO CALABRIA	10.800,00 €
REGGIO EMILIA	6.037,85 €
RIMINI	6.358,50 €
SALERNO	16.104,60 €
SASSARI	5.827,50 €
SIENA	9.000,00 €
TARANTO	14.751,00 €
TERAMO	1.800,00 €
TERNI	11.707,60 €
TORINO	3.997,80 €
TRENTO	1.881,00 €
TREVISO	7.096,38 €
TRIESTE	3.573,00 €
UDINE	1.012,50 €
VARESE	7.020,00 €
VENEZIA	6.201,00 €
VERCELLI	10.968,30 €
VICENZA	7.744,50 €
VITERBO	13.738,50 €
TOTALE	**671.262,46 €**

Per le diverse azioni proposte dal bando hanno partecipato le sedi regionali rispettivamente così distribuite:

10 PER LA COMUNICAZIONE E L'ADDETTO STAMPA

5 PER LA CONTABILITÀ

9 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI

3 PER L'INCREMENTO DEI SOCI

La somma totale erogata per i progetti risulta pari a 115.860,50 euro;
La somma totale erogata per le risorse umane risulta pari a 317.700,00 euro.

Il Fondo di Solidarietà rivolto alle sedi Regionali è stato strutturato su 24 mesi, a partire da gennaio 2024 e con termine dicembre 2025.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- Consolidamento dell'attività amministrativa, organizzativa e operativa;
- Comunicazione interna ed esterna;
- Formazione dirigenti, collaboratori e volontari.

CONSIGLI REGIONALI	CONTRIBUTO RISORSE UMANE	CONTRIBUTO PROGETTI
ABRUZZO	16.200,00 €	4.303,00 €
BASILICATA	15.300,00 €	5.204,25 €
CALABRIA	18.000,00 €	4.910,50 €
CAMPANIA	18.000,00 €	8.437,50 €
EMILIA ROMAGNA	18.000,00 €	10.800,00 €
FRIULI V. G.	14.400,00 €	6.412,50 €
LAZIO	18.000,00 €	5.315,50 €
LIGURIA	18.000,00 €	11.250,00 €
LOMBARDIA	19.800,00 €	10.125,00 €

CONSIGLI REGIONALI	CONTRIBUTO RISORSE UMANE	CONTRIBUTO PROGETTI
MARCHE	15.300,00 €	8.100,00 €
MOLISE	15.300,00 €	-
PIEMONTE	18.000,00 €	-
PUGLIA	18.000,00 €	6.096,00 €
SARDEGNA	18.000,00 €	4.353,75 €
SICILIA	18.000,00 €	3.037,50 €
TOSCANA	19.800,00 €	13.500,00 €
TRENTO	-	3.620,00 €
UMBRIA	14.400,00 €	6.750,00 €
VALLE D'AOSTA	7.200,00 €	-
VENETO	18.000,00 €	3.645,00 €
TOTALE	**317.700,00 €**	**115.860,50 €**

INDAGINE SUL FONDO DI SOLIDARIETÀ

L'indagine proposta ha raccolto informazioni preziose per valutare e migliorare l'intervento con particolare riferimento alle attività correlate al Fondo di Solidarietà. Hanno risposto al questionario sia le sedi Regionali che le sezioni territoriali.
Le risposte fornite ci permetteranno di approfondire e comprendere meglio le esigenze specifiche di ciascun territorio, così da orientare le nostre iniziative in modo più efficace e aderente ai bisogni concreti. La partecipazione a questa indagine ha rappresentato un contributo fondamentale per costruire interventi mirati e di valore per la nostra comunità.

OBIETTIVO:

Un approfondimento è stato dedicato all'utilizzo del Fondo di Solidarietà da parte delle sezioni territoriali e delle Sedi regionali, con l'obiettivo di raccogliere valutazioni sulla sua utilità e su possibili miglioramenti. Tutte le Sedi regionali e quasi tutte le Sezioni (87, pari al 90,63%), hanno fatto ricorso al Fondo di Solidarietà. Le finalità delle richieste delle sezioni hanno riguardato prevalentemente campagne di incremento e fidelizzazione soci (79,31%), seguita dal potenziamento delle risorse umane (64,37%) e organizzazione di manifestazioni ed eventi (57,47%), e più genericamente, iniziative per e con i soci (47,13). In questo caso le percentuali sono superiori al 100%, poiché erano consentite risposte multiple. Le richieste di finanziamento da parte delle Sedi regionali hanno riguardato prevalentemente:

- addetto stampa, comunicazione e promozione culturale (26,09%)
- contabilità, verbalizzazione, protocollazione centralizzata (17,39%)
- formazione del personale (17,39%).

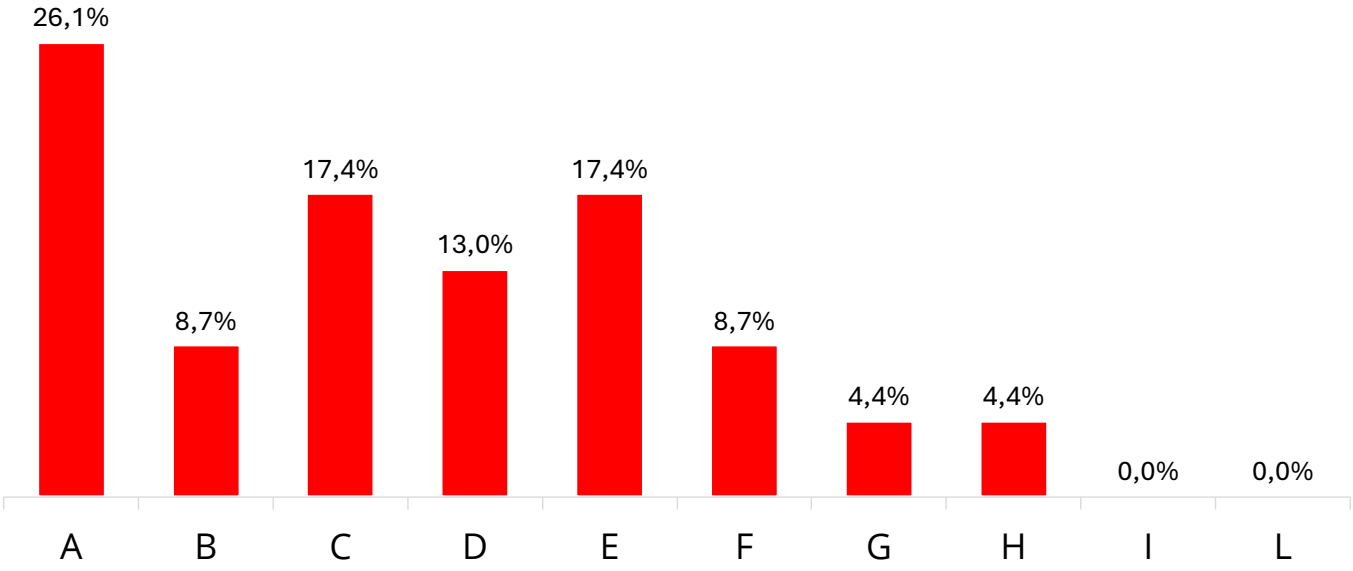
Le maggiori difficoltà segnalate dalle sezioni riguardano l'insufficienza dei fondi erogati per coprire i costi delle attività (21,39%), la rigidità dei criteri di selezione (20,32%), l'eccessiva complessità delle procedure di richiesta (16,04%); tutte le altre sono inferiori al 7%. Tra le altre difficoltà, ricorrente è il tema della limitatezza delle risorse umane per realizzare i progetti previsti dai bandi, soprattutto nelle sezioni con pochi soci. Per le Sedi regionali, le maggiori difficoltà segnalate riguardano fondi erogati insufficienti per coprire i costi totali delle attività/iniziative (27,78%), sovraccarico di lavoro per il personale (22,22%), eccessiva rigidità dei vincoli per ottenere il finanziamento (13,89%) e, in misura minore, la limitata chiarezza nei requisiti per l'accesso al fondo. Per altro, invece, i requisiti risultano chiari per la stragrande maggioranza delle Sezioni, poiché oltre il 64% esprime un punteggio tra 4 e 5/5 e il 30,21% esprime un punteggio di 3. anche i criteri di assegnazione sono ritenuti equi e coerenti con i Bandi, con il 66,67% che attribuisce un punteggio 4 o 5/5 e il 26,04% che esprime un punteggio di 3. Più problematiche sono le procedure di rendicontazione poiché oltre un quarto (27,89%) le considera complicate o molto complicate, il 31,40% esprime un giudizio intermedio, e solo il 40,69% le considera semplici o molto semplici. Tra chi non ha fatto domanda per il Fondo, poco più di un terzo (36,67%) dichiara la mancanza di risorse umane preparate, un quarto si colloca in una posizione intermedia e ben il 43,34% ritiene che la mancanza di personale preparato non abbia costituito un vincolo rilevante. Altri temi di finanziamento del Fondo di Solidarietà, indicati dalle Sedi regionali sono: autonomia e mobilità, emarginazione sociale, sport e tempo libero, risorse umane per consentire al Consiglio regionale di supportare le sedi territoriali, servizio accompagnamento soci, iniziative di aggregazione tra le sedi territoriali e la sede regionale, realizzazione di progetti con attività a favore dei soci, tirocini formativi per studenti e neolaureati.
Dall'insieme delle risposte sul ricorso al Fondo di Solidarietà, nel complesso emergono interessanti spunti di riflessione per un suo miglioramento per quanto riguarda i contenuti, le voci rendicontabili e le procedure di rendicontazione.

SEDI REGIONALI

1. Il suo Consiglio Regionale ha mai presentato un progetto in risposta al Bando del Fondo di Solidarietà? (18 risposte)

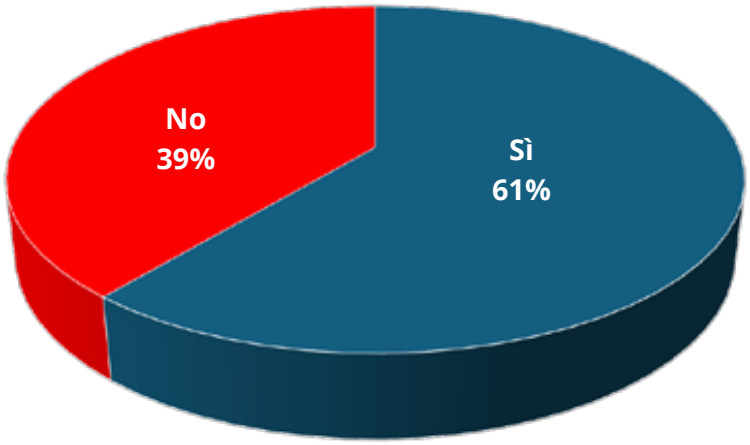


2. Se sì, per quali delle seguenti azioni ha presentato richiesta di finanziamento? (È possibile selezionare più risposte)

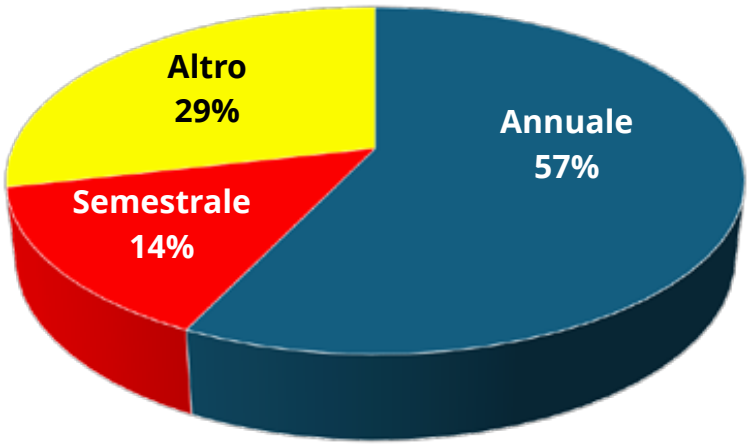


A - Addetto stampa, comunicazione e promozione culturale
B - Attività di fundraising e campagne di testamento solidale
C - Contabilità, verbalizzazione, protocollazione centralizzata
D - Formazione dei dirigenti
E - Formazione del personale
F - Incremento dei soci
G - Progetti finanziati con risorse pubbliche e/o private
H - Sportello di aiuto psicologico
I - Sportello di consulenza legale
L - Trasmissioni radio o tv autogestite

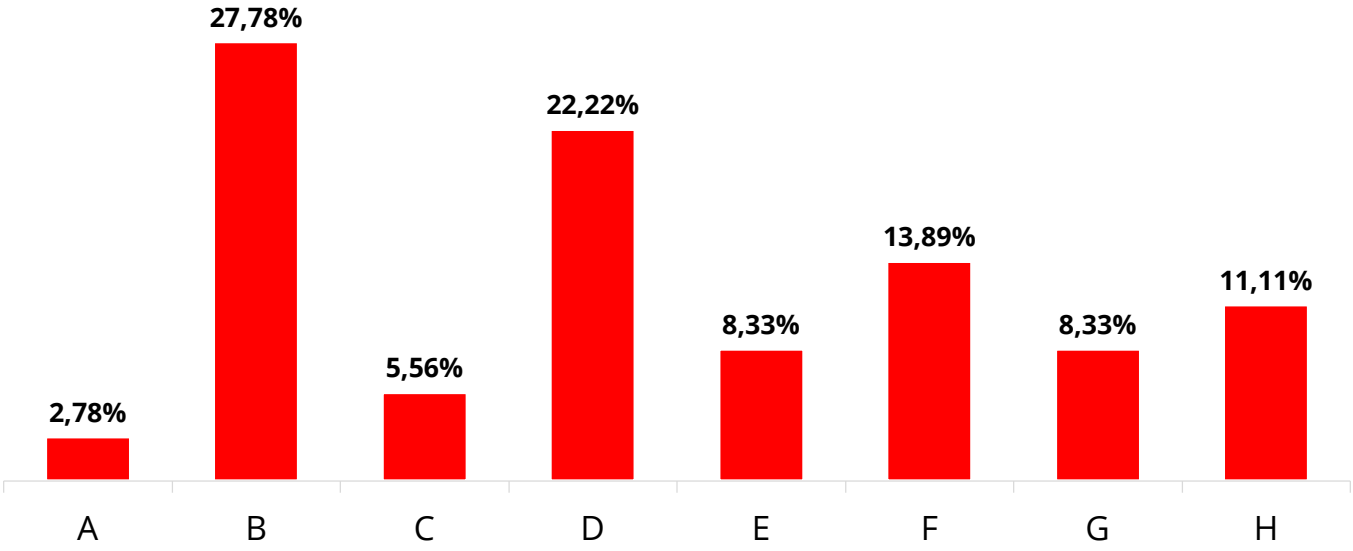
3. Ritiene che la tempistica di erogazione dei fondi prevista dal Bando, con cadenza biennale, sia adeguata per permettere uno sviluppo efficace ed efficiente degli interventi? (18 risposte)



4. Se no, quale scadenza/arco temporale di erogazione proporrebbe?

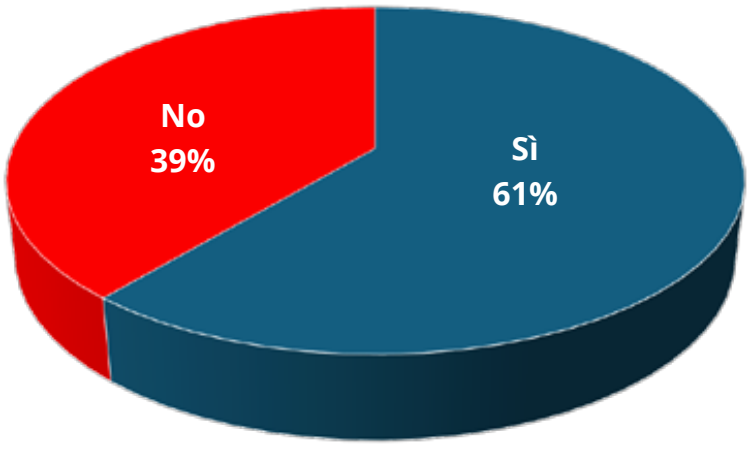


5. In base alla sua esperienza, quali tra le seguenti motivazioni può rappresentare/ ha rappresentato difficoltà alla partecipazione al Bando del Fondo di Solidarietà?



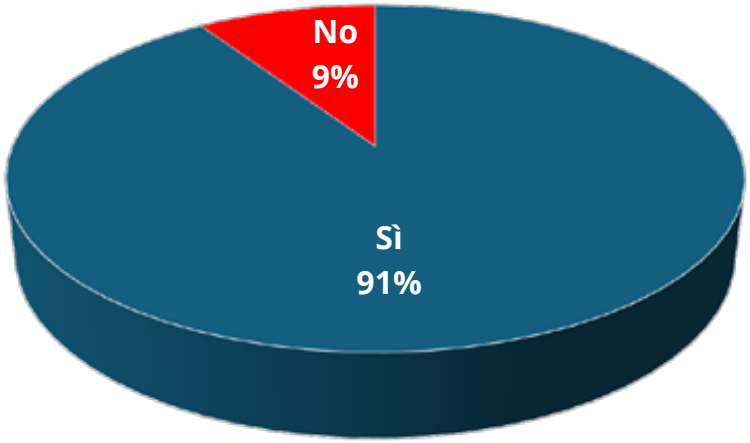
A - Come Presidente, ritengo vi sia una mancanza di competenze specifiche (es.: gestione progetti, redazione richieste finanziamento)
B - Fondi erogati insufficienti a coprire i costi delle attività/iniziative
C - Gestione amministrativa e rendicontazione troppo complesse
D - Il personale è già sovraccarico di lavoro
E - Procedure di richiesta troppo complesse e richiedono troppo tempo
F - Requisiti per ottenere il finanziamento troppo rigidi
G - Tempistiche erogazione troppo lunghe e incompatibili con le esigenze territori
H - Altro

6. In riferimento alle azioni finanziabili previste dal Bando, a suo avviso, vi sono ulteriori ambiti di intervento che meriterebbero di essere presi in considerazione per rispondere in modo più efficace alle esigenze dei territori?

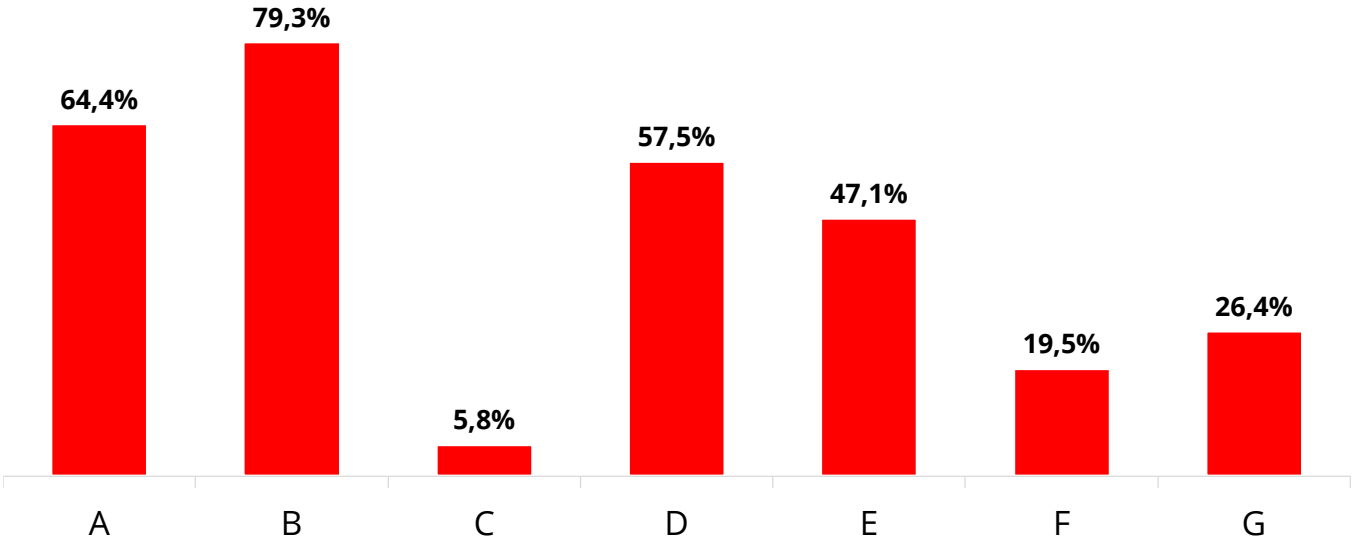


SEZIONI TERRITORIALI

1. La sua Sezione ha mai partecipato al Bando del Fondo di Solidarietà?



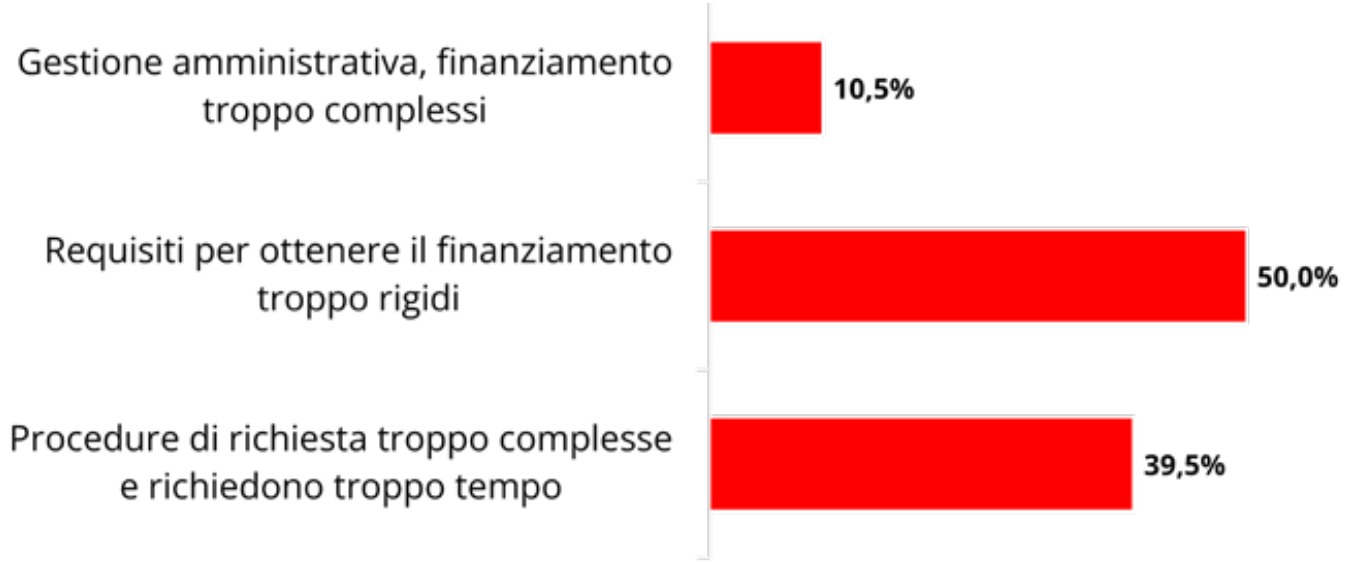
2. Se sì, per quali delle seguenti voci la sua Sezione ha presentato richiesta di finanziamento? (È possibile selezionare più risposte) (87 risposte=Sì)



A - Risorse umane
B - Sostegno alle campagne di incremento e fidelizzazione soci
C - Incentivo al testamento solidali per lasciti di beni immobili
D - Sostegno all'organizzazione di manifestazioni ed eventi
E - Sostegno a iniziative per e con i soci
F - Sostegno al servizio di accompagnamento soci
G - Sostegno alla progettazione sezionale

3. In base alla sua esperienza, quali tra le seguenti motivazioni può rappresentare/ ha rappresentato difficoltà alla partecipazione al Bando del Fondo di Solidarietà? (Base rispondenti dom.2. Sì)

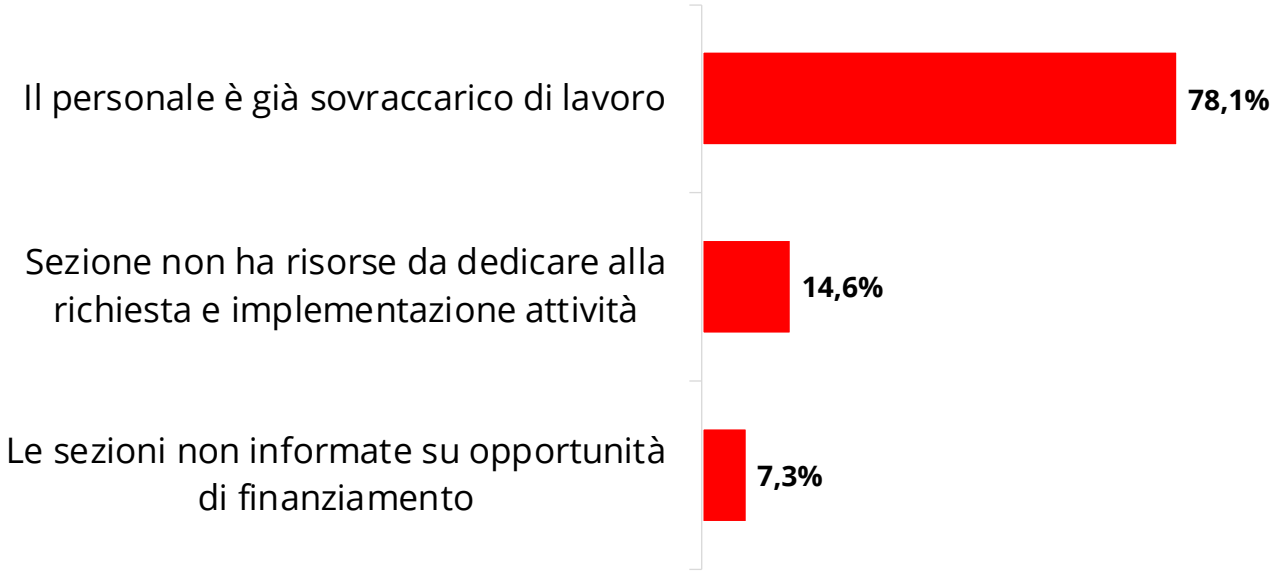
A. Complessità delle procedure e gestione amministrativa



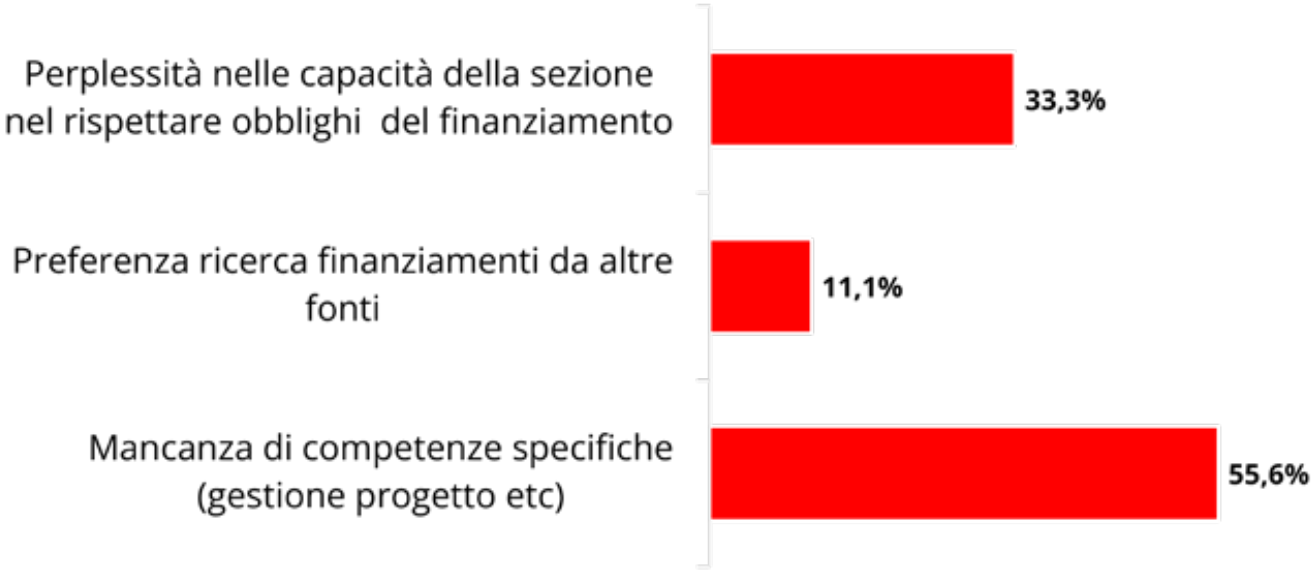
B. Tempistiche e disponibilità dei fondi



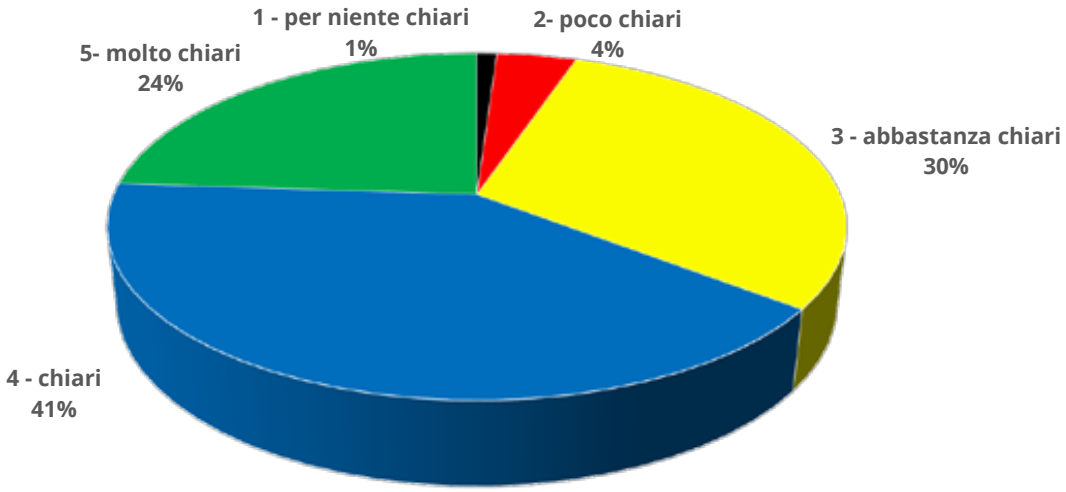
C. Informazione e risorse umane disponibili



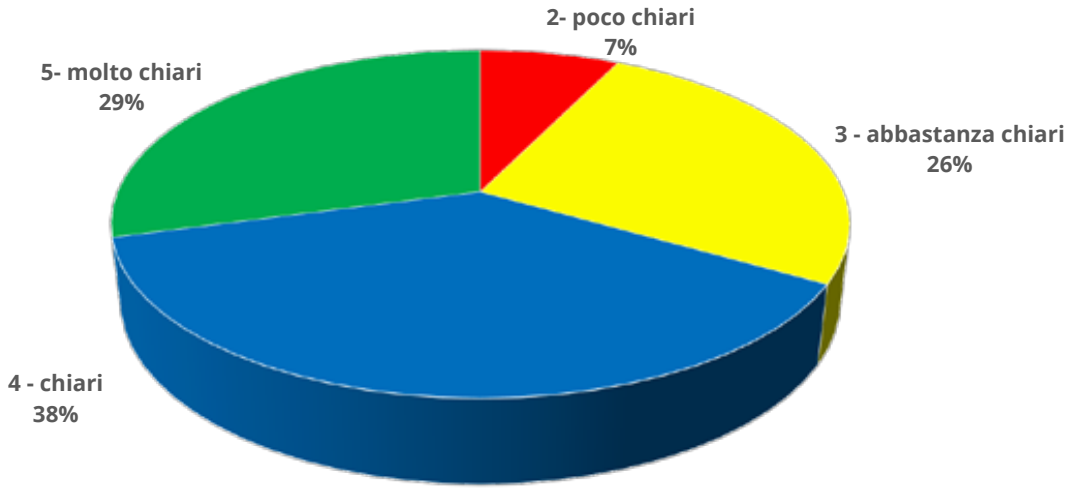
D. Preferenze e percezioni sui finanziamenti



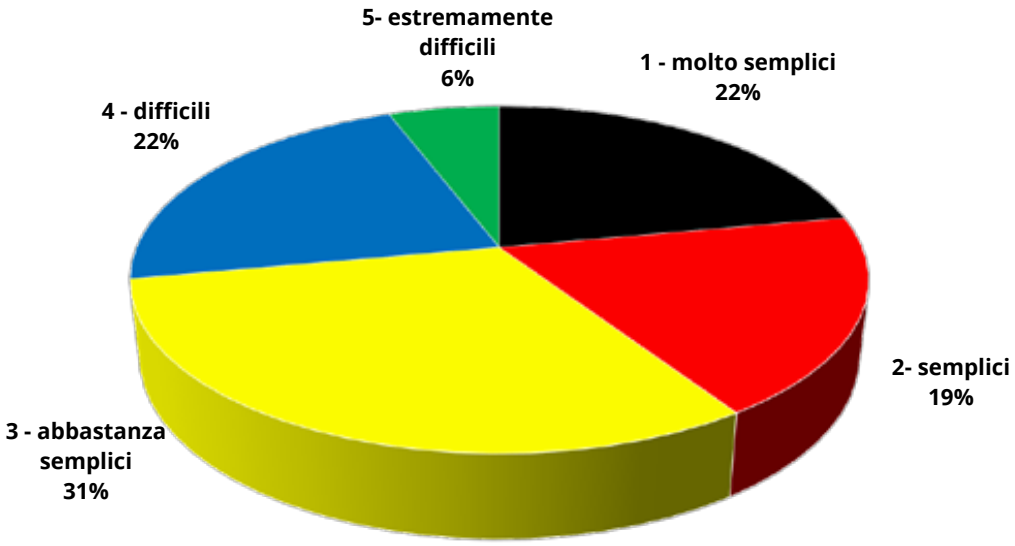
4. A seguito della lettura e dell'analisi del Bando, come giudica le informazioni e i contenuti ivi proposti? (da 1 a 5, dove 1 = estremamente difficili e 5 = molto chiari)



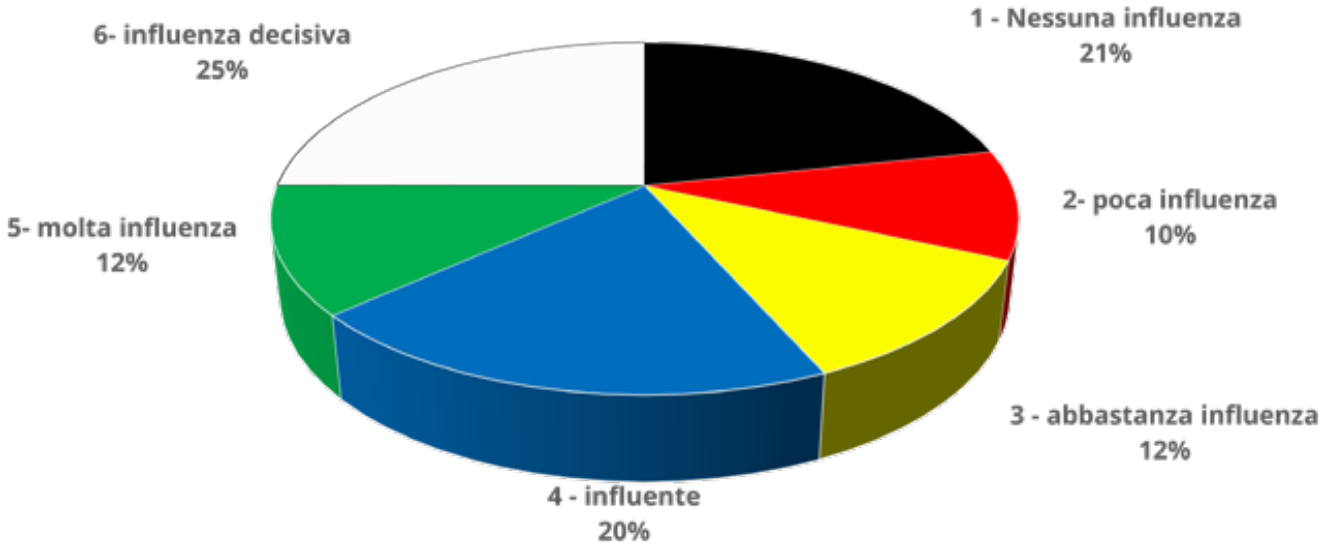
5. Come valuta la coerenza e l'equità delle procedure di valutazione delle proposte per l'assegnazione dei fondi? (da 1 a 5, dove 1 = per nulla chiare e 5 = molto chiare)



6. A seguito dell'assegnazione dei fondi, come valuta le procedure di gestione amministrativa e di rendicontazione? (da 1 a 5, dove 1 = molto semplici e 5 = estremamente difficili)



7. Se la sua Sezione non ha fatto richiesta di finanziamenti, o l'ha fatto in misura ridotta, quanto ha influito la preparazione del personale in termini di competenze e conoscenze? (da 0 a 5, dove 0 = nessuna influenza 5 = influenza decisiva)



PATRIMONIO

Il Patrimonio è fondamentale per garantire alle attività dell'Unione continuità, operatività e sostenibilità.

I PRINCIPALI DATI EMERSI:

80 PRATICHE ESAMINATE +53% RISPETTO AL 2023

12 EREDITÀ ACCETTATE +2 IN PIÙ RISPETTO AL 2023

438.714,83 € FINANZIAMENTI EROGATI +0,7% RISPETTO AI 408.000,00 EROGATI NEL 2023

Complessivamente, le richieste hanno riguardato circa il 60% delle strutture territoriali e regionali.
Dall'esame della documentazione emerge che il patrimonio immobiliare dell'Unione è costituito in larga parte da edifici datati o vetusti, spesso bisognosi di continui interventi manutentivi. Per questo motivo, si prevede che il trend delle richieste di contributo per lavori straordinari resterà elevato anche nei prossimi anni.
L'acquisto di nuove sedi è motivato principalmente dalla necessità di garantire l'accessibilità agli spazi, requisito spesso assente negli immobili attualmente occupati.

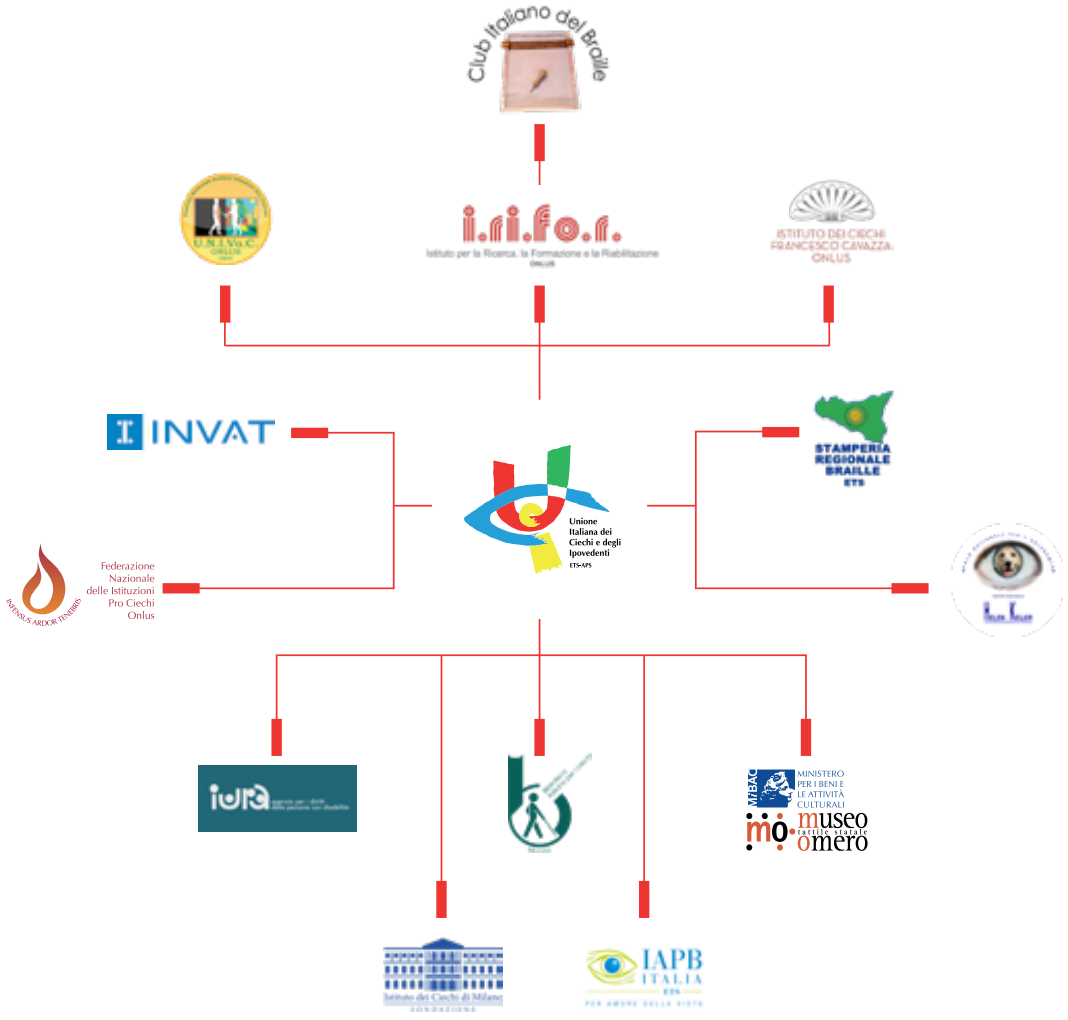
PROSPETTIVE FUTURE:

Resta aperto il tema della rivalutazione complessiva del patrimonio immobiliare, necessaria per esplorare nuove forme di gestione. A questo proposito, sono attivi il Gruppo di lavoro sul patrimonio e il Gruppo di studio per il nuovo Statuto, impegnati a elaborare proposte che possano valorizzare il patrimonio e garantire una gestione più efficiente e sostenibile nel tempo.



LAVORO DI RETE: ENTI COLLEGATI

Crediamo nella collaborazione e nei legami costruiti con chi condivide i nostri stessi valori.
Per questo manteniamo un costante coordinamento con le istituzioni che operano nel nostro settore. Le attività condivise hanno l'obiettivo di garantire formazione, aggiornamento, riabilitazione e ricerca; promuovere le tecnologie assistive digitali; sostenere l'inclusione scolastica e culturale; assicurare l'accesso universale a libri e pubblicazioni digitali; sviluppare azioni di prevenzione della cecità; organizzare i servizi di volontariato sul territorio e molto altro ancora.



I.Ri.Fo.R. Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione
progetta ed eroga servizi per la formazione e la riabilitazione rivolti a persone con disabilità visiva.
Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita"
la principale biblioteca al servizio dei non vedenti e di tutte le persone portatrici di disabilità visiva o interessate a questa tematica.
Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi
realizza sussidi e ausili a supporto dell'inclusione scolastica, promuove studi e ricerche per persone con disabilità visiva, anche con deficit aggiuntivi.
Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità - IAPB Italia
promuove e sostiene una campagna globale contro tutte le forme di cecità che si possono prevenire, tramite eventi sul territorio nazionale, simposi scientifici oftalmici, convegni e appuntamenti sul tema.
Club Italiano del Braille (CIB)
promuove e diffonde l'uso dell'omonimo sistema di scrittura e di lettura per ciechi.
Istituto dei ciechi Francesco Cavazza
persegue finalità di solidarietà sociale, diffonde la cultura dell'inclusione, promuove il ruolo attivo delle persone cieche nella società.
Stamperia regionale Braille Catania
contribuisce all'integrazione sociale e culturale dei minorati della vista attraverso, ma non solo, la creazione di manufatti editoriali ad uso di non vedenti e ipovedenti.
Centro Regionale "Helen Keller"
Polo nazionale per l'autonomia finalizzato alla promozione sociale della persona con disabilità visiva, attraverso un'amplia offerta di attività e servizi orientati in particolare all'addestramento del cane guida e alle attività di orientamento, mobilità e autonomia personale.
Museo Tattile Statale Omero
uno spazio culturale senza barriere dove si possono toccare le riproduzioni tridimensionali delle grandi opere di scultura di tutto il mondo.
Istituto dei ciechi di Milano
opera per la piena integrazione scolastica e lavorativa, sociale e culturale dei ciechi, degli ipovedenti e dei pluridisabili visivi, promuovendone l'autonomia.
U.N.I.Vo.C.
persegue finalità di solidarietà sociale e ha come funzione lo svolgimento di attività di volontariato personale, spontanea e gratuita in favore dei disabili visivi.
Agenzia Iura
è una istituzione promossa dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti con l'intento di tutelare e sostenere i Diritti delle persone con differenti disabilità e delle loro famiglie.
INVAT (Istituto Nazionale di Valutazione di Ausili e Tecnologie)
valuta e valida le tecnologie che possono migliorare l'autonomia delle persone con disabilità visiva, inclusi gli elettrodomestici e altri dispositivi digitali di uso quotidiano.


Helen Keller, No.



Da soli possiamo fare così poco; Insieme possiamo fare così tanto.

HELEN KELLER

I NOSTRI SOCI CONTANO

Crediamo nell'importanza di collaborare e condividere il nostro lavoro con chi, come noi, lo affronta, cercando sempre nuove risposte adeguate alle diverse realtà che ci troviamo a fronteggiare ogni giorno. Per questo, ognuno dei nostri soci svolge un ruolo fondamentale. Siamo una realtà attiva dove tutti partecipano e contribuiscono a raggiungere quei risultati comuni e condivisi che ci rendono orgogliosi di appartenere all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Tutti i nostri Soci hanno Diritto di partecipare alla vita associativa a ciascuno il nostro Statuto garantisce il diritto di elettorato attivo e passivo, ossia il diritto di partecipare con il proprio voto alla elezione delle cariche sociali e di essere eletto a ciascuna di quelle cariche.
L'anno 2024 ha registrato un consolidamento della tendenza all'incremento dei nostri soci che sono passati da 36.982 del 2023 ai 38.822 con una crescita del 5%.

ABRUZZO	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Chieti	207	196	-11	-5,31
L'Aquila	162	167	5	3,09
Pescara	147	149	2	-5,31401
Teramo	230	217	-13	-5,65
TOTALE	**746**	**729**	**-17**	**-2,28**

BASILICATA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Matera	88	238	150	170,45
Potenza	154	198	44	28,57143
TOTALE	**242**	**436**	**194**	**80,17**

CALABRIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Catanzaro	591	609	18	3,05
Cosenza	408	514	106	25,98
Crotone	859	898	39	4,54
Reggio Calabria	322	307	-15	-4,66
Vibo Valentia	194	180	-14	-7,22
TOTALE	**2.374**	**2.508**	**134**	**5,64**

CAMPANIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Avellino	267	266	-1	-0,37
Benevento	213	212	-1	-0,47
Caserta	298	305	7	2,35
Napoli	1400	1488	88	6,29
Salerno	837	1004	167	19,95
TOTALE	**3.015**	**3.275**	**260**	**8,62**

EMILIA ROMAGNA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Bologna	363	375	12	3,31
Ferrara	169	178	9	5,33
Forlì-Cesena	165	172	7	4,24
Modena	255	247	-8	-3,14
Parma	196	211	15	7,65
Piacenza	150	147	-3	-2,00
Ravenna	170	176	6	3,53
Reggio Emilia	352	361	9	2,56
Rimini	127	153	26	20,47
TOTALE	**1.947**	**2.020**	**73**	**3,75**

FRIULI VENEZIA GIULIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Gorizia	77	75	-2	-2,60
Pordenone	115	122	7	6,09
Trieste	313	301	-12	-3,83
Udine	206	222	16	7,77
TOTALE	**711**	**720**	**9**	**1,27**

LAZIO	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Civitavecchia	93	97	4	4,30
Frosinone	518	561	43	8,30
Latina	200	227	27	13,50
Rieti	103	107	4	3,88
Roma	1.092	1.095	3	0,27
Viterbo	259	302	43	16,60
TOTALE	**2.265**	**2.389**	**124**	**5,47**

LIGURIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Chiavari	101	105	4	3,96
Genova	447	458	11	2,46
Imperia	228	222	-6	-2,63
La Spezia	125	135	10	8,00
Savona	126	128	2	1,59
TOTALE	**1.027**	**1.048**	**21**	**2,04**

LOMBARDIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Bergamo	633	648	15	2,37
Brescia	995	1008	13	1,31
Como	262	214	-48	-18,32
Cremona	101	106	5	4,95
Lecco	115	119	4	3,48
Lodi	61	65	4	6,56
Mantova	233	251	18	7,73
Milano	777	1169	392	50,45
Monza	282	317	35	12,41
Pavia	78	117	39	50,00
Sondrio	138	137	-1	-0,72
Varese	311	333	22	7,07
TOTALE	**3.986**	**4.484**	**498**	**12,49**

MARCHE	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Ancona	269	259	-10	-3,72
Ascoli Piceno	352	429	77	21,88
Macerata	244	266	22	9,02
Pesaro Urbino	297	362	65	21,89
TOTALE	**1.162**	**1.316**	**154**	**13,25**

MOLISE	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Campobasso Isernia	98	101	3	3,06
TOTALE	**98**	**101**	**3**	**3,06**

PIEMONTE	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Alessandria	352	356	4	1,14
Asti	59	72	13	22,03
Biella	107	112	5	4,67
Cuneo	322	324	2	0,62
Novara	236	215	-21	-8,90
Torino	680	634	-46	-6,76
Vercelli	98	115	17	17,35
TOTALE	**1.854**	**1.828**	**-26**	**-1,40**

PUGLIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Bari	965	964	-1	-0,10
Barletta-Andria-Trani	340	336	-4	-1,18
Brindisi	333	321	-12	-3,60
Foggia	396	372	-24	-6,06
Lecce	389	363	-26	-6,68
Taranto	513	500	-13	-2,53
TOTALE	**2.936**	**2.856**	**-80**	**-2,72**

SARDEGNA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Cagliari	488	512	24	4,92
Nuoro	386	397	11	2,85
Oristano	454	464	10	2,20
Sassari	336	371	35	10,42
TOTALE	**1.664**	**1.744**	**80**	**4,81**

SICILIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Agrigento	561	631	70	12,48
Caltanissetta	236	238	2	0,85
Catania	1.111	1.183	72	6,48
Enna	496	520	24	4,84
Messina	536	602	66	12,31
Palermo	2.289	2.676	387	16,91
Ragusa	349	358	9	2,58
Siracusa	559	550	-9	-1,61
Trapani	390	366	-24	-6,15
TOTALE	**6.827**	**7.124**	**597**	**8,74**

TOSCANA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Arezzo	151	153	2	1,32
Firenze	394	367	-27	-6,85
Grosseto	126	117	-9	-7,14
Livorno	94	93	-1	-1,06
Lucca	259	268	9	3,47
Massa Carrara	80	120	40	50,00
Pisa	247	251	4	1,62
Pistoia	82	132	50	60,98
Prato	131	131	0	0,00
Siena	104	98	-6	-5,77
TOTALE	**1.700**	**1.730**	**30**	**1,76**

TRENTINO ALTO ADIGE	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Bolzano	952	685	-267	-28,05
Trento	422	453	31	7,35
TOTALE	**1.374**	**1.138**	**-236**	**-17,18**

UMBRIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Perugia	289	292	3	1,04
Terni	143	133	-10	-6,99
TOTALE	**432**	**425**	**-7**	**-1,62**

VALLE D'AOSTA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Aosta	43	43	0	0,00
TOTALE	**43**	**43**	**0**	**0,00**

VENETO	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
Belluno	120	132	12	10,00
Padova	718	681	-37	-5,15
Rovigo	186	190	4	2,15
Treviso	504	528	24	4,76
Venezia	342	363	21	6,14
Verona	378	396	18	4,76
Vicenza	333	327	-6	-1,80
TOTALE	**2.581**	**2.617**	**36**	**1,39**

ITALIA	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA	PERCENTUALE
TOTALE	**36.982**	**38.822**	**1.840**	**4,98**

UN NUOVO INIZIO

LA STORIA DI ALESSIO

Quando ho perso gran parte della vista, mi sentivo perso. Non sapevo da dove cominciare, a chi rivolgermi, come affrontare la nuova quotidianità. Poi ho incontrato l'UICI, e da lì è iniziato un nuovo capitolo della mia vita, fatto non solo di assistenza, ma soprattutto di dignità, autonomia e partecipazione.
Grazie alla sua assistenza, ho ricevuto fin da subito indicazioni chiare e supporti concreti per orientarmi nella complessità della burocrazia e svolgere pratiche amministrative rese improvvisamente impossibili dalla mia disabilità visiva. Ma anche un aiuto per richiedere e ottenere ausili e supporti tecnologici che mi spettano di diritto, ma dei quali, prima, non ne ero a conoscenza. L'UICI ha parlato da subito la mia lingua, con rispetto e competenza.
Quasi subito, ho scoperto le riviste associative che mi hanno aperto una finestra sul mondo dell'inclusione, della cultura e dei diritti. Un altro preziosissimo servizio offerto dall'UICI è stato il Libro Parlato, grazie al quale è cambiata letteralmente la mia vita: già da molti anni, infatti, avevo smesso di leggere libri per colpa della mia disabilità visiva, perdendo così una delle mie principali passioni. Grazie al Libro Parlato sono tornato a leggere romanzi, poesie, saggi e perfino manuali tecnici, tanto da iniziare seriamente a pensare di riprendere gli studi, interrotti sempre a causa della mia minorazione visiva: semplicemente, un sogno che si realizza. Un sogno al quale contribuisce anche la Stamperia Regionale Braille di Catania che, grazie alle sue produzioni di libri in formato accessibile (dai testi scolastici alle partiture musicali), oltre a darmi con essi sempre nuove motivazioni per imparare il Braille, ne sta rendendo possibile il mio apprendimento. Da quando sono iscritto, ho partecipato a diversi corsi IRiFoR, dove ho imparato a usare lo screen reader, il display Braille e altre tecnologie assistive. Una formazione che mi ha restituito autonomia, sia nella vita quotidiana che nel mio percorso professionale. E poi c'è Slash Radio, una vera e propria radio per e con i ciechi e gli ipovedenti, dove si parla di tutto: attualità, cultura, sport, accessibilità. Uno strumento che riesce a non farmi sentire mai solo.
Grazie a tutto questo, essere socio dell'UICI per me non significa solo ricevere servizi, ma vivere un'appartenenza. È una rete di persone, idee, progetti. È un posto dove le difficoltà si affrontano insieme e dove ogni conquista, piccola o grande, è il frutto di un cammino condiviso.

Alessio, 40 anni, Macerata

ATTIVITÀ E SETTORI DI INTERVENTO

Offriamo molteplici servizi di sostegno per favorire l'inclusione sociale e promuovere una partecipazione attiva e consapevole delle persone non vedenti alla vita del Paese.
Cultura, sport, tutela dei diritti, innovazione tecnologica: in ogni ambito siamo impegnati a proporre iniziative concrete, in linea con i principi della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità e con la Legge Delega n. 227/2021 con particolare attenzione all'accertamento della condizione di disabilità, alla valutazione multidimensionale, alla realizzazione del progetto di vita e all'accomodamento ragionevole.
L'UICI svolge un ruolo propulsivo all'interno della FAND, nell'Osservatorio Nazionale della disabilità e partecipa attivamente con propri rappresentanti ai gruppi tematici dell'Osservatorio. Inoltre, ha un proprio rappresentante all'Osservatorio permanente dell'inclusione scolastica del MIM.
Garantiamo supporto tecnico e professionale nell'analisi e nella definizione di provvedimenti normativi rilevanti per l'intero mondo della disabilità, tra cui il Codice della Strada, i decreti attuativi della Legge 227/2021, il decreto sulla prevenzione della cecità, la legge sul contrasto della violenza di genere, la legge sui cani guida, le norme sul collocamento obbligatorio.
In ambito Europeo, sosteniamo le proposte dell'European Disability Forum che riguardano le pari opportunità, l'accessibilità, i trasporti e molte altre tematiche di interesse collettivo.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI COLLEGATI

IAPB

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, insieme a IAPB Italia ETS - Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità - svolge da sempre un ruolo strategico nella prevenzione della cecità e nella riabilitazione visiva, riconosciuto dalle Istituzioni nazionali, locali e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Ne è un esempio il Polo Nazionale della Riabilitazione Visiva presso il Policlinico Gemelli di Roma. Grazie alla presenza capillare dell'UICI su tutto il territorio nazionale, ogni anno si realizzano centinaia di iniziative e progetti rivolti a tutte le fasce d'età, in collaborazione con il sistema sanitario locale. Tante le attività svolte: campagne mirate, simposi e convegni specialistici, controlli oculistici gratuiti, diffusione di specifico materiale promozionale per sensibilizzare i cittadini e richiamare le Istituzioni sull'importanza di proteggere il bene prezioso e insostituibile della vista.
In collaborazione con le Sedi territoriali sono stati garantiti alla Cittadinanza oltre 17.308 controlli oculistici gratuiti generando un valore sociale preziosissimo per la cura e la prevenzione della vista e un risparmio economico importante per le strutture sanitarie territoriali e per i cittadini.



PREVENZIONE

AMGO
per la prevenzione dell'ambliopia, rivolto ai bambini nella primissima infanzia, nasce da una iniziativa dall'Istituto dei ciechi "Francesco Cavazza ONLUS" di Bologna ottenendo nel 2013 il Patrocinio del Ministero della Salute.

LA PREVENZIONE NON VA IN VACANZA
per sensibilizzare le persone a prendersi cura della salute dei loro occhi anche in vacanza.

OCCHIO AI BAMBINI
per preservare la salute visiva mediante una diagnosi precoce.

SETTIMANA MONDIALE DEL GLAUCOMA
per prevenire i danni di questa malattia oculare.

GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA
per prendersi cura della salute degli occhi mettendo al centro l'importanza di controlli ed esami gratuiti nelle piazze per tutti i cittadini per offrire visite gratuite, informazioni e consigli in un tour nazionale con medici e volontari.

INIZIATIVE	ADESIONI SEDI UICI	CONTROLLI	DURATA
La prevenzione non va in vacanza	56	2.658	2 gg
Occhio ai bambini	22	8.500	3 sett
Settimana Mondiale del Glaucoma	96	3.150	1 gg
Giornata Mondiale della Vista	97	oltre 3.000	1 gg
TOTALE	**--**	**oltre 17.308**	**--**

COS – CENTRI OCULISTICI SOCIALI

A partire dalla solida esperienza con IAPB nasce il progetto dell'UICI denominato COS – Centri Oculistici Sociali: una risposta concreta alle esigenze di salute delle persone e un segno tangibile dell'impegno sociale dell'Unione rivolto principalmente a tutti i cittadini.
Il progetto avviato nel 2023 continua ancora oggi a garantire accesso equo a servizi oculistici di base, screening e attività di prevenzione anche nelle aree geograficamente più disagiate, dove spesso l'offerta sanitaria è carente. In un'ottica di rete e corresponsabilità, UICI e IAPB collaborano con medici oculisti e operatori della visione per offrire un servizio di prossimità, basato non solo su competenza professionale, ma anche su un'esperienza diretta e consapevole del valore della vista e della tutela della salute visiva.

COS DISTRIBUITI SUL TERRITORIO NAZIONALE:

- Agrigento
- Ascoli Piceno
- Bergamo
- Biella
- Caltanissetta
- Campobasso
- Catania
- Catanzaro
- Cosenza
- Enna
- Grosseto
- Lecce
- Lucca
- Messina
- Modena
- Novara
- Oristano
- Palermo
- Parma
- Pesaro
- Ragusa
- Reggio Calabria
- Reggio Emilia
- Salerno
- Sassari
- Siracusa
- Trapani
- Trentino
- Venezia
- Vercelli
- Vibo Valentia

RISULTATI RAGGIUNTI:

- Nel 2024 in diverse sedi COS sono stati organizzati screening alla cittadinanza con refertazione medica e presa in carico dei casi clinici;
- vicinanza ai cittadini fragili attraverso controlli oculistici domiciliari;
- avviati corsi di formazione per oculisti e ortottisti sull'uso della Fundus Camera Aurora con l'impiego dell'intelligenza artificiale;
- costruzione di una rete di comunicazione tra i COS, per la raccolta e l'analisi dei dati.

PROSPETTIVE FUTURE:

Predisporre le linee guida per il funzionamento dei COS per renderli strutture sempre più integrate e funzionali in sinergia con il sistema sanitario nazionale.

INVAT - ISTITUTO NAZIONALE VALUTAZIONE AUSILI E TECNOLOGIE

L'Istituto Nazionale Valutazione Ausili e Tecnologie (INVAT) ha svolto attività mirate a perseguire gli obiettivi previsti dall'UICI.

L'attività si concentra sulla valutazione e sulla diffusione di tecnologie e strumenti in grado di favorire l'autonomia delle persone con disabilità, in particolare di quelle con disabilità visiva. Si analizzano e si promuovono dispositivi di uso quotidiano, come elettrodomestici e strumenti digitali, con l'obiettivo di individuare le soluzioni più adatte a migliorare la qualità della vita delle persone cieche e ipovedenti.

Il lavoro prevede il coinvolgimento sia delle aziende produttrici, per sensibilizzarle e stimolarle a sviluppare tecnologie accessibili, sia degli utenti finali, per raccogliere esigenze, suggerimenti e valutazioni d'uso.

L'attività si ispira ai principi della progettazione universale (Design for all) e punta a garantire l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità degli strumenti in tutti gli ambiti: dall'orientamento e mobilità personale all'autonomia lavorativa e domestica.

CONSULENZE FORNITE:

- Trenitalia (monitoraggio periodico)
- ABI (piattaforme bancarie varie)
- SMEG (tappetino piano di cottura ad induzione)
- Supporto skill Edicola in Voce (UICI – Amazon)
- Supporto skill Libro Parlato (UICI – Amazon)
- Partecipazione Accessibility Days (webinar e workshop - Roma)
- BIC (accessibilità piattaforma biblioteca)
- Thanks Design (esperienza utente – UX)
- GentleBrend (packaging design)
- Ambasciata Belgio (supporto app)
- Datakey (piattaforma web)
- MIMIT (protocollo intesa)
- CINECA (Accessibilità piattaforme)
- Ministero Disabilità (app IO – Disabiity Card e sito web)
- UNIBO (Chiara Lucifora - Bando)
- IRIFOR (Università Roma Tre)

ALEXA PER AMICA

LA STORIA DI GIOVANNA

Quando mi è arrivata in casa la prima volta ero un po' sospettosa. Com'è possibile, mi dicevo, che un aggeggio senz'anima mi possa aiutare nella gestione della mia quotidianità? Invece, giorno dopo giorno, ho imparato a conoscere le infinte opportunità che mi offre. Dalla lettura dei libri all'ascolto di Slash radio, dall'organizzazione degli apparecchi domestici a quella delle mie giornate. Ormai aspetto con ansia i sempre nuovi sviluppi che la tecnologia mi offre e ringrazio davvero di avere ricevuto Alexa che, per me, è oggi davvero un'amica insostituibile.

Giovanna, 50 anni, Milano



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Da anni lavoriamo per rafforzare la rete di collaborazione con le istituzioni specializzate e con gli enti pubblici attivi sul territorio, attraverso momenti di formazione e divulgazione su aspetti professionali e tecnici. La rete rappresenta uno strumento prezioso per costruire percorsi e metodologie condivise, capaci di garantire standard formativi efficaci a livello nazionale, senza mai perdere di vista i bisogni specifici degli alunni con disabilità visiva, di ogni ordine e grado scolastico.
In questa direzione, stiamo intensificando i contatti con il Ministero dell'Università - al quale è già stato sottoposto un protocollo - e sviluppando progetti con enti formatori accreditati, per attivare percorsi di formazione qualificata rivolti a insegnanti di sostegno, educatori e assistenti alla comunicazione.
Nel 2024 abbiamo avviato rapporti con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane), l'Istituto Romagnoli, il CINECA. Abbiamo avviato la definizione per la regolamentazione della professione del tiflologo, il rinnovo di protocolli istituzionali. Tanti interventi per l'eliminazione delle barriere digitali nei test nazionali. Attenzione è stata data anche alla raccolta di dati sui percorsi musicali degli studenti ciechi. Un lavoro corale e interdisciplinare, volto a garantire piena inclusione e pari opportunità agli oltre 4.000 studenti ciechi e ipovedenti che frequentano la scuola italiana.
Abbiamo promosso iniziative di rilievo, come la celebrazione dei 15 anni della Legge 18/2009 che ratifica la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, coinvolgendo i Centri di Consulenza Tiflodidattica, le scuole e le sezioni UICI di tutta Italia.

PROSPETTIVE FUTURE:

- Formalizzare la cooperazione con realtà di eccellenza come la Lega del Filo d'Oro, l'Istituto Serafico di Assisi e altri soggetti storicamente attivi nel campo della pluridisabilità;
- investire in maniera più incisiva sulla formazione professionale degli studenti con disabilità visiva;
- intensificare le attività di formazione rivolte al personale scolastico e socio-educativo per supportare concretamente le nostre ragazze e i nostri ragazzi;
- superare le annose problematiche connesse all'introduzione nella scuola delle tecnologie digitali.



CENTRI DI CONSULENZA TIFLODIDATTICA

I Centri di Consulenza Tiflodidattica svolgono un servizio dinamico e itinerante al fine di facilitare la comprensione dei problemi reali dell'alunno con disabilità visiva e con disabilità aggiuntive.

TOTALE POPOLAZIONE SERVITA DAI CENTRI DI CONSULENZA TIFLODIDATTICA 2024

	CIECHI	IPOVEDENTI	PLURIMINORATI	TOTALE
Nido	2	11	5	18
Scuola Materna	19	65	46	130
Scuola Elementare	72	352	205	629
Scuola Media Inferiore	46	257	150	453
Scuola Superiore	151	403	189	743
Università	90	145	8	243
Altro	42	74	88	204
TOTALE	**422**	**1307**	**691**	**2420**

LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA

Rappresenta un punto di riferimento essenziale per il sostegno alle persone con disabilità visiva, anche in presenza di pluridisabilità. L'attività si articola in tre aree principali: il collocamento mirato e gli adattamenti ragionevoli per l'inserimento lavorativo; il supporto previdenziale e l'accompagnamento alla pensione; l'assistenza lungo l'intero percorso medico-legale, fino all'erogazione delle provvidenze economiche riconosciute alla Categoria INVICV.
Grazie a un approccio integrato che unisce competenze tecniche, confronto con enti pubblici e privati, e una stretta collaborazione con le Sezioni territoriali, nel 2024 si è ulteriormente rafforzato il proprio ruolo, offrendo risposte puntuali sia all'utenza diretta che alle strutture locali.



LAVORO

L'UICI opera nel quadro della Legge n. 68/1999 sul collocamento mirato. Particolare attenzione viene riservata alle figure professionali regolamentate, come i centralinisti telefonici (Legge n. 113/1985) e i fisioterapisti (Legge n. 29/1994) - già massofisioterapisti.
Forte delle prerogative riconosciute all'Unione da una serie di norme di riferimento (DLCPS 1047/1947, DPR 24 luglio 1977, DPR 23 dicembre 1978 e art. 4, comma 6 della Legge 68/1999), si collabora attivamente con i Servizi per l'Impiego e con i datori di lavoro. L'obiettivo è favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la valutazione delle competenze, l'accessibilità degli ambienti professionali e l'adozione di adattamenti ragionevoli.

I NUMERI:

I dati più recenti relativi al collocamento mirato, riportati nella XI Relazione al Parlamento sull'attuazione della Legge n. 68/1999, evidenziano un quadro preoccupante. Le cifre dimostrano infatti una forte disapplicazione della normativa vigente da parte di molti datori di lavoro, pubblici e privati, rispetto all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità visiva.
Gli avviamenti di lavoratori non vedenti in mansioni impiegatizie sono stati:

LAVORATORI	SETTORE PRIVATO	SETTORE PUBBLICO	TOTALE
Uomini	184	73	245
Donne	49	45	94
TOTALE	**233**	**118**	**339**

A oggi, risultano iscritti negli elenchi del collocamento mirato **2.773 uomini** e **971 donne** non vedenti.
Tra questi sono compresti:

1138 CENTRALINISTI (O CON QUALIFICHE EQUIPOLLENTI)

65 MASSAGGIATORI O FISIOTERAPISTI (GIÀ MASSOFISIOTERAPISTI)

19 TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONI

Secondo i dati dell'UICI, il numero complessivo di insegnanti non vedenti attualmente in servizio, uomini e donne, è pari a **206**.

Per quanto riguarda l'effettivo impiego, i dati mostrano un numero esiguo di avviamenti:

LAVORATORI	SETTORE PRIVATO	SETTORE PUBBLICO	TOTALE
Uomini	11	55	66
Donne	5	39	44
TOTALE	**16**	**94**	**110**

Sul fronte dell'attivazione del patto di servizio personalizzato previsto dall'art. 11 della Legge 68/1999, le cifre variano notevolmente tra le aree geografiche:

164 NORD-EST

39 NORD-OVEST

12 CENTRO

29 SUD E ISOLE

L'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità e l'INPS hanno evidenziato le gravi discriminazioni subite dalle donne con disabilità, specialmente in ambito lavorativo: solo il 20,7% ha un impiego a tempo pieno e il 70% delle nuove assunzioni femminili sono part-time non volontarie, nonostante un livello di istruzione superiore alla media. Anche nel 2024, oltre la metà degli iscritti al collocamento mirato resta disoccupata, con una forte incidenza al Sud e nelle Isole. L'UICI affronta queste criticità attraverso protocolli con i Centri per l'Impiego e interventi mirati, come il reintegro di un lavoratore non vedente ingiustamente escluso, grazie alla collaborazione con le istituzioni.

SUPPORTO ALLE SEZIONI TERRITORIALI:

La Presidenza Nazionale fornisce alle Sezioni territoriali consulenza specialistica e strumenti operativi per la gestione delle pratiche lavorative. Un esempio è l'assistenza fornita in una disputa lavorativa riguardante una centralinista, che aveva subito un demansionamento immotivato. Questo supporto rafforza la capacità delle Sezioni di affrontare situazioni complesse, garantendo uniformità nei servizi offerti a livello territoriale.

PREVIDENZA

Garantiamo un supporto quotidiano e altamente specializzato nelle complesse materie previdenziali e assistenziali, affiancando l'attività di patronato svolta dalle nostre strutture territoriali. Siamo al fianco dei dirigenti sezionali nel loro dialogo con i responsabili della medicina legale delle ASL e delle sedi INPS locali, con l'obiettivo di ottenere valutazioni omogenee in tutto il Paese. Ci impegniamo a prevenire irregolarità e incongruenze nei verbali, che spesso generano gravi disagi alle persone con disabilità quando devono presentare la documentazione alle varie autorità.

ATTIVITÀ:

Nella macroarea Previdenza, accompagniamo i lavoratori non vedenti e pluriminorati verso il pensionamento, offrendo supporto tecnico e monitoraggio costante delle posizioni contributive per prevenire errori o omissioni. La normativa vigente prevede benefici specifici, come la pensione di vecchiaia anticipata - a 55 anni per gli uomini e a 50 per le donne nel settore privato, con almeno 10 anni di contributi - e una maggiorazione contributiva di quattro mesi per ogni anno di servizio effettivo svolto. Questi strumenti, se correttamente applicati, garantiscono tutele previdenziali più eque per chi vive condizioni di disabilità visiva grave.

I NUMERI:

Nel corso del 2024, l'UICI ha svolto un ruolo cruciale nell'assistenza agli utenti, elaborando:

229 DOMANDE DI PENSIONE (VECCHIAIA, ANZIANITÀ, INABILITÀ, ASSEGNO ORDINARIO INVALIDITÀ)

155 RICHIESTE DI RICOSTITUZIONE

L'attività ha evidenziato diverse criticità, come omissioni contributive, errori anagrafici e il mancato riconoscimento delle maggiorazioni previste per legge.

SUPPORTO ALLE SEZIONI TERRITORIALI:

50 SEZIONI ASSISTITE

300 VERIFICHE CONTRIBUTIVE

Inoltre, ha elaborato modelli operativi per la gestione delle pratiche previdenziali, condivisi con le Sezioni per standardizzare i processi.

ASSISTENZA

L'UICI gestisce un ampio ventaglio di interventi, dalla presentazione di domande di accertamento sanitario (invalidità, cecità, handicap, disabilità) alla verifica di verbali e provvedimenti concessori. Nel 2024, abbiamo elaborato 320 domande di accertamento su 1.808 rilevate a livello territoriale e 215 pratiche amministrative, incluse avvii di fasi concessorie, richieste di permessi ex lege 104/1992 e adeguamenti di importi assistenziali.

Titolari di provvidenze economiche INPS (pensione assistenziale e indennità per cecità civile) (fonte: INPS)

REGIONI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Piemonte	3.168	6.071	9.239
Lombardia	5.154	9.994	15.148
Liguria	1.292	2.547	3.839
Veneto	2.947	5.408	8.355
Friuli Venezia Giulia	801	1.573	2.374
Emilia Romagna	2.937	5.338	8.275
Toscana	2.824	5.607	8.431
Umbria	848	1.539	2.387
Marche	1.347	2.191	3.583
Lazio	3.758	6.211	9.969
Abruzzo	1.630	2.411	4.041
Molise	413	573	986
Campania	4.203	6.043	10.246
Puglia	3.572	5.942	9.514
Basilicata	589	883	1.472
Calabria	2.082	2.926	5.008
Sicilia	5.962	9.279	15.241
Sardegna	1.803	3.154	4.957
TOTALE	**45.330**	**77.690**	**123.020**

SUPPORTO ALLE SEZIONI TERRITORIALI:

Nel 2024, abbiamo supportato 150 pratiche complesse trasferite dalle Sezioni territoriali, fornendo assistenza tecnica e normativa, modelli di domanda e formazione a 15 operatori. L'UICI, partecipa al monitoraggio della riforma della disabilità (D.Lgs. 62/2024), vigilando affinché la nuova valutazione multidimensionale tuteli anche le persone con disabilità visiva, nonostante i ritardi nell'attuazione della normativa.



DISABILITÀ COMPLESSE

I bisogni delle persone con pluridisabilità sono profondamente diversi da quelli delle persone cieche o ipovedenti, così come è diversa la condizione di chi sviluppa una disabilità aggiuntiva nel corso della vita. Si tratta di esigenze specifiche e in continua evoluzione, che richiedono interventi mirati lungo tutto l'arco dell'esistenza. Oggi, le persone con disabilità complesse rappresentano circa il 60% della popolazione scolastica cieca e ipovedente: per rispondere in modo adeguato è necessario comprendere a fondo le loro necessità e progettare percorsi personalizzati ed efficaci. L'Unione, negli anni, ha sviluppato molteplici attività in questo ambito: formazione specifica per gli operatori, sostegno psicologico e legale, supporto alle famiglie e interventi precoci continui, finalizzati a valorizzare ogni abilità residua e garantire livelli minimi di autonomia. È inoltre fondamentale rafforzare la rete con enti specializzati nella pluridisabilità. Un'ulteriore area di attenzione riguarda l'invecchiamento delle persone con disabilità multiple: stiamo analizzando i loro bisogni, le aspettative sul tempo libero e le tecnologie assistive più adatte a migliorarne la qualità della vita.
L'UICI, per realizzare le proprie attività, si avvale della collaborazione di importanti realtà come gli Istituti per Ciechi (e dell'IRIFOR, attraverso il quale sviluppa progetti specifici e mirati. Nel 2024 sono stati avviati diversi interventi, frutto di questa sinergia, che hanno permesso di rispondere in maniera concreta alle esigenze delle persone con disabilità visiva aggiuntiva quali: Intervento precoce, Musicoterapia e disabilità aggiuntive e i Soggiorni Abilitativi Riabilitativi estivi dedicate ai giovani ciechi con disabilità complesse e alle loro famiglie.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IRIFOR:

- Intervento precoce (Bambini 0 - 6 anni);
- Musicoterapia e disabilità aggiuntive;
- soggiorni abilitativi e riabilitativi estivi per ciechi e ipovedenti con disabilità aggiuntive medie, gravi e gravissime (età 1 - 50 anni).

AUTONOMIA E VITA INDIPENDENTE

IL CANE GUIDA

Nella vita di molte persone cieche, e talvolta anche di alcuni ipovedenti, il cane guida rappresenta un vero e proprio compagno di libertà. Questo amico a quattro zampe non è solo un animale d'affezione, ma un alleato prezioso che accompagna il proprio conduttore nella vita quotidiana: aiuta a muoversi in sicurezza nel traffico cittadino, a raggiungere il luogo di lavoro, a salire sui mezzi pubblici, treni e aerei, e a vivere con maggiore autonomia esperienze come viaggi, escursioni nei parchi, visite a musei, eventi culturali, sportivi e artistici.

L'addestramento di un cane guida richiede tempo, competenze specifiche e risorse importanti. Grazie al sostegno della Regione Sicilia, l'Unione ha istituito a Messina la Scuola di Addestramento Helen Keller – Polo Nazionale dell'Autonomia, che nel 2024 ha realizzato due cerimonie ufficiali di consegna di 9 cani guida e 17 bastoni bianchi, segnando tappe fondamentali per il percorso di autonomia di molte persone cieche.

Un ruolo essenziale è svolto dalle famiglie affidatarie, i cosiddetti "puppy walker", che accolgono un cucciolo all'età di due mesi e lo accompagnano per circa un anno nel percorso di crescita, socializzazione e abitudine a vivere in contesti urbani.



UN CORTEO A QUATTRO ZAMPE

LA STORIA DI BENEDETTA

Già, per me è stata la prima volta, è forse persino una città come Roma non aveva mai visto sfilare nelle sue strade centrali un corteo di umani, di cani guida e di cani di assistenza. Nonostante la giornata piovigginosa, è stato entusiasmante essere presente a un evento così festoso, pacifico e importante per i diritti delle persone. Siamo partiti da Piazza Montecitorio noi partecipanti con i nostri cani insieme ad addestratori, istruttori e dirigenti associativi per raggiungere Piazza di Spagna, circondati dall'affetto e dagli applausi di cittadini e turisti che ci osservavano con curiosità e interesse. Sì, perché anche una passeggiata come la nostra può essere utile a far conoscere alle persone una realtà come la nostra e a comprendere che i diritti sono un tema che ci riguarda tutti. Noi come persone e i nostri migliori amici a quattro zampe, che ogni giorno, e non solo quel meraviglioso 23 ottobre, ci assistono con amore, dedizione e competenza.

Benedetta, 52 anni, Roma



20 CUCCIOLI AFFIDATI AI PUPPY WALKER

9 CANI GUIDA CONSEGNATI

17 BASTONI BIANCHI



ATTIVITÀ:

Anche nel 2024 è proseguita con costanza la diffusione del Decalogo del cane guida, condiviso in particolare durante eventi formativi organizzati con le aziende di trasporto pubblico locale, per sensibilizzare sul diritto alla mobilità e sull'importanza di garantire accessibilità ai conduttori e ai loro cani. La collaborazione con il Centro Helen Keller di Messina ha contribuito ad arricchire le iniziative dedicate alla formazione e all'autonomia delle persone non vedenti.
Abbiamo partecipato attivamente al tavolo promosso ENAC per regolamentare la sicurezza e le norme dei passeggeri a ridotta mobilità e dei cani guida, ai tavoli di Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per discutere le criticità legate al trasporto ferroviario dei cani guida, cercando di individuare soluzioni concrete a tutela del diritto alla mobilità. Siamo stati protagonisti della riforma della Legge sui cani guida.

ORIENTAMENTO E MOBILITÀ

Muoversi liberamente è fondamentale per la vita di ogni essere umano. Oggi anche i ciechi e gli ipovedenti possono farlo servendosi del proprio cane, del bastone e anche di nuovi ausili elettronici. Il più innovativo e rivoluzionario è il UICI LETIsmart, un dispositivo intelligente che permette di riconoscere i numeri degli autobus, attraversare ai semafori in sicurezza, identificare l'ingresso di negozi, edifici pubblici e persino la propria abitazione. Un progetto ideato e promosso da UICI che mette raffinate tecnologie digitali al servizio della libertà delle persone e del loro Diritto a muoversi in autonomia. Per questo occorre anche progettare le città in modo amichevole, accogliente, capace di corrispondere alle esigenze di tutta la popolazione, tenendo conto delle possibilità e degli impedimenti di ognuno.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IRIFOR:

- Iniziative riabilitative di base di Orientamento e Mobilità e Autonomia Personale;
- Insieme sullo stretto.


USCITA DI SICUREZZA
SI PREGA DI NON
PARCHEGGIARE



DOPO DI NOI

Prendersi cura delle persone con disabilità significa affrontare una realtà complessa che coinvolge non solo l'individuo, ma anche la sua famiglia e l'intera dimensione personale e sociale. Il "Dopo di noi" è un tema che abbraccia aspetti familiari, umani, sociali, residenziali, associativi, patrimoniali e amministrativi. L'Unione è da tempo impegnata nella ricerca di soluzioni concrete e sostenibili, con l'obiettivo di valorizzare le competenze acquisite e realizzare tre strutture dedicate sul territorio nazionale. Nel 2023, la Presidenza nazionale ha promosso un'indagine conoscitiva attraverso le sedi territoriali, utilizzando un questionario per raccogliere bisogni, aspettative ed esperienze, sia gestite direttamente dall'Unione sia in collaborazione con altri enti locali. Parallelamente, è in corso da due anni una mappatura degli immobili riconducibili ai nostri Enti che potrebbero essere convertiti in strutture per il "Dopo di noi". Tuttavia, la partecipazione da parte delle famiglie è ancora limitata e non consente di raccogliere dati significativi. Ciò che emerge con forza è la necessità di continuare a sostenere e accompagnare le famiglie, spesso scoraggiate e incapaci di immaginare un futuro sereno per i propri figli. Una delle sfide più importanti per l'Unione è proprio questa: superare la paura del futuro e la solitudine, per rendere le famiglie partecipi e consapevoli di aver progettato insieme un percorso di continuità e fiducia, in grado di rassicurarle nel momento in cui dovranno affidare ad altri il "dopo".

GIOVANI

Il tema dei giovani è da sempre al centro dell'attenzione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, perché rappresenta una dimensione fatta di sogni, speranze, progetti per il futuro, ma anche di difficoltà concrete, come le poche opportunità lavorative e i problemi legati all'inclusione, che spesso rischiano di allontanare i ragazzi dalla nostra associazione.
L'Unione si impegna a sostenere i giovani in un percorso di crescita personale, aiutandoli a fare un bilancio delle proprie competenze, a individuare i punti di forza, a riconoscere le proprie fragilità e a scoprire talenti nascosti. Questo lavoro di supporto è essenziale per accompagnare i ragazzi nel loro cammino verso l'autonomia e la piena partecipazione sociale.
Nel 2024, il Comitato Nazionale Giovani ha promosso numerose iniziative, sia a livello nazionale che locale. A livello nazionale, si sono svolti quattro incontri online sull'autonomia personale, ideati e organizzati dal Comitato. È proseguito il tentativo di rafforzare il collegamento tra il Comitato nazionale e quelli locali attraverso comunicazioni costanti via chat, sebbene sia emersa la necessità di migliorare ulteriormente il coordinamento per costruire una rete giovanile più coesa e attiva a livello nazionale.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IRIFOR:

- sostegno agli studi musicali dei giovani disabili visivi;
- soggiorni abilitativi e riabilitativi estivi per bambine e bambini ciechi e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive lievi (età 3 - 13 anni);
- soggiorni abilitativi e riabilitativi estivi per ragazze e ragazzi ciechi e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive lievi (età 14 - 21 anni);
- G.E.S.T.I. (Gioco E Sperimento Tutto Insieme) per crescere.



TERZA E QUARTA ETÀ

A beneficio delle persone anziane, le nostre iniziative si sono focalizzate sull'organizzazione di soggiorni di vacanza, promossi in collaborazione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), struttura di supporto dell'Unione. Questi soggiorni rappresentano preziose occasioni di svago e benessere, ma anche di socializzazione, grazie a un ricco programma che comprende corsi di ballo, visite culturali, attività teatrali e musicali, laboratori sull'uso dello smartphone e delle tecnologie assistive. Sono momenti di incontro e condivisione che coinvolgono partecipanti da tutta Italia, insieme a familiari e amici, contribuendo al benessere relazionale e all'inclusione sociale delle persone anziane con disabilità visiva.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IRIFOR:

- promozione del benessere over 60;
- soggiorni marini per anziani disabili visivi "Primo Sole" (primavera) e "Sole di settembre";
- attività di educazione e riabilitazione visiva domiciliare attraverso tecnologie digitali.



DIARIO DI UNA VACANZA

LA STORIA DI SILVIA

In verità, io sono in pensione, quindi qualcuno potrebbe pensare che io sia in vacanza tutto l'anno. Purtroppo, però, sono sola, e la mai vita quotidiana in città non è sempre una vacanza. Quella arriva quando parto con i soggiorni di Tirrenia a giugno e a settembre e mi trovo con nuovi amici a visitare località interessanti. Sono stata a Volterra a conoscere i reperti etruschi del Museo Guarnacci e mi è sembrato di tornare bambina. Per una come me, da sempre appassionata di archeologia, è stata una vera scoperta. E dopo, anche al Museo civico archeologico di Camaiore, ho potuto ammirare la riproduzione di Lucy, il celebre e più antico australopiteco scoperto in Africa, e tutto insieme a persone come me, di una certa età, sole, ma unite per quel periodo. Ecco, questo secondo me è il vero significato di vacanza: poter trovare uno spazio condiviso nel quale approfondire i propri interessi e smettere di sentirsi soli.

Silvia, 72 anni, Milano

ATTIVITÀ PROMOSSE:

Per le persone anziane, sono stati effettuati dei i soggiorni a Tirrenia, organizzati a giugno e settembre, pensati per favorire autonomia e movimento in un ambiente accogliente e stimolante. Questi momenti hanno permesso a molti di superare la solitudine, grazie a un'ampia gamma di attività, tra cui gite culturali.

Oltre ai soggiorni, le Sale Virtuali hanno continuato a offrire occasioni di confronto e dialogo telefonico, mentre la rivista Senior ha mantenuto il suo ruolo di punto di riferimento per molti lettori, grazie alla qualità e all'attualità dei contenuti proposti.



FAMIGLIE

La famiglia è il cuore pulsante della nostra comunità, e il suo ruolo diventa ancor più centrale e determinante quando è presente un componente con disabilità visiva o complessa. Non solo accompagna il percorso educativo, riabilitativo e sociale della persona con disabilità, ma spesso diventa essa stessa portatrice di bisogni, fragilità e richieste di supporto. I dati mostrano come molti genitori arrivino a sacrificare completamente sé stessi in funzione del benessere del proprio figlio, rendendo urgente un coinvolgimento equilibrato e consapevole dell'intero nucleo familiare. L'approccio dell'Unione si rivolge quindi non solo ai genitori, ma a tutti i membri della famiglia, inclusi i fratelli e le sorelle, la cui dimensione emotiva e relazionale merita attenzione e ascolto. È fondamentale continuare a offrire percorsi di accompagnamento, supporto psicologico, orientamento all'autonomia e alla vita indipendente, anche attraverso lo sport e le attività culturali. Un ruolo chiave lo svolge il caregiver, figura di riferimento quotidiano – spesso un genitore – che si occupa di tutti gli aspetti della vita della persona con disabilità: dalla cura personale alla burocrazia, fino alla tutela dei diritti. Proprio per questo, l'Unione si impegna a vigilare con attenzione sull'evoluzione normativa che riguarda questa figura. Comprendere i bisogni delle famiglie significa anche imparare a leggere segnali nascosti, emozioni non dette, fragilità che si manifestano nei modi più inattesi, ma che chiedono ascolto e risposte concrete.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IRIFOR:

- Genitori per crescere;
- sostegno psicologico per gli adulti;
- introduzione alle tecnologie assistive.

PARI OPPORTUNITÀ

La nostra missione vuole realizzare l'inclusione e l'accessibilità attraverso attività e iniziative rivolte a promuovere un cambiamento culturale nel nostro Paese e a favorire una vita indipendente anche in ambiti come sport, tempo libero e turismo sociale. Inoltre, siamo impegnati per valorizzare l'inserimento delle donne con disabilità nel mondo del lavoro, strumento di dignità per tutte le persone, e per tutelare i loro Diritti anche da un punto di vista legislativo. Da qualche anno l'Unione ha aderito al Manifesto Europeo contro la Violenza sulle donne con disabilità.
Durante l'Assemblea Nazionale dei Quadri Dirigenti a Tirrenia, è stato presentato un Decalogo per la salute della donna con disabilità visiva, con dieci punti chiave per promuovere il benessere femminile in ogni fase della vita, dall'adolescenza alla terza età, includendo temi come la salute sessuale, la prevenzione, la lotta alla violenza, la cura dell'estetica e la promozione dell'autonomia.



DONNE SI DIVENTA

LA STORIA DI LUCIANA

Questo diceva la scrittrice Simone De Beauvoir e nel mio caso aveva proprio ragione. È dura per tutte le donne riuscire ad affermarsi in una società che, purtroppo, tende ancora a relegarle nei ruoli tradizionali, ma forse per quelle come me di più. Ogni donna che convive con una disabilità, nel mio caso l'ipovisione, conosce bene i pregiudizi ai quali si viene sottoposte soprattutto quando si tratta di cercare un lavoro, ma anche se si cerca di valorizzare la propria femminilità. Ho molto apprezzato, quindi, la proposta di Decalogo per le donne con disabilità visiva, che contiene i punti salienti, dalla tutela della salute a quella sul lavoro, che dovrebbero venire rispettati in nome di una società più giusta. Insomma, mi ha dato fiducia e oggi mi sento meno sola, perché a lottare con me ci sono le altre donne che ho conosciuto negli incontri preziosi ai quali ho partecipato.

Luciana, 40 anni, Savona

PROMOZIONE DELLO SPORT

Lo sport e l'autonomia assumono le sembianze di amici in carne e ossa ai quali riusciamo a dare un volto e con i quali costruiamo frammenti importanti di vita che ci conducono alla libertà e alla felicità. E non importa chi perde e chi vince; non conta la perfezione del corpo: vedente, non vedente, sulla sedia a ruote o sulle proprie gambe.
Ciò che conta è esserci, partecipare, sentirsi liberi, vivere e ricercare nelle proprie specifiche abilità e nella propria identità la felicità di essere, saper essere e saper fare. Da anni l'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti persegue questi valori e lo fa con tutte le persone non vedenti, ipovedenti e con disabilità aggiuntive. Avviciniamo i bambini ciechi allo sport; li motiviamo al raggiungimento delle diverse autonomie.
E così, nei nostri campi abilitativi, li incoraggiamo allo sport quali il nuoto, le immersioni subacquee, la scherma, lo showdown, il calcio a cinque, il trekking, la danza, tiro con l'arco. La radio dell'UICI Slash Radio Web cura una rubrica settimanale "Slash Sport News" e una rubrica mensile "Slash Sport" dove si promuove lo sport in tutti i suoi aspetti a livello amatoriale.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IRIFOR:

- promozione dello sport nei campi abilitativi e riabilitativi;


SC



IURA - TUTELA E DIRITTI

Nel 2024, l'Agenzia IURA ha intensificato e ampliato le proprie attività, diventando un punto di riferimento sempre più apprezzato per chi cerca supporto e informazioni sui diritti delle persone con disabilità. Grazie a una comunicazione chiara e accessibile, IURA ha aiutato un numero crescente di utenti a comprendere normative complesse e di impatto sulla vita quotidiana, come le leggi su assegni di inclusione, barriere architettoniche, assegni unici e patenti speciali.

Le richieste di chiarimento e assistenza sono aumentate, includendo anche le disabilità motorie e altre patologie oltre a quella visiva. Questo ha spinto l'Agenzia a collaborare strettamente con diverse strutture UICI – nazionali (come INVAT, Ufficio Lavoro, Gruppo di Lavoro sulla Vita Indipendente) e territoriali – e ampliare la propria rete di consulenti, compresi legali che hanno seguito i casi più complessi.

La varietà dei temi trattati ha trovato spazio anche nella rubrica mensile "Chiedilo a IURA" su Slash Radio, che ha riscosso grande successo.

Particolare attenzione è stata rivolta alla fase sperimentale INPS sulle nuove procedure di accertamento della disabilità, mettendo in evidenza criticità e la necessità di migliorare tempi e interazioni tra i vari soggetti coinvolti.

iura agenzia per i diritti delle persone con disabilità

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

L'UICI continua a confermare il suo impegno internazionale a favore dei diritti, dell'inclusione e dell'empowerment delle persone con disabilità visiva, agendo in un contesto sempre più globale e interconnesso. Attraverso la partecipazione attiva a reti come l'Unione Europea dei Ciechi (EBU), il Forum Europeo sulla Disabilità (EDF) e il Forum Italiano sulla Disabilità (FID), l'UICI ha rafforzato la sua azione di advocacy, contribuendo alla definizione di strategie europee in materia di accessibilità, intelligenza artificiale, sostenibilità delle organizzazioni e politiche sociali.
Particolarmente significativa è stata la presenza dell'UICI all'Assemblea Generale dell'EBU a Lisbona. Durante l'evento, l'Unione ha promosso una visione inclusiva incentrata sull'unità e sul ruolo dei giovani. In occasione delle elezioni europee 2024, ha sostenuto la diffusione del Manifesto dell'EDF e la Dichiarazione EBU sull'accessibilità del voto, incoraggiando i candidati italiani a firmare impegni concreti e a unirsi all'Intergruppo Disabilità del Parlamento Europeo.
L'UICI ha inoltre collaborato al monitoraggio dell'attuazione italiana della Convenzione ONU contro la discriminazione femminile e della Convenzione di Istanbul contro la violenza di genere. Sul fronte diplomatico, ha partecipato al primo G7 sull'Inclusione e Disabilità in Umbria, contribuendo alla "Carta di Solfagnano", che fissa 8 priorità condivise dai Paesi membri. Il suo contributo ha incluso anche il miglioramento dell'accessibilità alla Basilica di San Francesco ad Assisi per i delegati internazionali.
L'Unione continua a sostenere la mobilità formativa dei giovani non vedenti, promuovendo la consapevolezza e il protagonismo nelle reti internazionali. Anche se non quantificabili con precisione, i benefici delle sue attività si estendono all'intera comunità di persone cieche e ipovedenti, grazie all'adozione di normative più inclusive e a un maggiore coinvolgimento delle associazioni nei processi decisionali europei. Una parte dei costi di questa attività è coperta dall'EBU, rendendo l'investimento particolarmente vantaggioso in termini di ricaduta sociale e politica.

ATTIVITÀ DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE PER I GIOVANI

29° Campus Internazionale sulla Comunicazione e l'Informatica (ICC).

Nel 2024, l'Unione ha promosso con forza la formazione e la mobilità internazionale dei giovani con disabilità visiva, ospitando a Roma il 29° Campus Internazionale sulla Comunicazione e l'Informatica (ICC). All'iniziativa hanno partecipato 50 ragazzi ciechi e ipovedenti tra i 16 e i 21 anni, provenienti da 12 Paesi, accompagnati da 40 operatori. Il campo ha offerto 10 giorni di attività intensive tra workshop tecnologici, sviluppo delle competenze sociali, sport, cucina, creatività e confronto interculturale, il tutto in lingua inglese.
I partecipanti hanno raccontato l'impatto trasformativo vissuto: alcuni hanno superato barriere culturali, altri hanno acquisito fiducia in sé e nuovi strumenti per l'autonomia. Emozionanti le testimonianze, tra cui quella di Aika che ha definito l'esperienza "profondamente gratificante", e quella di Rin che ha ricordato il saluto commosso all'alba del gruppo giapponese.
Si è rinnovata la collaborazione tra UICI e l'Organizzazione Spagnola dei Ciechi (ONCE), permettendo a 5 giovani italiani tra i 15 e i 17 anni di partecipare a una vacanza-studio in Galizia per perfezionare l'inglese. Oltre alle lezioni, i ragazzi hanno svolto attività sportive, escursioni culturali, rafforzando autonomia, competenze e amicizie internazionali. L'esperienza, per molti la prima all'estero senza famiglia, è stata valutata in modo molto positivo.



TRADIZIONE, PRESENTE FUTURO, INNOVAZIONE

CAROVANA DELL'AUTONOMIA

L'UICI ha fornito consulenze per la progettazione e realizzazione di percorsi tattilo-plantari L.V.E., integrati con il sistema LETIsmart, in diverse città e contesti urbani, per favorire l'autonomia e la mobilità delle persone cieche e ipovedenti.
Altri interventi hanno riguardato:

- il supporto per garantire l'accessibilità ai B&B, centri commerciali di Roma per renderli più inclusivi e accessibili;
- l'attività di consulenza alla LUISS – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, per identificare i requisiti di accessibilità e migliorare l'inclusione all'interno della biblioteca universitaria.

LETIsmart By SCEN

IN VIAGGIO SENZA BARRIERE

LA STORIA DI MARCO

Si parla tanto di accessibilità, ma poi, per chi ha difficoltà a muoversi, o per farlo ha bisogno di assistenza o di un cane guida, non tutti i luoghi di questo mondo risultano semplici da raggiungere. A volte, anche solo entrare in un museo, per non parlare di prendere un treno o un aereo, diventa un'impresa titanica. Per questo ho accolto con grande piacere le numerose iniziative finalizzate a favorire una vita indipendente, anche e soprattutto quando si tratta di muoversi. A me è sempre piaciuto viaggiare e oggi posso dire che molti servizi, ad esempio quelli aeroportuali, sono davvero migliorati e mi permettono di avere a disposizione l'accoglienza necessaria per poter raggiungere la meta prefissata.

Marco, 62 anni, Firenze



SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE NUOVE TECNOLOGIE

Le tecnologie e la digitalizzazione rappresentano strumenti fondamentali per l'autonomia, l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone con disabilità visiva. Favoriscono l'accesso all'informazione, all'istruzione, al lavoro e alla vita sociale, abbattendo barriere e ampliando le opportunità.

Per promuovere lo sviluppo e garantire un supporto costante alle attività legate alla tecnologia e alla digitalizzazione, l'Unione coordina momenti di confronto e gruppi di lavoro specializzati, che operano in sinergia per favorire l'innovazione e il progresso quotidiano a beneficio delle persone con disabilità visiva.



ANAGRAFICA SOCI E TESSERA DIGITALE

Nel corso del 2024, l'Unione ha garantito un supporto continuo alle Sezioni territoriali per l'aggiornamento dell'anagrafica dei soci UICI, curando in modo particolare l'implementazione della piattaforma con nuove funzionalità, tra cui l'introduzione della categoria di "socio sostenitore". Sono state realizzate 5.198 tessere, distribuite su tutto il territorio nazionale. I dati mostrano una significativa attività di aggiornamento e manutenzione del sistema e confermano l'impegno dell'Unione nel rafforzare il senso di appartenenza e l'identità associativa dei soci attraverso strumenti innovativi e accessibili.

ALEXA PER L'AUTONOMIA E L'ACCESSIBILITÀ

Nel 2024, l'Unione ha proseguito con impegno il Progetto Alexa, volto a promuovere l'autonomia e l'accessibilità attraverso l'uso di assistenti vocali. Sono stati lavorati 1.048 questionari, a dimostrazione della crescente partecipazione e dell'interesse verso soluzioni tecnologiche inclusive. Questa attività ha rappresentato un contributo concreto al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità visiva, offrendo strumenti utili alla gestione quotidiana e favorendo l'alfabetizzazione digitale.
L'impegno costante nella gestione e nella logistica del progetto conferma la capacità organizzativa dell'Unione nel realizzare iniziative innovative e inclusive.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA LETTURA ACCESSIBILE

Nel corso del 2024, l'UICI, ha promosso una profonda evoluzione digitale del servizio Libro Parlato, con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità, l'efficienza e la qualità complessiva dell'esperienza utente. Il sito ufficiale www.libroparlatoonline.it è stato aggiornato con una nuova veste grafica e una sezione dedicata alle notizie. Sono stati rivisitati e potenziati diversi ambiti funzionali:

- **Gestione anagrafica:** implementazione di una procedura di registrazione online con caricamento diretto della documentazione necessaria;
- **Iscrizione utenti:** ottimizzazione delle procedure, anche per le iscrizioni veicolate tramite le sezioni territoriali;
- **Newsletter:** è in corso di attivazione un nuovo modulo di iscrizione aperto anche ai non iscritti al servizio.

È stato attivato un nuovo sistema di gestione delle richieste di nuovi titoli da parte degli utenti. Lo strumento ha riscosso grande successo, raccogliendo in pochi mesi 500 segnalazioni, di cui oltre 200 soddisfatte entro il 31 dicembre. È stato rilasciato il secondo e ultimo aggiornamento dell'app iOS. Inoltre è stato avviato lo sviluppo dell'applicazione per dispositivo Android, con funzionalità equivalenti a quella per dispositivi Apple, il cui rilascio è previsto entro il primo semestre del 2025.

PROSPETTIVE FUTURE:

- completamento la nuova piattaforma gestionale interna per la produzione del Libro Parlato, sviluppata per garantire maggiore velocità, migliori prestazioni e una gestione più efficace del flusso di lavoro interni e la migliore comunicazione all'utenza;
- programmazione di nuove sedi decentrate per la registrazione dei libri;
- mantenimento del download alle sedi territoriali.

PIATTAFORMA DI VOTO DIGITALE

Prosegue l'instancabile lavoro di ricerca, perfezionamento e continua sperimentazione della piattaforma di voto progettata dall'Unione per garantire alle persone con disabilità visiva la possibilità di esercitare il diritto di voto in autonomia. Una potente innovazione, una rivoluzione inclusiva, alla quale l'Unione crede e guarda con fiducioso ottimismo e per la quale investe tempo, risorse umane ed economiche.
Imprescindibile è il ruolo della tecnologia che deve essere sempre più rispondente ai criteri dell'accessibilità universale e delle infrastrutture digitali sempre più sviluppate.
L'uso della nostra piattaforma di voto in diverse attività dell'Unione ha generato benefici tra gli utilizzatori che si estendono dalla soddisfazione personale legata all'autonomia, alla partecipazione senza affrontare difficoltà logistiche legate agli spostamenti, spesso insormontabili per le persone non vedenti.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- Flessibilità e autonomia;
- privacy e sicurezza;
- partecipazione attiva;
- coinvolgimento;
- acquisizione di nuove competenze.

RISULTATI ATTESI:

L'Unione sta già operando con le istituzioni preposte perché sia resa disponibile la piattaforma digitale di voto anche nelle elezioni amministrative politiche generali, a vantaggio non solo delle persone con disabilità ma di tutti i cittadini elettori per accelerare l'auspicato processo di democrazia digitale.



Ogni volta
che creiamo tecnologia
che rende il mondo
più accessibile,
rendiamo il mondo
migliore per tutti.

TIM COOK, *CEO DI APPLE*

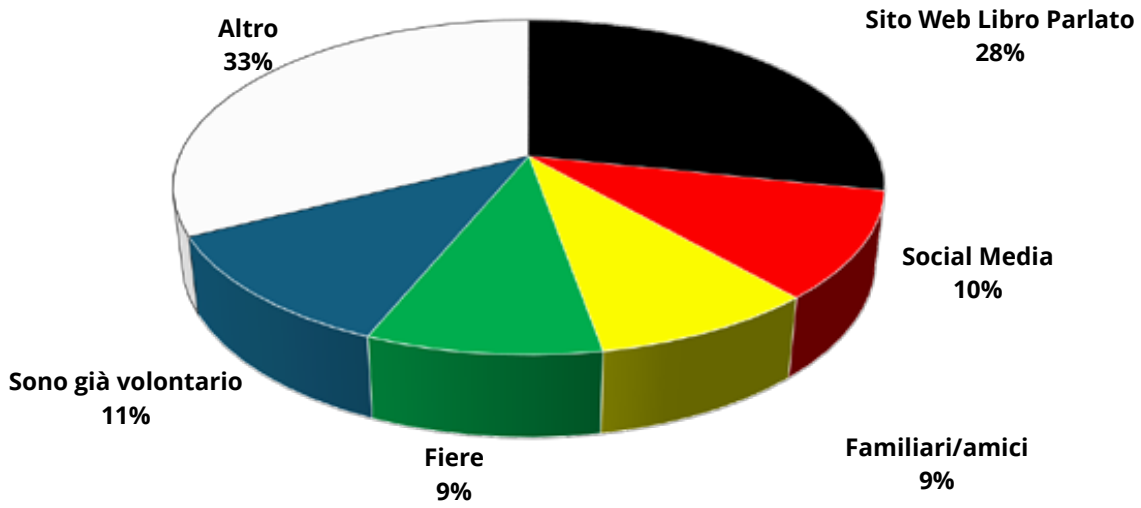
VOLONTARIATO

I DONATORI DI VOCE

Il Centro Nazionale del Libro Parlato (CNLP) può contare oggi su una preziosa rete di circa 1200 lettori volontari, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Questi volontari, cui fanno parte anche scuole e lavoratori con progetti di volontariato aziendale, registrano in autonomia i loro contributi, utilizzando i propri mezzi tecnici, seguendo le linee guida fornite dal servizio. I donatori di voce ogni anno contribuiscono alla produzione dei libri immessi in catalogo dal libro parlato e nel 2024 ben 394 testi sono stati realizzati grazie alla loro partecipazione.
Un questionario interno, a cui hanno risposto circa 500 volontari sul totale consolidato di 1200, ha fornito interessanti indicazioni: la maggior parte dei nuovi lettori si avvicina al servizio grazie al sito web ufficiale (31,1%), mentre il resto dei contatti si distribuisce equamente tra social media, passaparola e segnalazioni da parte dei soci.

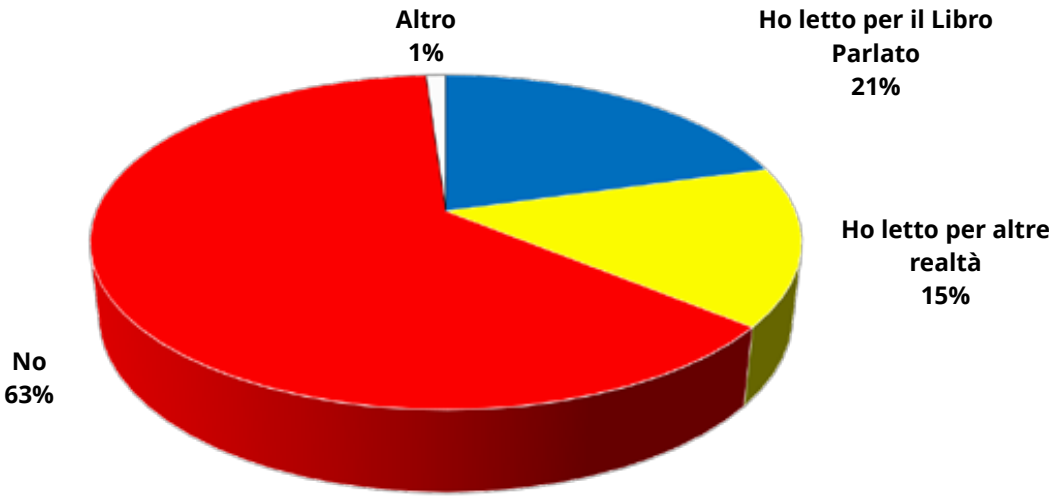
Un dato significativo riguarda anche la partecipazione del CNLP a eventi fieristici: grazie alla presenza a queste manifestazioni, si registra circa il 10% delle nuove adesioni di volontari, segno dell'efficacia delle attività di promozione e visibilità sul territorio.

Come ci hai conosciuto? (486 risposte)



Un altro dato particolarmente significativo riguarda la capacità del Libro Parlato di attrarre nuovi lettori. Dal questionario emerge infatti che il 58% delle persone che hanno risposto non aveva mai letto ad alta voce prima d'ora, né aveva avuto esperienze simili in contesti affini al nostro. Questo dato conferma l'importante ruolo del Libro Parlato nel coinvolgere e avvicinare nuove persone alla lettura a voce alta e alla condivisione della cultura in formato accessibile.

Ha già letto per noi o per altri centri? (490 risposte)





SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – SCU

Un percorso lungo più di vent'anni, uno dei pilastri sui quali si reggono le attività delle sezioni territoriali e delle sedi regionali: il Servizio Civile Universale. Abbiamo conosciuto migliaia e migliaia di giovani donne e uomini che per dodici mesi offrono disponibilità e competenze al servizio dei ciechi e degli ipovedenti.
Nel 2024, la nostra associazione ha continuato a portare avanti una progettazione attenta e in linea con quanto previsto dall'articolo 4 del D.Lgs. 40/2017, che stabilisce, su base triennale, un piano approvato con decreto ministeriale.
I programmi di intervento devono essere formulati annualmente e rispondono a quattro obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, il nostro impegno si è concentrato sull'ambito "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", come stabilito nel Piano Triennale 2023-2025 per il Servizio Civile Universale.
I progetti hanno una durata di 12 mesi e prevedono un impegno annuale di 1.145 ore, con un massimo di 25 ore settimanali.
Per il Servizio Civile Universale Ordinario, nel 2024 è stato avviato il programma "Oltre ogni ostacolo: azioni solidali per l'inclusione e il sostegno alle persone con disabilità visiva", articolato in sei progetti.
A partire dal 5 settembre, sono stati avviati 976 operatori volontari.

SEDI ACCREDITATE:
311 Sedi progetto, di cui:

- **268** DELL'UICI
- **17** DELL'IRIFOR
- **15** DELL'UNIVOC
- **11** DELLA BIBLIOTECA DI MONZA

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE:

- **208** FORMATORI
- **264** SELETTORI
- **86** ESPERTI DEL MONITORAGGIO

PROGETTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO DEI GRANDI INVALIDI E DEI CIECHI CIVILI:

Legge 288/2002 e Legge 289/2002

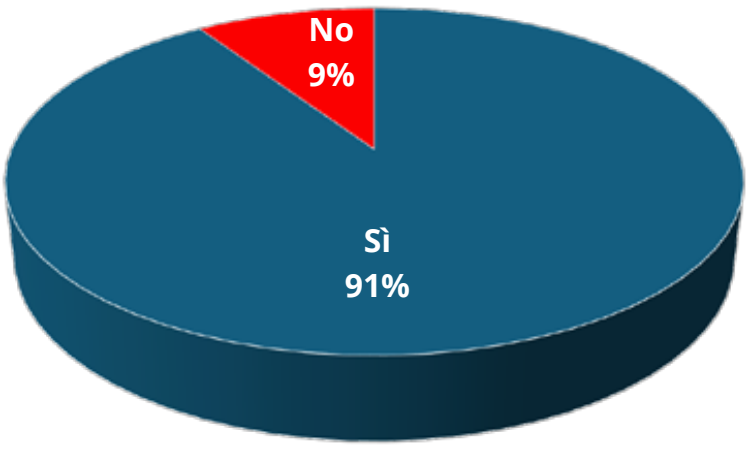
Nel 2024, i progetti per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, previsti dall'articolo 1 della Legge 288/2002 e dall'articolo 40 della Legge 289/2002, hanno seguito un percorso distinto rispetto alla programmazione triennale degli interventi, data la loro specificità.

- Sono stati avviati in servizio 732 operatori volontari per realizzare 67 progetti mirati a garantire un accompagnamento personalizzato alle persone con disabilità visiva.
- Sono stati presentati 60 nuovi progetti, per i quali sono stati richiesti 673 operatori volontari. Tutti i progetti sono stati accolti e finanziati.

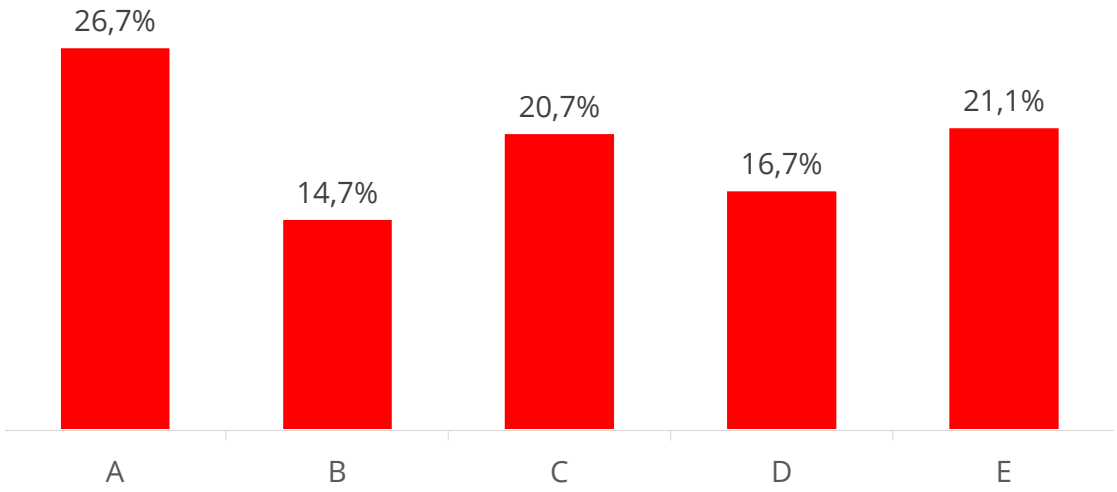
INDAGINE SUL SCU:

L'indagine ha l'obiettivo di raccogliere informazioni preziose per valutare e migliorare i servizi offerti dalla nostra Unione, con particolare riferimento alle attività correlate al SCU.
Le risposte fornite dalle sezioni territoriali ci permetteranno di approfondire e comprendere meglio le esigenze specifiche di ciascun territorio, così da orientare le nostre iniziative in modo più efficace e aderente ai bisogni concreti delle persone.

1 - La sua Sezione ha impiegato, nel corso degli anni, operatori volontari di Servizio Civile Universale? (96 risposte)

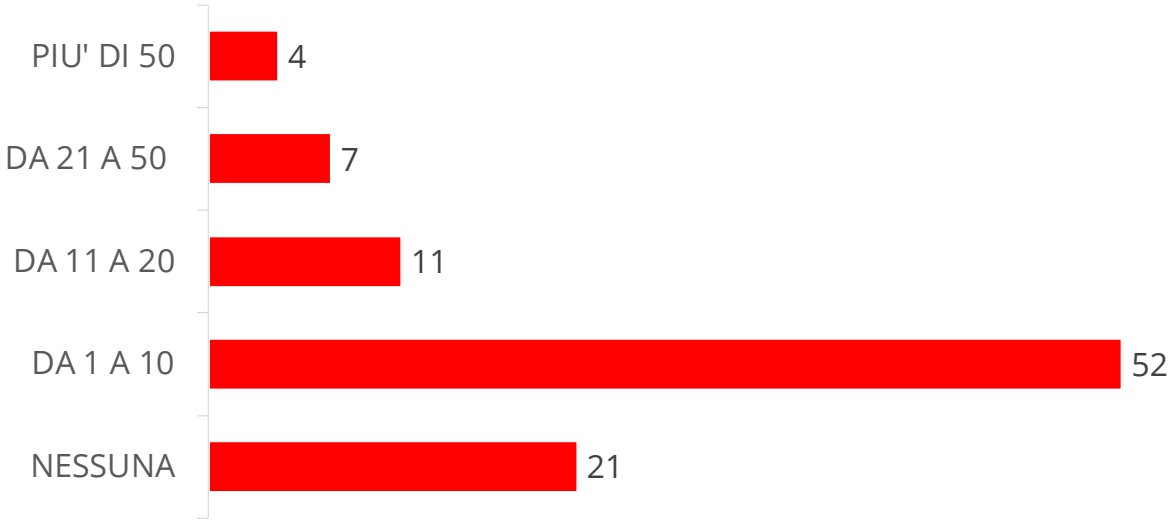


2 - Se sì, per quali delle seguenti aree di intervento? (È possibile selezionare più risposte) (251 risposte)



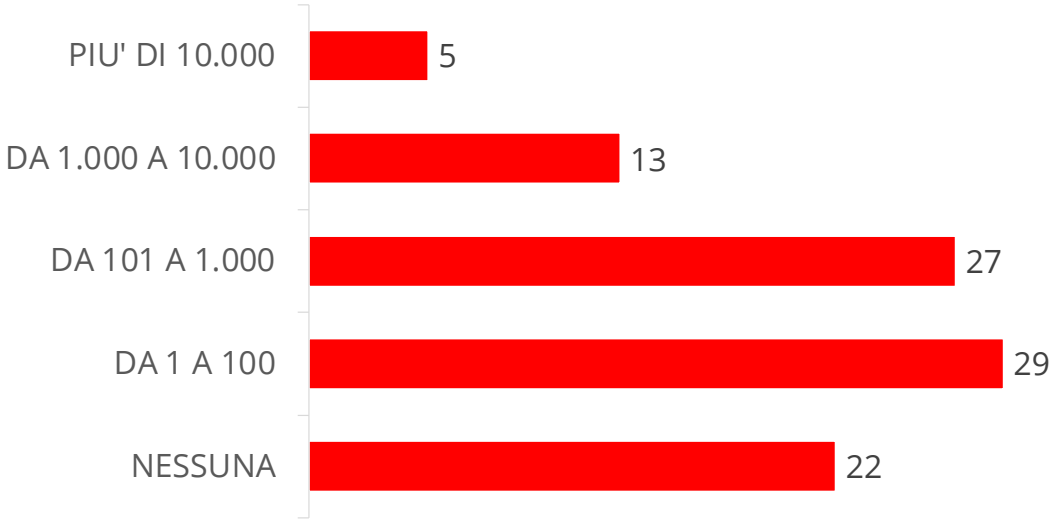
A - Area mobilità e autonomia personale (es. accompagnamento e sostegno agli spostamenti)
B - Area assistenza domiciliare (es. scolastico ed extrascolastico)
C - Area integrazione (es. lettorato, ascolto telefonico, supporto informatico)
D - Area tempo libero e wellness (es. attività ludico-ricreative, attività sportive)
E - Area collaborazione col personale della Sezione (es. organizzazione eventi, supporto tesseramento)

3 - Nell'anno 2024, in caso siano stati presenti operatori volontari, di quante unità ha disposto la sua Sezione? (Se la risposta è "zero unità", selezionare il numero "0" e procedere alla domanda successiva inserendo "0" in tutte le opzioni disponibili)

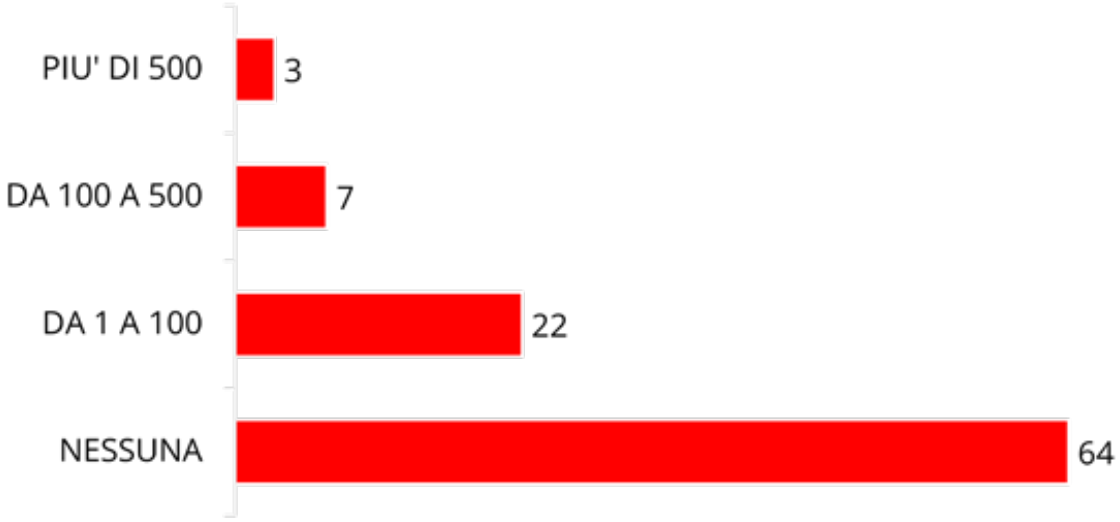


4 - In relazione ad alcune delle precedenti aree della domanda 2, potrebbe indicare il numero di azioni realizzate dagli operatori volontari durante lo scorso anno? (Se la risposta è "zero azioni", selezionare il numero "0" in tutte le successive opzioni disponibili)

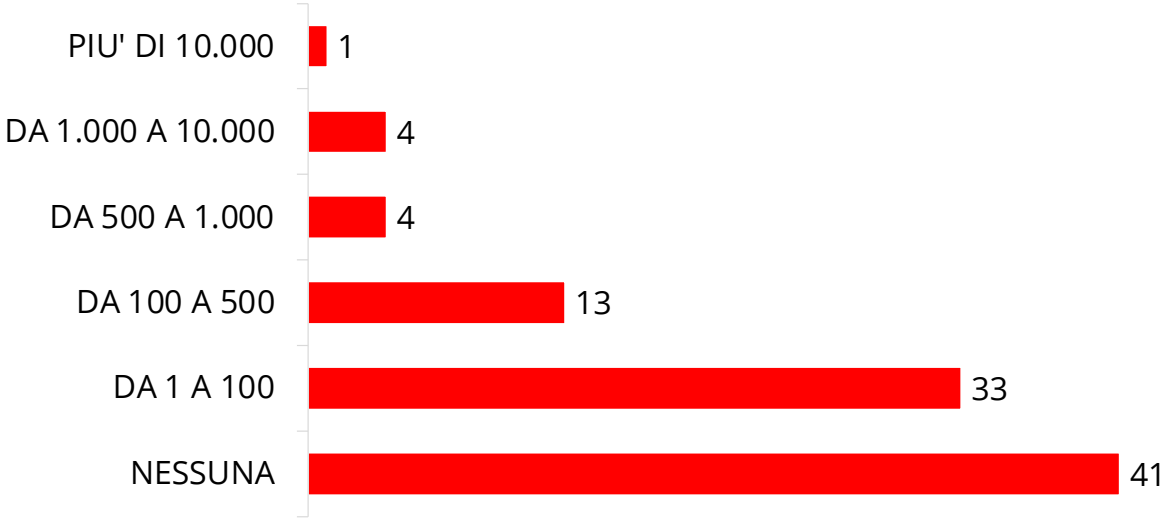
A - Area mobilità e autonomia personale n. accompagnamenti negli spostamenti urbani ed extraurbani (es. accompagnamento per spesa o commissioni)



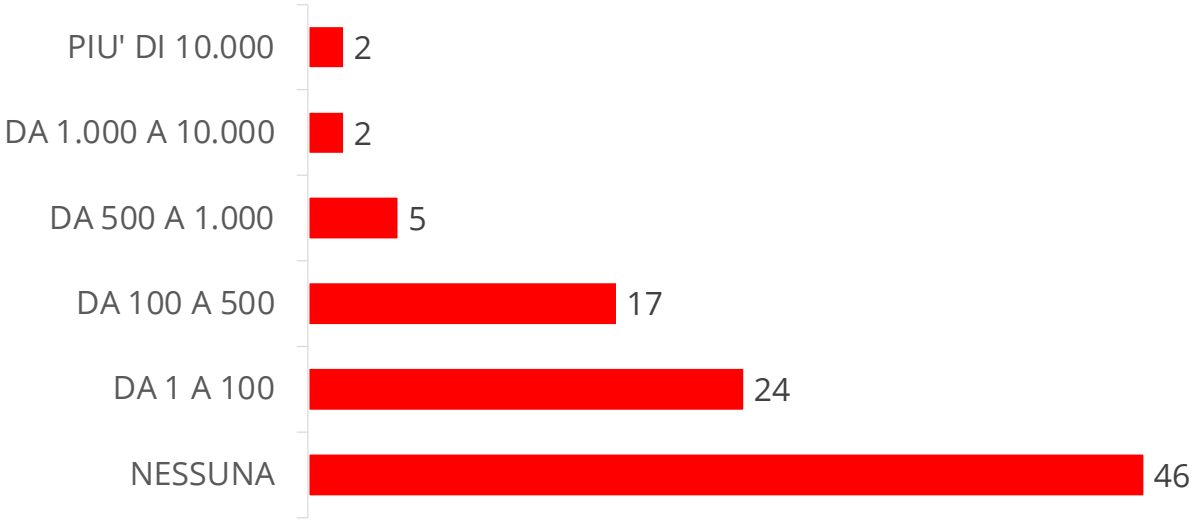
B - Area assistenza domiciliare n. interventi di sostegno domiciliare scolastico ed extrascolastico per minorenni e giovani (fino a 29 anni)



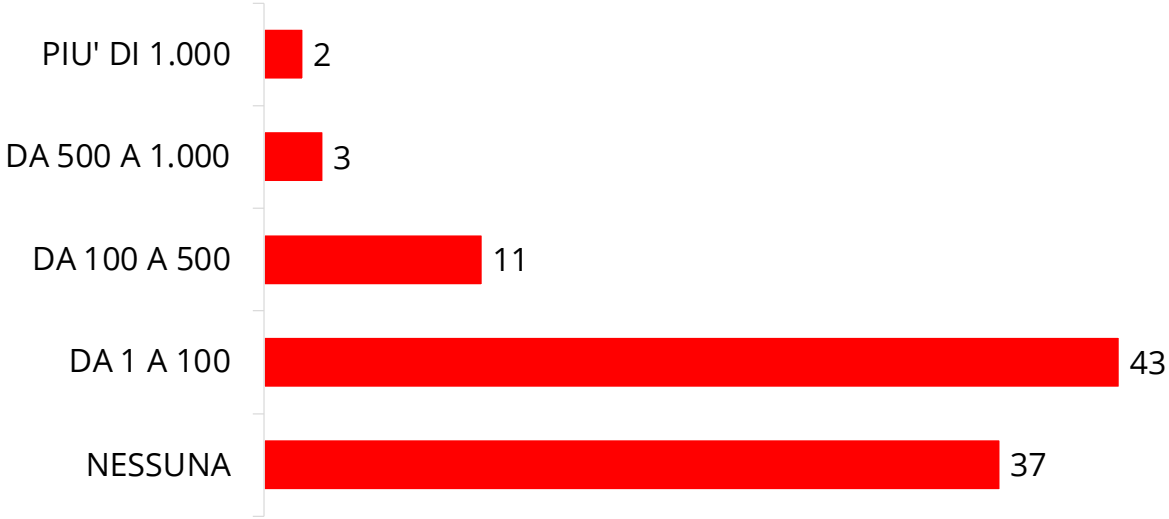
C - Numero interventi di sostegno domiciliare nei confronti di soci/e e persone con disabilità visive (a partire da 30 anni)



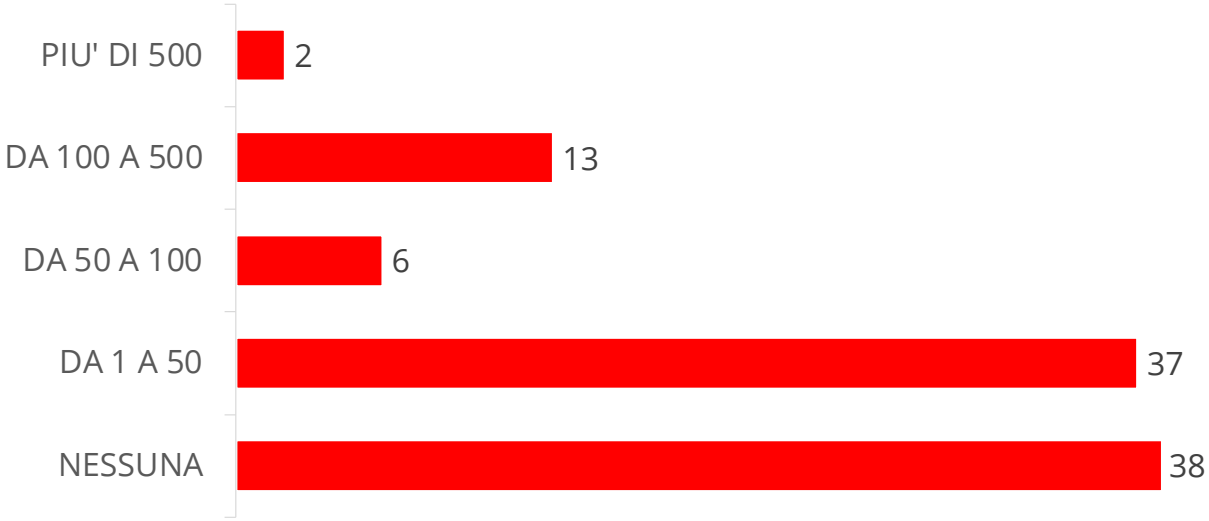
D - Area integrazione n. di attività di ascolto telefonico



E - Numero attività di supporto informatico e digitale



F - Area tempo libero e wellness n. attività realizzate
(es. attività ludico-ricreative, attività sportive)



PROFESSIONE VOLONTARIO

LA STORIA DI ENRICO

Quando mi chiedono che lavoro faccio, io rispondo così: professione volontario. È cominciata un po' per caso, come tutte le avventure che ti cambiano la vita, e poi è diventata una vocazione e una passione. Dopo avere superato la selezione, ho cominciato il lavoro sul campo e posso dire che forse questo è l'unico lavoro nel quale hai più da imparare che da insegnare. Sì, perché dopo il corso di formazione, quando ti trovi in contatto diretto con le persone che necessitano della tua assistenza e del tuo servizio, ti rendi conto del coraggio e dell'umanità che ti circondano. Posso dire di essere stato fortunato ad avere questa opportunità che mi arricchisce di valori e di esperienze che, sono sicuro, mi saranno utili anche in futuro.

Enrico, 26 anni, Viterbo

UNIVOC

L'Unione Nazionale Volontari Pro Ciechi (UNIVOC) persegue finalità di solidarietà sociale e svolge attività di volontariato personale, spontaneo e gratuito a favore delle persone cieche e, più in generale, dei disabili visivi, anche con minorazioni aggiuntive.
Promuove il superamento di tutti i fattori che ostacolano la piena integrazione sociale, culturale e lavorativa delle persone con disabilità visiva.
Le sue attività si ispirano ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
Organizza e gestisce attività sportive promozionali per ciechi e ipovedenti, iniziative ludico-ricreative e culturali, sia individuali che collettive, e interventi di sostegno alla mobilità.
Fornisce inoltre supporto domiciliare alle persone con disabilità visiva.

PROMOZIONE CULTURALE E DELLA LETTURA

IL CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO "FRANCESCO FRATTA"

Istituito nel 1957, il Centro Nazionale del Libro Parlato ha saputo evolversi con il tempo, portando la voce dei suoi lettori e speaker fino agli angoli più remoti del Paese. Dai nastri magnetici spediti per posta, si è passati alle audiocassette, ai CD-ROM, fino ad arrivare ai libri scaricabili tramite internet o fruibili mediante l'ascolto con applicativi specifici per smartphone e assistenti digitali. Un'evoluzione costante che ha reso la lettura sempre più accessibile per le persone cieche e ipovedenti. Da qualche anno è protagonista di progetti scolastici, aziendali e culturali, con collaborazioni consolidate come quelle con il Premio Strega e il Premio Campiello ma anche workshop presso Università e Ministeri.

RASSEGNE CULTURALI

Il Centro Nazionale del Libro Parlato partecipa attivamente a numerose fiere e manifestazioni culturali di rilievo nazionale, promuovendo attivamente i propri servizi e rafforzando il legame con il mondo della cultura accessibile. Tra gli appuntamenti più significativi si segnalano: "Fa' la cosa giusta" a Milano il Salone Internazionale del Libro di Torino "Una Marina di Libri" a Palermo il festival AG Noir ad Andora e Librixia a Brescia . il Centro Nazionale del Libro Parlato ha attivato numerose collaborazioni di prestigio, confermandosi come punto di riferimento nell'accessibilità culturale. Con ABI Banca sono stati prodotti il podcast Parole di sostenibilità 2024 e una guida dedicata alla violenza economica, mentre per la Banca d'Italia sono stati registrati diversi testi.L'associazione InformaGiovani ha coinvolto il CNLP nella realizzazione della prima guida accessibile in audio e Braille ai programmi europei, tratta da un fumetto e diffusa su tutte le principali piattaforme: un esperimento pionieristico nell'ambito Erasmus+, accompagnato dalla promozione permanente del volontariato per il Libro Parlato sul sito dell'associazione. Di grande impatto educativo e sociale è la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Roma che ha visto il coinvolgimento attivo degli alunni con la realizzazione del libro audio "Adam. Il giro del mondo in 4 racconti". I nostri lettori hanno donato la voce con la realizzazione delle audio-guide in 4 lingue e il Cantico delle creature di San Francesco in volgare, in occasione del G7 della Disabilità svolto a Perugia in ottobre.



I NUMERI E I LIBRI PRESENTI IN CATALOGO

Il Centro Nazionale del Libro Parlato è una grande audioteca, ora affiancata anche da soluzioni digitali, per consentire alle persone non vedenti e ipovedenti l'esercizio del diritto alla lettura.

11.000 UTENTI TOTALI

1.455 TITOLI AGGIUNTI NEL 2024

1.061 TITOLI DI 1° LIVELLO NEL 2024

21.608 TITOLI DI 1° LIVELLO TOTALI

394 TITOLI DI 2° LIVELLO NEL 2024

5.626 TITOLI DI 2° LIVELLO TOTALI

480.497 PAGINE LETTE

886.047 MINUTI REGISTRATI

201.517 DOWNLOAD

32.000 DOWNLOAD SEDI TERRITORIALI

8.546 ISCRITTI AL SERVIZIO ONLINE (DI CUI 8.063 TRAMITE LE SEDI UICI)

1.200 DONATORI DI VOCE

10 VOLONTARI D'IMPRESA

650 DONATORI DI VOCE SEGUITI DALLA SEDE DI ROMA

6 PROGETTI ATTIVI NELLE SCUOLE

1.100 DOWNLOAD RIVISTA "LP NOVITÀ"

2.500 FRUITORI SKILL ALEXA TOTALI

1.300 ISCRITTI SKILL ALEXA 2024 (+50%)

LIBERTÀ È UN SALONE PIENO DI LIBRI

LA STORIA DI MARCO

Per me i libri rappresentano la forma più pura, accessibile e meravigliosa di libertà. Mi basta sprofondare nella lettura o ascoltare un audiolibro per sentirmi trasportare in un'altra dimensione, dove divento protagonista della storia che sto leggendo o ascoltando, partecipando in prima persona alle avventure che lo scrittore mi racconta. Per questo ho voluto visitare il Salone Internazionale del libro di Torino e lì mi sono reso conto del grande lavoro che viene fatto per rendere la lettura accessibile a tutti. Allo stand de Il Libro Parlato ci sono stati Reading al buio, incontri, eventi che mi hanno fatto comprendere il grande lavoro che c'è dietro a ogni libro che incontro. Sì, perché dopo la pubblicazione e il grande lavoro di scrittura, c'è tutto un mondo di professionisti che si impegnano per far sì che quella storia possa raggiungere il più vasto pubblico possibile. Senza limiti di visione, accessibilità e piacere di leggere. Quindi, con la piena libertà di entrare in mondi che, senza i libri accessibili a tutti, ci sarebbero preclusi.

Marco, 32 anni, Lecco



INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E INTRATTENIMENTO

INFORMAZIONE – LA RADIO

La nostra Radio, che l'Unione ha potenziato e supportato con grande convinzione, capace di proporre un'offerta sempre diversificata, al passo con i tempi e con un numero di ore di trasmissione, sia in diretta, che registrate, in costante aumento.

Rubriche e programmi che affrontano temi di ogni genere: cultura, informazione, sport, tecnologia, musica, arte, trasmissioni in diretta dei più importanti eventi nazionali, oltre alle sedute integrali degli organi associativi nazionali, per dare a tutti la possibilità di vivere da protagonisti la vita dell'associazione in diretta o in replica.

Inoltre, nei nostri palinsesti, programmi proposti, ideati o realizzati dai nostri ascoltatori o da strutture esterne, con il piacere di ascoltare tanti soci e ascoltatori che passano davanti al microfono, per gestire trasmissioni autoprodotte e trovare nuovi orizzonti per realizzare sé stessi e la propria personalità.

Oltre ai programmi interni, la radio accoglie rubriche e spazi proposti da ascoltatori e collaboratori esterni, creando una vera e propria redazione allargata, basata su volontariato, che contribuisce con idee, ospiti e suggerimenti. Questo lavoro di squadra è motivo di orgoglio per la redazione di Slash Radio Web.

SLASH RADIO WEB

40.887 ASCOLTATORI (+3.755)

400 OSPITI

3.963.722 MINUTI DI ASCOLTO (+280.582)

127.179 SESSIONI TOTALI (+7.801)

30 RUBRICHE MENSILI

UNA VOCE NEL BUIO

LA STORIA DI RUGGERO

È questo per me Slash Radio, ma non solo. È amica intima, ma anche strumento d'informazione e cultura, È un collegamento con il mondo esterno, che mi permette in maniera semplice e immediata di entrare in contatto con notizie e persone. Con il suo palinsesto di programmi che spaziano dall'economia alla musica, dai libri alla politica, mi accompagna ogni giorno raccontandomi quello che accade fuori dalla mia porta di casa. Io alla mia età, esco poco e le mie frequentazioni sono rare. Per questo sono spesso on line con Slash Radio e ormai le voci dei conduttori le considero amiche mie. Comincio la mattina con la rassegna stampa e poi proseguo con i tanti appuntamenti: rubriche, approfondimenti, sport e consigli per chi, come me, si trova in una condizione difficile. Insomma, vorrei solo ringraziare tutti i conduttori e le loro voci che sono davvero un faro che mi indica la via perché poi, dopo un po' che li ascolto, mi viene voglia di uscire nel mondo e questo è il regalo più bello che mi possono fare.

Ruggero, 75 anni, Rovigo



RUBRICHE CURATE DA SOCI E VOLONTARI

Slash Radio Web "C'è Luce in Cucina", "Slash Music", "SlashTunes", "Slash Disco", "Il Simposio dei Lettori", "Slash Learning Guitar" "Cogliamo la Mela Tecnologica", "E...state con noi", "Ti porto all'Opera", "Hi Tech!".

Slash Radio Web continua a proporre numerose trasmissioni di carattere istituzionale, pensate per informare, aggiornare e coinvolgere i soci e gli ascoltatori. Tra queste, gli incontri mensili con la dirigenza nazionale hanno rappresentato un appuntamento fisso: "Chiedi al Presidente", "Dialogo con la Direzione". Non sono mancati approfondimenti su tecnologia e innovazione con "Orizzonti Multimediali", e l'informazione su formazione e riabilitazione con "IRIFOR Informa", "Chiedilo a Iura", rubrica sui diritti delle persone con disabilità curata dall'omonima Agenzia. Tra le novità del 2024 spicca "Slash Job", dedicata al mondo del lavoro.

Anche nel 2024, Slash Radio Web ha portato avanti un'intensa rete di collaborazioni con enti, strutture e gruppi interni ed esterni all'associazione, dando vita a numerose rubriche e programmi speciali. Tra le collaborazioni più significative, spicca quella con MovieReading e Artis Project, per la rubrica mensile Audiodescrizioni.

Grande successo ha riscosso la nuova edizione di Conversazioni d'Arte, realizzata in collaborazione con il MIC (Ministero della Cultura).

La collaborazione con la Banca d'Italia per il progetto di educazione finanziaria si è rinnovata con la rubrica quindicinale "L'educazione finanziaria a voce alta: l'economia per tutti" e le pillole quotidiane di educazione finanziaria.

Infine, è proseguita la collaborazione con il mondo universitario attraverso il programma "Boomers vs Millennials". La trasmissione ha affrontato temi legati alla comunicazione, mettendo a confronto due diverse generazioni.



STAMPA E COMUNICAZIONE

La strategia comunicativa dell'Unione ha molteplici obiettivi:

- divulgare e promuovere le attività dell'Unione a livello nazionale;
- raccontare attività, servizi e iniziative;
- conservare un ruolo autorevole sui temi della disabilità visiva;
- costruire e mantenere un rapporto di continuità con i soci, i media, gli stakeholder.

Per restare sempre informati e scoprire nuovi argomenti d'interesse, l'Unione mette a disposizione una vasta gamma di riviste e periodici da sfogliare in Braille, a grandi caratteri su carta, in formato digitale o da ascoltare in audio. Sono numerose, le riviste edite dalla Presidenza Nazionale - in formato web, cartaceo, Braille, a caratteri per ipovedenti e sonore - ognuna specificamente dedicata a un profilo ben preciso di fruitore, dalle donne ai giovani, dagli anziani ai bambini, con lo scopo di andare a coprire tutti gli interessi degli iscritti all'Unione cui sono destinate, e non solo. Le riviste sono tutte consultabili gratuitamente anche sul sito internet ufficiale dell'Unione: www.uici.it

LE NOSTRE TESTATE	
Il Corriere dei Ciechi	11 numeri
Corriere Braille	48 numeri (braille e cd)
Gennariello	11 numeri corredati da tre tavole illustrate termoformate per ciascun numero (braille, a caratteri ingranditi e cd)
Il Progresso	24 numeri (braille e cd)
Kaleîdos	23 numeri (braille e cd)
Voce Nostra	23 numeri (braille e cd)
Il Fisioterapista in Europa	3 numeri (cd)
Il Portavoce	10 numeri (cd)
Libro Parlato Novità	11 numeri (cd)
Pub	10 numeri (cd)
I Quaderni di Kaleidos	3 numeri (cd)
Senior	11 numeri (cd)
Slash Magazine	6 numeri (cd)
Sonorama	10 numeri (cd)
UICIechi.it	10 numeri (cd)

- Gli abbonati complessivi delle riviste sono circa 42.000
- Il Corriere dei Ciechi, rivista di punta dell'associazione, conta più di 200 articoli pubblicati nel 2024
- Le restanti riviste vantano oltre 800 articoli pubblicati.
- Sulle riviste sonore si possono calcolare circa 900 articoli registrati e pubblicati nell'anno 2024.

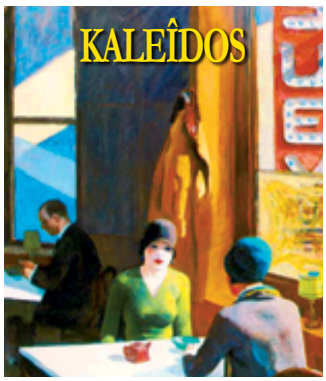












UNA VOCE PER TUTTI NOI

LA STORIA DI GIAMPIERO

Come socio lettore, apprezzo profondamente il lavoro dell'Ufficio Stampa: le riviste sono sempre puntuali e curate, con contenuti di grande interesse e qualità che rendono ogni uscita un momento di arricchimento e riflessione. Ho avuto modo anche di approfittare dell'Ufficio Stampa per ottenere informazioni relative alle riviste e agli abbonamenti, ricevendo risposte sempre esaustive accompagnate da una disponibilità e una gentilezza che fanno sentire noi lettori ascoltati e valorizzati.
Con la cura e l'attenzione che mette nel suo lavoro, l'Ufficio Stampa riesce a rafforzare il senso di comunità e appartenenza, facendo sentire noi, soci e lettori, parte attiva dell'Unione.

Giampiero, 55 anni, Foggia

COMUNICAZIONE DIGITALE

La comunicazione è un elemento imprescindibile per il presente e il futuro dell'Unione, fondamentale per rafforzarne l'immagine e per dare visibilità alle attività e iniziative promosse dalla sede Nazionale e dai territori. Si tratta di un lavoro tenace e costante, fondato sulla coesione di intenti e risorse, che si concretizza attraverso i numerosi eventi realizzati ogni anno. Grazie all'impegno dell'Ufficio Stampa della Presidenza Nazionale, tutte le attività vengono pianificate, progettate e valorizzate con cura, offrendo agli stakeholder una finestra sempre aperta sull'azione quotidiana dell'UICI.
La sede Nazionale cura con attenzione la presenza ufficiale dell'UICI sui principali canali social – Facebook, Instagram, YouTube e Spotify – pubblicando ogni giorno notizie, immagini, video e contenuti informativi.

22.504 **FOLLOWER FACEBOOK**

2.000 **FOLLOWER INSTAGRAM**

Grazie alle interazioni (like, condivisioni, ecc...) i post nell'ultimo anno hanno raggiunto oltre 50.000 persone.

EDICOLA IN VOCE

Nel corso del 2024, l'Unione ha gestito l'accreditamento dei soci richiedenti alla piattaforma Evalues, che consente l'accesso alla Skill "Edicola in voce" su dispositivi Alexa, offrendo così un servizio di lettura vocale accessibile e personalizzato.
Il servizio ha registrato una media mensile di 5 nuovi accrediti, per un totale annuale di circa 60 soci abilitati.
Questa iniziativa si inserisce tra le azioni che promuovono inclusione digitale e autonomia informativa per le persone cieche e ipovedenti, facilitando l'accesso quotidiano a notizie, riviste e contenuti culturali.

“

Comunicare
è condividere,
condividere
è includere.

MICHEL SERRES, *FILOSOFO DELLA COMUNICAZIONE*

EVENTI

Dalle assemblee e dai Consigli Nazionali alle giornate tematiche dedicate al Braille, alla Donna e al Cane guida, quasi tutti gli eventi promossi dalla Presidenza Nazionale dell'UICI nel 2024 sono stati trasmessi in diretta online. In totale, sono stati oltre 20 gli appuntamenti seguiti, a testimonianza dell'impegno costante nella comunicazione istituzionale. Tra questi, merita una menzione speciale il Premio Braille 2024, trasmesso per la prima volta in esclusiva su Slash Radio Web.
Organizziamo e partecipiamo a eventi di rilevanza nazionale, per divulgare il nostro messaggio e sensibilizzare le platee di tutta Italia a favore di una maggiore inclusione e di un mondo più accessibile. Ogni volta, la grande affluenza di un pubblico partecipe e la presenza di personalità istituzionali ci rende orgogliosi del lavoro svolto e ci spinge a continuare.

GENNAIO



24 Gennaio
sala Igea Vice presidente Linda legname e il Presidente dell'Agenzia Iura hanno partecipato all'interessante momento di confronto **"Il notariato per il superamento delle barriere giuridiche"** organizzato dal Consiglio Nazionale del notariato.

FEBBRAIO



23 Febbraio
in collaborazione con il Club italiano del Braille, abbiamo celebrato la **XVII Giornata Nazionale del Braille, Genova**. A Genova, si è svolto il seminario dal titolo **"Un tributo al codice Braille: Strumento attuale di conoscenza integrazione"**, rivolto ad alcune centinaia di studenti della locale università.

MARZO



6 Marzo
presso l'aula dei Gruppi Parlamentari della camera dei Deputati insieme al Ministro per la disabilità Alessandra Locatelli, il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara Fish, Fand e altre associazioni, l'UICI ha partecipato alla cerimonia del **15 anniversario della ratifica della Convenzione delle nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**. In aula è stato proiettato il video realizzato dall'Unione attraverso la rete dei CCT.

MARZO



8 marzo

In collaborazione con la nostra sezione territoriale di Savona, abbiamo celebrato la Giornata internazionale della Donna con un simposio di approfondimento e un incontro musicale denominato **"Donne in viaggio. Tra musica e parole".**



Dal 24 al 26 Marzo

abbiamo partecipato con il nostro CNLP e gli Enti collegati a Milano alla diciannovesima edizione di **"Fa' la cosa giusta"** dedicata agli stili di vita sostenibili e al consumo critico. Uno stand e un percorso speciale immersivo per far conoscere ai visitatori la disabilità visiva. Tantissimi visitatori e un successo straordinario.

MAGGIO



16 Maggio

nella prestigiosa sala Monumentale di Palazzo Chigi abbiamo finalizzato insieme a Swissport il progetto **"Volare oltre la vista, destinazione inclusione".** Progetto pilota di inclusione lavorativa di persone cieche e ipovedenti. Dal progetto si è finalizzata l'assunzione, di due giovani ipovedenti, all'aeroporto di Fiumicino.



20 e 21 maggio

abbiamo partecipato all'**Accessibility days a Roma**. Un appuntamento importante per l'accessibilità e l'inclusività delle tecnologie digitali.



Dal 18 al 22 Maggio
abbiamo partecipato al **Salone del Libro di Torino**. Il nostro stand è stato visitato da molti autorevoli esponenti della cultura e della politica. Nello stand del MIM abbiamo parlato di Braille e inclusione.

GIUGNO



1 Giugno
in occasione della **festa della Repubblica**, il Presidente Nazionale e la Vice Presidente hanno partecipato al consueto ricevimento al Quirinale su invito della presidenza della Repubblica. Un momento istituzionalmente importante per incontrare le cariche più alte dello Stato e rafforzare l'impegno della nostra Unione nel solco della tutela dei Diritti delle persone con disabilità visiva.

LUGLIO



14 Luglio
partecipazione a Verona **"All'Arena per tutti"**, iniziativa promossa da Fondazione Arena di Verona e Muller volta a rendere lo spettacolo del teatro accessibile a tutti attraverso supporti, percorsi e audiodescrizioni.

AGOSTO



10 agosto

nella nostra Sede nazionale di Roma, è stato sottoscritto un importante protocollo triennale con il **Multi distretto LEO 108 ITALY**, volto a potenziare l'autonomia personale di non vedenti e ipovedenti e a favorire lo sviluppo di **LETIsmart**, sistema di guida mediante radiofari.

SETTEMBRE



13 e 14 settembre

in collaborazione con IAPB Italia e istituto Cavazza di Bologna, abbiamo tenuto a Torino il simposio scientifico e formativo AMGO, **"Le stagioni della vista. La continuità delle cure in oftalmologia"**.

OTTOBRE



10 ottobre

a Roma, presso il Ministero della Salute, **Giornata Mondiale della Vista**, organizzata da IAPB che ha registrato la partecipazione autorevole delle eccellenze scientifiche italiane di maggior rilievo nel settore dell'oftalmologia.



Dal 14 al 16 Ottobre

abbiamo partecipato ad Assisi al **G7 Disabilità e Inclusione**. L'UICI ha collaborato per l'intero anno con il Ministro per la disabilità nella progettazione e creazione di materiali accessibili e fruibili. Un lavoro di rete svolto anche con la **Stamperia Regionale Braille di Catania**. Straordinaria la partecipazione di un nostro ragazzo ipovedente con lieve disabilità aggiuntiva impiegato al G7 nell'accoglienza e nel servizio ai tavoli durante la cena di gala.



23 ottobre

a Roma, presso la sala Capranichetta in piazza Montecitorio adiacente alla sede della Camera dei deputati, abbiamo celebrato la **Giornata Nazionale del Cane Guida**, con la presenza significativa di deputati, senatori e altre autorità tra cui il Senatore Fausto Orsomarso e l'Onorevole Michela Vittoria Brambilla promotrice della nuova legge sui cani guida e cani di assistenza. Al termine dell'incontro, svoltosi alla presenza di numerosi mezzi di informazione di livello nazionale, un corteo di cani guida con i loro conduttori e altri dirigenti associativi si è mosso da piazza Montecitorio per raggiungere piazza di Spagna tra gli applausi e l'ammirazione di tanti cittadini e turisti.

NOVEMBRE



26 novembre

al teatro Ambra Jovinelli a Roma si è tenuta la **XXVIII edizione del Premio Braille** che è stato conferito alla azienda di servizi aeroportuali **Swissport** per aver promosso e favorito l'occupazione di giovani ipovedenti nello scalo Leonardo da Vinci di Roma, in attività di backstage del tutto innovative che propongono interessanti prospettive di sbocchi professionali alternativi. Uno scenario suggestivo e commovente nel quale la voce e il vero e proprio canto di Laura Morante ci ha consentito di rivivere ancora una volta la tragedia delle donne achee e troiane ferite, oltraggiate e abusate dalla violenza dei maschi e dalla brutalità della guerra.

DICEMBRE



3 dicembre

in occasione della **Giornata internazionale delle persone con disabilità**, alla presenza del Ministro Alessandra Locatelli, è stata inaugurata la mostra fotografica tridimensionale **"WORLD UNSEEN"** ospitata nel suggestivo scenario della biblioteca della Camera dei Deputati, organizzata in collaborazione con Canon Italia per esporre gli scatti più significativi di grandi fotografi internazionali, tradotti in rilievo grazie a speciali tecniche di rappresentazione. Il 16 dicembre, inoltre, la mostra è stata visitata dal Presidente della Camera Lorenzo fontana che si è intrattenuto a lungo con gli organizzatori e con il nostro Presidente nazionale.



FUNDRAISING

Seppur lentamente cresce il legame di solidarietà con i nostri sostenitori confermato nel 2024. La comunicazione trasparente, il dialogo continuo con i sostenitori, la chiarezza delle iniziative hanno continuato a svolgere un ruolo prezioso nel supportare le iniziative dell'Unione. A questo si aggiungono i continui processi di revisione per l'efficienza della raccolta fondi, accompagnati dall'impegno nello stringere accordi, partenariati con aziende, Enti, Fondazioni.
L'attività si è sviluppata su tre ambiti integrati:

- **persone fisiche:** ha gestito donazioni, con particolare attenzione al 5 per mille e alle campagne destinate ai cittadini;
- c**omunicazione digitale:** con azioni sui social media e strategie di fidelizzazione dei donatori online;
- **promozione e comunicazione degli eventi e delle iniziative:** progettando e coordinando le principali campagne istituzionali e organizzando eventi per rafforzare il legame con la comunità.

Nel 2024, le campagne di raccolta fondi principali, come quella di Natale e quella per il 5x1000, sono state dedicate al sostegno dei campi estivi ricreativi e abilitativi, che da oltre 30 anni offrono a bambini e ragazzi con disabilità visive e plurime esperienze fondamentali per la loro crescita, autonomia e socializzazione.
Le donazioni liberali, sia occasionali che regolari, hanno rappresentato una componente essenziale del sostegno. La fiducia espressa dai donatori – in termini economici e relazionali – costituisce un valore prezioso su cui costruire campagne partecipate e trasparenti. In questa direzione, sono stati potenziati i canali digitali per garantire maggiore accessibilità, tracciabilità e continuità nel tempo.

PASSI DI FIDUCIA

STORIA DI ALESSANDRO

Ho scelto di sostenere l'UICI e in particolare la campagna per l'addestramento dei cani guida perché credo nel valore dell'autonomia. Ho visto da vicino quanto un cane guida possa cambiare la vita di una persona cieca, restituendole sicurezza e libertà nei gesti quotidiani. Donare, per me, è un modo concreto per fare la differenza. Sapere che anche il mio contributo può aiutare a costruire quel legame speciale tra una persona e il suo cane guida mi dà un senso profondo di partecipazione. Mi ha colpito molto la dedizione con cui questi animali vengono formati e il percorso che li unisce, passo dopo passo, alla persona che accompagneranno. È un lavoro che merita fiducia e sostegno.

Alessandro, 51 anni, Bologna



RISULTATI DELLA RACCOLTA FONDI 2024

La raccolta fondi complessiva, dal 1° gennaio al 31 dicembre, ha prodotto:

535.166,59 € TOTALE RACCOLTA FONDI

così suddivisi:

21.534,70 € DONAZIONI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

38.288,00 € PREMIO BRAILLE (2.000 € RIFERITI AL 2023)

475.343,89 € EREDITÀ

462 DONAZIONI CON UN IMPORTO MEDIO DI € 46,61

tra cui:

2 DONAZIONI "BIG" (SINGOLO IMPORTO OLTRE € 1.000)

4 DONAZIONI "MIDDLE" (SINGOLO IMPORTO OLTRE € 500)

CAMPAGNA 5X1000 – ANNO 2024

La campagna 5x1000 “Dai nuovi colori alla vita di chi non vede” ha avuto l’obiettivo di accrescere la visibilità dell’associazione, sensibilizzare l’opinione pubblica e rafforzare il legame con i donatori.
Una strategia multicanale, che ha fatto leva in particolare sui canali digitali della Presidenza Nazionale e sull’invio periodico di comunicazioni tramite Direct Email Marketing. A queste attività si è affiancata, in via sperimentale, un’azione di Direct Mailing rivolta a un segmento selezionato di donatori recenti, con l’invio di una lettera personalizzata e di un bollettino postale. Rispetto all’anno precedente, si è registrato un lieve incremento, confermando l’efficacia della strategia comunicativa adottata.
Un ruolo centrale nella diffusione della campagna è stato svolto dalle strutture territoriali, coinvolte attivamente nella promozione attraverso la distribuzione, da parte della Presidenza nazionale, di materiali grafici personalizzati utili a garantire una comunicazione omogenea e capillare sul territorio.
L’insieme di queste azioni ha rafforzato la presenza dell’UICI a livello nazionale e locale, contribuendo alla costruzione di una rete di sostegno più consapevole e partecipata.
Nel confronto tra gli esercizi 2023 e 2024, l’analisi della ripartizione dei fondi del 5x1000 evidenzia un dato significativo: circa il 30% delle sedi ha registrato un incremento nelle somme ricevute rispetto all’anno precedente.


DAI NUOVI
COLORI
ALLA VITA
DI CHI NON VEDE.
DONA IL TUO 5X1000
ALL'UNIONE ITALIANA
DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI.
Ti basta un semplice gesto:
scrivi questo codice fiscale
nella tua dichiarazione dei redditi.
0 1 3 6 5 5 2 0 5 8 2
www.UICI.it
Unione
Italiana dei
Ciechi e degli
Ipovedenti
ETS-APS
Questo contenuto è stato generato con uno strumento di intelligenza artificiale.

Si riportano di seguito i risultati della **Campagna Fiscale per l'anno finanziario 2023** della Presidenza nazionale:

2.920 NUMERO DI SCELTE ESPRESSE

84.116,32 € IMPORTO DELLE SCELTE ESPRESSE

5.779,90 € QUOTA PROPORZIONALE PER SCELTE GENERICHE

78,35 € QUOTA PROPORZIONALE PER RIPARTIZIONE IMPORTI INFERIORI A € 100,00

89.974,57 € TOTALE EROGABILE

Si riportano di seguito i risultati della **Campagna Fiscale per l'anno finanziario 2024** della Presidenza nazionale:

3.247 NUMERO DI SCELTE ESPRESSE

89.308,59 € IMPORTO DELLE SCELTE ESPRESSE

5.096,65 € QUOTA PROPORZIONALE PER SCELTE GENERICHE

106,13 € QUOTA PROPORZIONALE PER RIPARTIZIONE IMPORTI INFERIORI A € 100,00

94.511,37 € TOTALE EROGABILE

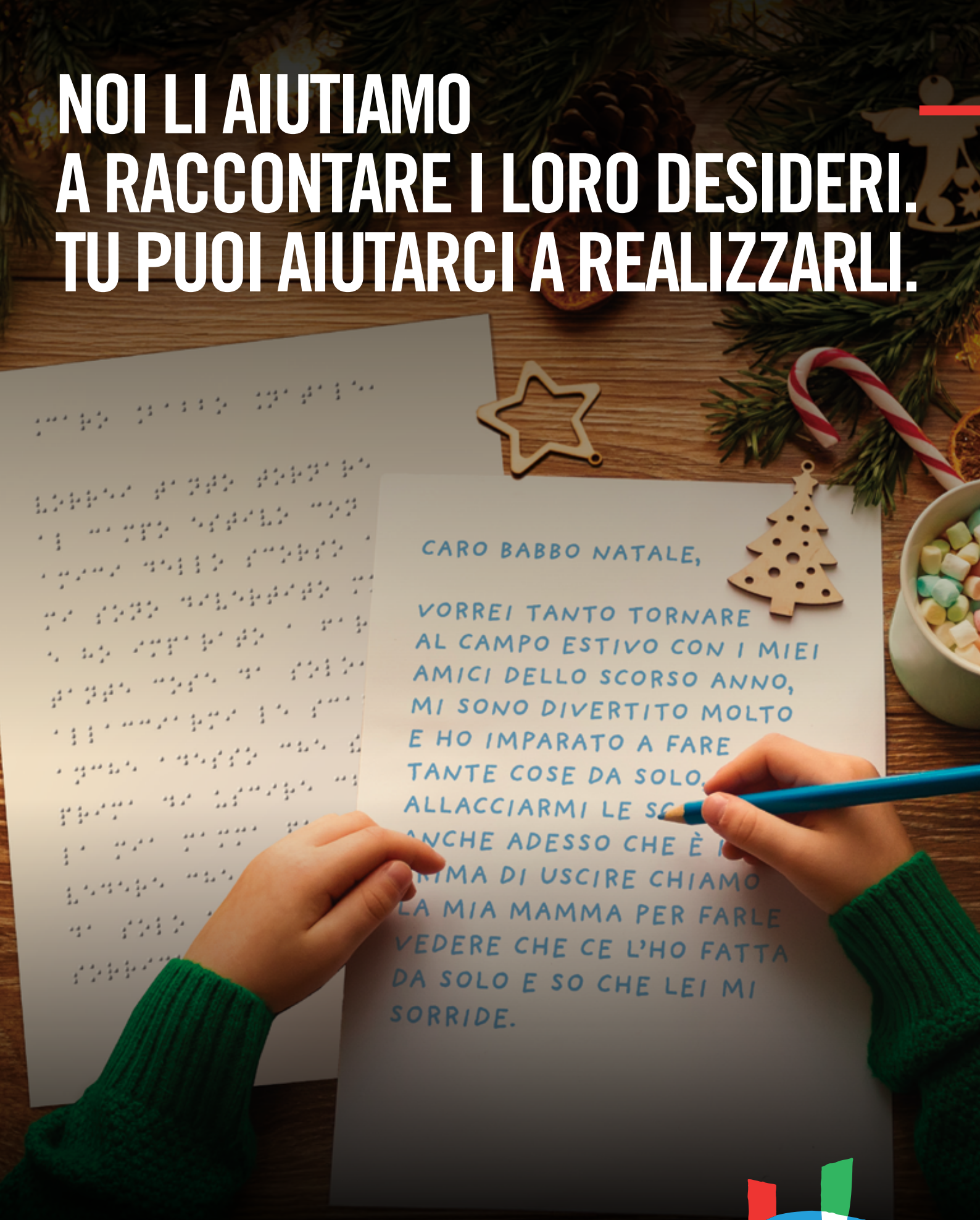
CAMPAGNA DI NATALE – ANNO 2024

La campagna di Natale ha costituito un significativo momento di solidarietà e partecipazione, volto a sostenere le iniziative promosse dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, con un focus particolare sui campi estivi ricreativi e abilitativi rivolti a bambini e ragazzi con disabilità visive e plurime.

Il messaggio portante della campagna, "NOI LI AIUTIAMO A RACCONTARE I LORO DESIDERI. TU PUOI AIUTARCI A REALIZZARLI", ha inteso richiamare l'attenzione sul valore dei regali natalizi non solo come gesto affettivo, ma come occasione educativa, pensata per sostenere lo sviluppo dei bambini e offrire loro esperienze significative.

La campagna digitale, attiva durante il periodo natalizio, si è articolata attraverso pubblicazioni mirate sui canali social ufficiali dell'UICI - Facebook e Instagram - coinvolgendo la comunità online e sensibilizzando un pubblico ampio e trasversale. In parallelo, è stata realizzata un'azione di Direct Mailing destinata a 8.500 contatti del database UICI.

NOI LI AIUTIAMO A RACCONTARE I LORO DESIDERI. TU PUOI AIUTARCI A REALIZZARLI.



FAI UNA DONAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ETS-APS

UN'ESTATE REGALATA CON IL CUORE

LE STORIE DI MARTA E MATTIA

Marta, 40 anni, insegnante di scuola primaria a Firenze, ha scoperto la campagna di Natale dell'UICI attraverso Instagram. "Mi ha colpita subito l'idea di aiutare i bambini ciechi e ipovedenti a realizzare i loro desideri. Lavorando con i più piccoli, so quanto siano importanti le esperienze educative e inclusive." Pochi giorni dopo, ha deciso di fare una donazione tramite il bollettino ricevuto per email. "Non è stata una cifra enorme, ma volevo fare la mia parte. Sapere che il mio contributo avrebbe potuto permettere a un bambino di partecipare a un campo estivo, divertirsi, imparare a essere più autonomo... è stato il regalo più bello che potessi fare."

Marta, 40 anni, Torino



"Guidare la nave è stato pazzesco." "Quando mi hanno fatto mettere le mani sul timone, non ci credevo. Sentire come la nave rispondeva ai miei movimenti... è difficile spiegare l'emozione. È stato un momento speciale, in cui mi sono sentito parte dell'equipaggio."

Testimonianza di Mattia
che ha partecipato al
"Soggiorni abilitativi e riabilitativi
estivi anno 2024",
(Fondazione Tender To Nave Italia)

TESTAMENTO SOLIDALE

Nel 2024, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha proseguito con impegno la promozione del Testamento Solidale, riconoscendolo come un gesto di fiducia e generosità capace di trasformarsi in opportunità concrete per le persone con disabilità visiva. La campagna nazionale "Abbiamo solo un modo per vedere il mondo: fidarsi degli altri", veicolata attraverso i canali della Presidenza Nazionale, ha continuato a sensibilizzare l'opinione pubblica su questa importante possibilità di dono.

Alle strutture territoriali è stato fornito il necessario supporto per personalizzare e implementare i materiali informativi, consentendo un'azione più mirata e coinvolgente sui territori. La sede nazionale ha garantito la mappatura dei lasciti ricevuti e ha offerto un servizio costante di assistenza personalizzata, anche tramite un numero telefonico dedicato, rivolto a chi desidera approfondire questa opportunità di donazione.

Nel corso dell'anno, si è svolta una fase di formazione rivolta alle sedi territoriali, articolata in tre incontri regionali da 90 minuti. Durante questi appuntamenti è stato illustrato l'utilizzo del kit informativo, composto da una brochure e da una Guida ai Lasciti.

L'UICI ha inoltre rinnovato la propria adesione al Comitato Testamento Solidale, partecipando attivamente agli incontri nazionali dedicati alla promozione della cultura del lascito.



UNA SCELTA CHE GUARDA LONTANO

LA STORIA DI MARCO

Uno dei momenti più significativi dell'anno è stato segnato dalla scomparsa del signor Marco, protagonista della campagna 2023. Marco ha scelto di sostenere l'Unione attraverso un lascito testamentario di 30.000 euro, testimoniando la fiducia nei confronti della missione dell'UICI.

"Non ho mai smesso di credere che anche quando non ci sarò più, potrò ancora essere utile a qualcuno. È questo il mio modo di continuare a vedere il mondo, con gli occhi della fiducia." Marco, dalla sua testimonianza per la campagna 2023

Il suo gesto, di valore non solo economico ma anche simbolico, rafforza il senso profondo della campagna e continua a ispirare altri.

IL GESTO SILENZIOSO

LA STORIA DI MARIA

Maria, insegnante in pensione, ha conosciuto l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti grazie a un'iniziativa sul territorio. Dopo aver partecipato ad alcune attività e aver scoperto da vicino il mondo della disabilità visiva, ha deciso di compiere un gesto concreto: inserire l'UICI nel proprio testamento.

«Vorrei che qualcosa di me continuasse a essere utile» disse quando chiese informazioni sui lasciti testamentari.

Grazie al suo lascito, è stato possibile sostenere percorsi educativi per bambini ciechi e ipovedenti, attivare servizi di accompagnamento per persone anziane non vedenti e acquistare ausili tecnologici che migliorano concretamente la qualità della vita quotidiana.

Oggi, quel gesto silenzioso continua a tradursi in azioni concrete.

Un aiuto reale, quotidiano, per chi affronta la disabilità visiva con coraggio e determinazione.

PROGETTAZIONE

Nel 2024, l'area progettazione ha proseguito la sua attività quotidiana con l'obiettivo di ideare e gestire progetti mirati a rispondere alle reali esigenze delle persone con disabilità visive e aggiuntive, promuovendo percorsi di empowerment individuale e collettivo.
Attraverso un approccio multidisciplinare e il costante lavoro in sinergia con istituzioni, associazioni e stakeholder, è stata svolta un'analisi approfondita di bandi e avvisi, sia regionali che nazionali, promossi da enti pubblici e privati, per individuare opportunità di finanziamento utili alla Presidenza Nazionale, ai Consigli Regionali e alle Sezioni territoriali.
Costante e continua la consulenza ai territori, inviando comunicazioni su bandi e opportunità di finanziamento. Le Attività di progettazione nascono dal lavoro attento di analisi dei bisogni territoriali e mirano a costruire reti.
Tra le principali attività si segnala la partecipazione a due Bandi del Fondo per la Repubblica Digitale, con proposte dedicate al contrasto del divario digitale e alla promozione delle competenze STEM e digitali, fondamentali per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità visiva.
Di grande rilievo anche la proposta presentata all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, dedicata al tema della violenza contro le donne con disabilità, in collaborazione con l'Associazione D.i.Re.
Il 2024 ha visto la costruzione di alleanze strategiche con enti pubblici, scuole, sanità, cultura e terzo settore, fondamentali per realizzare interventi integrati e sostenibili, orientati alla promozione dell'inclusione e al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità visiva.
Questo lavoro corale ha generato un modello di governance inclusiva, capace di tradurre la collaborazione in azioni concrete e trasformative, rafforzando la cultura dell'accessibilità, la diffusione di buone prassi e la creazione di comunità educanti sempre più accoglienti e partecipative.



LA VOCE DEI SOCI: LA NOSTRA QUALITÀ IN PAROLE

OBIETTIVO DELL'INDAGINE

Abbiamo sottoposto ai nostri soci un questionario per rilevare sia le condizioni degli stessi, sia la valutazione sull'attività dell'Unione, ottenendo 558 risposte. L'obiettivo dell'indagine è di avere dalla base indicazioni sul livello di soddisfazione attuale e, cosa ancora più rilevante, stimoli per il miglioramento delle attività a supporto dei soci.

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

I rispondenti si distribuiscono in modo equilibrato con riferimento al sesso con 50,54% uomini, 47,67% donne, 0,54% non binari, 1,25% che preferiscono non rispondere.
La maggior parte dei rispondenti si colloca nella fascia d'età 51-65 anni 37,10%, seguita dal 25,99% di oltre i 65 anni, con un significativo 17,20% della fascia 18-35. Circa due terzi dei rispondenti risulta socio dell'unione da oltre 10 anni (64,16%), e circa la metà (47,67%) è in possesso di un diploma di scuola media di secondo grado; il 29,21% sono i soci con una laurea/master/dottorato. Poco meno della metà sono i pensionati (46,77%) e oltre un quarto, lavoratore/lavoratrice a tempo pieno.
Quasi la metà dei rispondenti è ipovedente (39,96%), poco più di un quarto sono ciechi da oltre 10 anni (26,16%), un quarto risultano ciechi dalla nascita (20,61%) e poco più di un decimo sono i ciechi da meno di 10 anni (13,26%).

CONTRIBUTO DELL'UICI A SUPERARE GLI OSTACOLI

Segno di significativa capacità dei rispondenti di affrontare la propria condizione è il fatto che meno della metà avverte un senso di isolamento (48,03%), dei quali il 35,48% dichiara di avvertire questa condizione qualche volta, e solo il 10,04% indica spesso e 2,51% sempre. Maggiori sono le difficoltà per quanto riguarda la partecipazione ad attività sociali o eventi culturali, sportivi, teatrali, con oltre un decimo che ne dichiara l'esistenza (11,90%), poco più di un terzo che ha rilevato queste difficoltà qualche volta e spesso al 13,44%. Per altro, un quarto (24,49%) dichiara di non aver avuto difficoltà e 12,59% raramente. Uno stimolo a migliorare l'azione dell'UICI su questo fronte deriva dal fatto che poco più di un quarto dichiara che l'Unione ha contribuito con le proprie attività a ridurre molto il senso di isolamento (26,52%), mentre il 40,14% afferma abbastanza. Anche se poco più di un quarto (26,53%) dichiara la sua insoddisfazione a riguardo, la sfida per il futuro, consisterà nell'abbassare il più possibile questa percentuale, con iniziative che facciano percepire la vicinanza ai soci.
Può essere considerata molto positiva l'azione svolta in passato, poiché la metà dei rispondenti dichiara di non aver avuto difficoltà nel processo di riconoscimento della propria disabilità visiva (48,75%), poco più di un terzo dichiara di avere avuto qualche difficoltà (34,59%) e solo il 14,87% afferma di averne riscontrate molte. Tra le difficoltà sono state segnalate: per la maggioranza la complessità della burocrazia (50,72%), poco più di un quinto la mancanza di informazioni (20,65%), e oltre un decimo ritardi nei tempi (14,13%); soltanto il 18,28% dichiara che l'UICI ha contribuito poco o nulla al superamento degli ostacoli, mentre oltre la metà (53,23%) dichiara che l'azione è stata completamente o molto soddisfacente; poco meno del 30% riconosce che il contributo è stato abbastanza positivo (28,49%).
Per quanto riguarda l'autonomia nello svolgere le attività quotidiane, la maggioranza si concentra su un livello medio in quanto il 42,11% dichiara di essere abbastanza autonomo. Prevale comunque l'aspetto di difficoltà in quanto circa un terzo si dichiara poco o per nulla autonomo (32,98%) rispetto a chi dichiara di essere molto e completamente autonomo (24,92%). Come era facile prevedere, le maggiori difficoltà riguardano la mobilità (33,61%), seguita dalle attività di acquisto (16,97%), lettura e scrittura (14,74%), e cura della casa (10,79%). Vi è un'equivalente distribuzione tra gli strumenti che facilitano l'autonomia in quanto il 26,30% segnala l'utilità di servizi di accompagnamento, 22,81% tecnologie assistive, 21,48% accesso a strutture. Ne deriva un'indicazione per l'unione che dovrà impegnarsi maggiormente nella informazione e nella formazione dell'uso di tecnologie assistive che avranno sicuramente un grande sviluppo nel futuro.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI DELL'UNIONE

Tra i servizi offerti dall'Unione, quelli più utilizzati sono libro parlato (61,11%) e ricorso al servizio civile (48,39 qualche volta o frequentemente), mentre un numero limitato di rispondenti usufruisce di un cane guida (16,31%) e ricorso ad un esperto per lavoro, previdenza e pensionistica (17,38%). Oltre un decimo utilizza il libro parlato con continuità (12,32%), circa un terzo lo utilizza spesso (31,96%) e un quarto circa (24,34%) lo utilizza occasionalmente. La metà utilizza sistema IOS (49,27%), il 15% utilizza sistemi Android, e tra gli altri dispositivi è segnalata Alexa, CD e mp3. Molto positivo è risultato l'accesso al libro parlato, in quanto il 56,79% si dichiara molto o moltissimo soddisfatto, e il 25,81% è abbastanza soddisfatto. Due terzi di coloro che hanno avuto la possibilità di ricorrere al servizio civile si dichiarano molto o moltissimo soddisfatti (66,67%), circa un quarto abbastanza (21,11%) e solo un 10% ha avuto esperienze negative. La motivazione di chi non ha fatto ricorso a un cane guida si distribuisce quasi a metà tra chi ritiene di non averne bisogno (45,09%) e chi ritiene di non sentirsi pronto (44,69%); meno di un decimo dei rispondenti segnala ostacoli burocratici (4,81%), tempi d'attesa troppo lunghi (3,81%), o essere in lista d'attesa (1,60%). Oltre la metà dei rispondenti si dichiara soddisfatto del ricorso all'aiuto di un esperto per l'espletamento delle procedure burocratiche (53,74%) e quasi un terzo dichiara di essere comunque abbastanza soddisfatto (31,29%).

Tra i suggerimenti per interventi futuri dell'UICI, oltre un quarto (26,70%) propone l'elaborazione e il sostegno di proposte legislative a favore di persone cieche o ipovedenti, sostegno e finanziamenti mirati all'attività di ricerca (18,60%), rafforzamento delle collaborazioni con centri oculistici (18,32%) e con altre associazioni del mondo della disabilità (17,68%).

SERVIZI OFFERTI DALLE SEZIONI

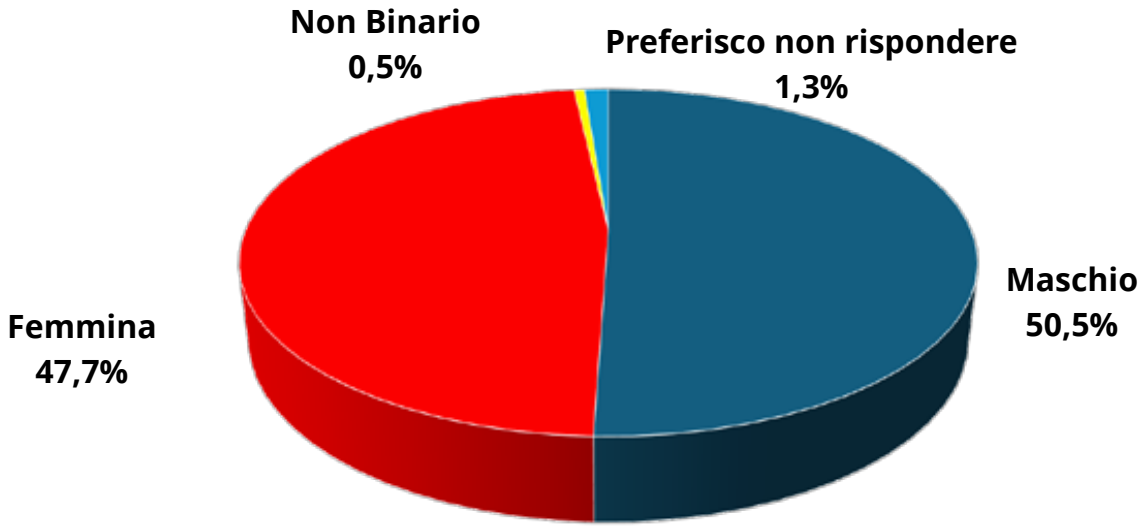
La presenza sul territorio dell'UICI è stata indagata con una serie di domande riguardante l'utilizzazione dei servizi delle sezioni territoriali decentrate. Le regioni più rappresentate tra i rispondenti sono la Lombardia (17,53%), Sicilia (16,05%), Puglia (8,12%), Marche (7,01%), Veneto (6,46%). La grande maggioranza dei rispondenti ha un rapporto continuativo con le sezioni territoriali (77,78%), il 17,03% ha fatto ricorso saltuariamente ai servizi e solo il 5,20% non ha rapporti con le sezioni. La maggior parte delle persone si dichiara molto soddisfatta dei servizi ed esprime un giudizio positivo equamente distribuito tra una valutazione di "Ottimo" (39,77%) e "Buono" (40,15%). Solo il 9,56% esprime giudizio tra "non del tutto sufficiente" e "scarso".

I suggerimenti per migliorare il rapporto con le sezioni territoriali si distribuiscono tra disponibilità dei servizi (35,01%), maggiore comunicazione (27,69%) e maggiore accessibilità degli ambienti (16,25%) e in misura minore organizzazione di viaggi e gite, interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche, maggior numero di incontri con i soci per condividere informazioni sulla ricerca per malattie rare e svolgimento di attività di socializzazione.

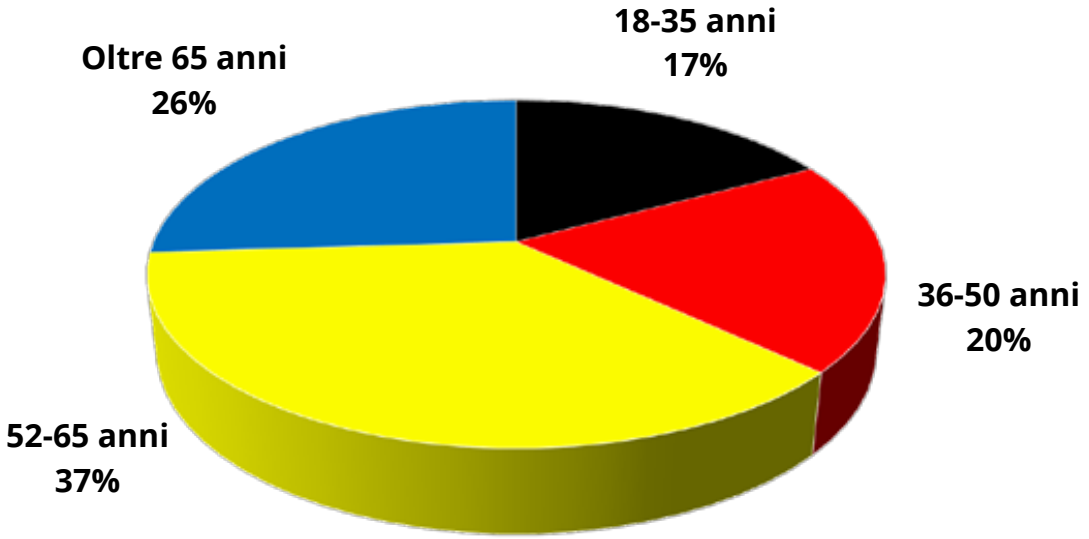
Con riguardo alle sezioni è stato compiuto un approfondimento sul ricorso al servizio civile universale; la stragrande maggioranza ha utilizzato questa opportunità (90,63%). Le principali aree di intervento sono state: area mobilità e autonomia personale (26,69%), collaborazione col personale della Sezione (21,12%), area integrazione (es. servizio di lettorato, ascolto telefonico, etc. 20,72%), tempo libero e wellness (16,73%), assistenza domiciliare (14,74%).

In conclusione, sommariamente, la grande maggioranza ritiene utile essere socio della UICI, poiché il 67,74% esprime un punteggio tra 8 e 10, e solo 15,05% esprime un punteggio uguale o inferiore a 5.

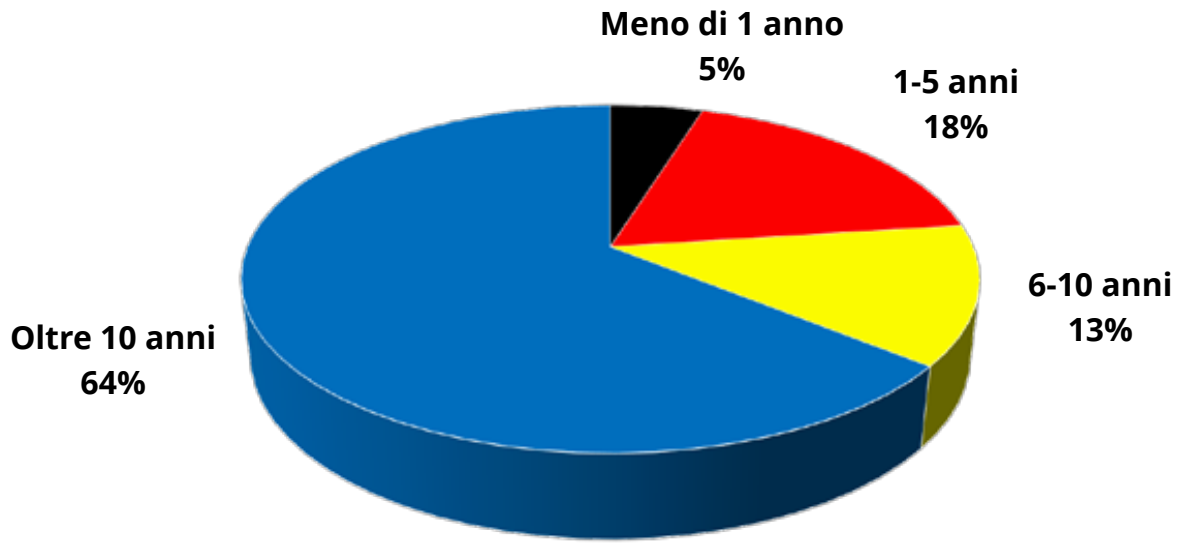
1. Quale opzione rappresenta meglio la sua identità di genere? (558 risposte)



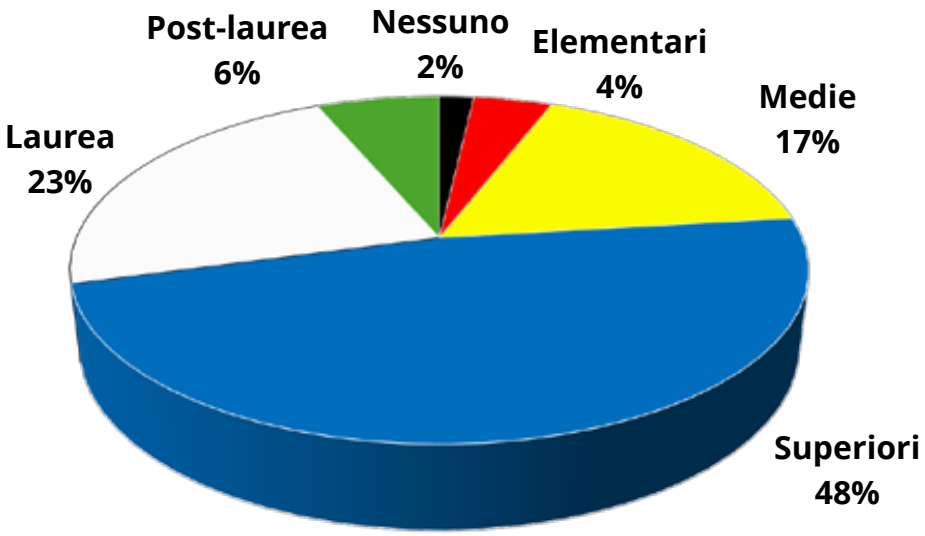
2. A quale fascia d'età appartiene? (558 risposte)



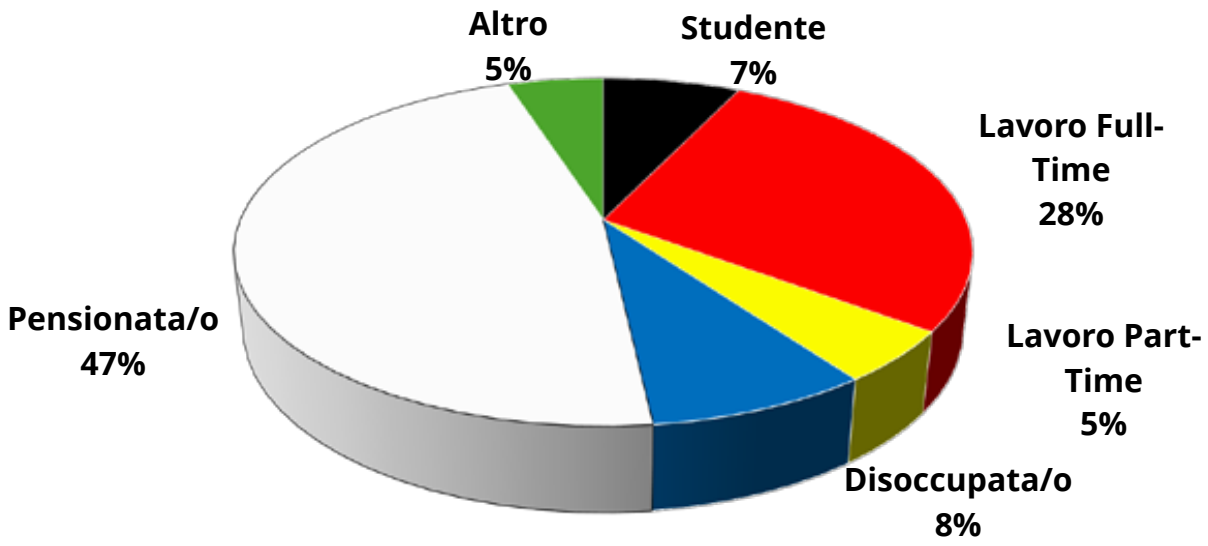
3. Da quanti anni è socia/o dell'UICI? (558 risposte)



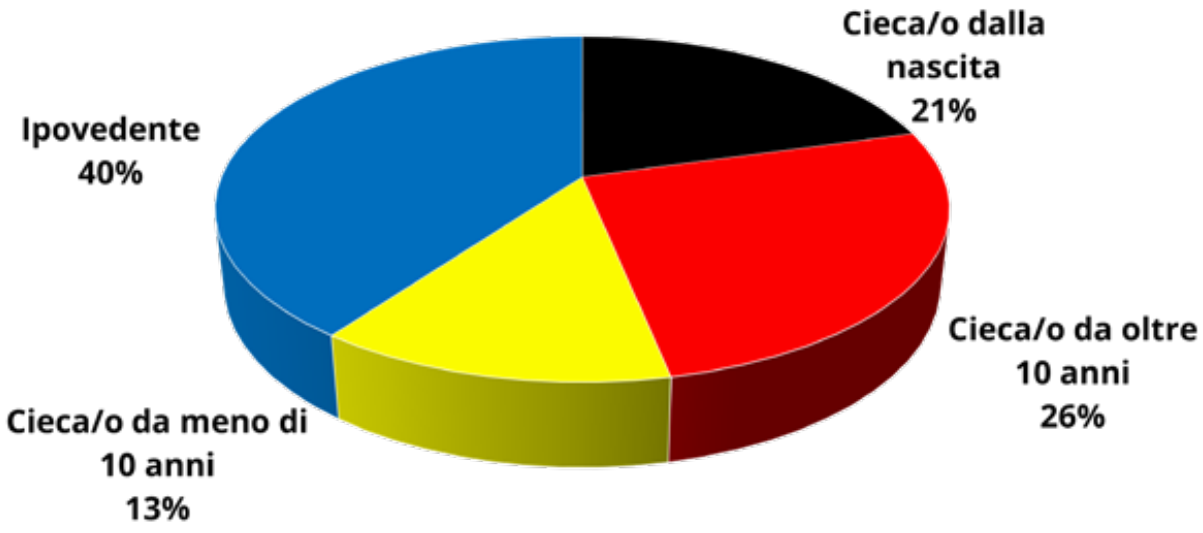
4. Qual è il suo livello di istruzione? (558 risposte)



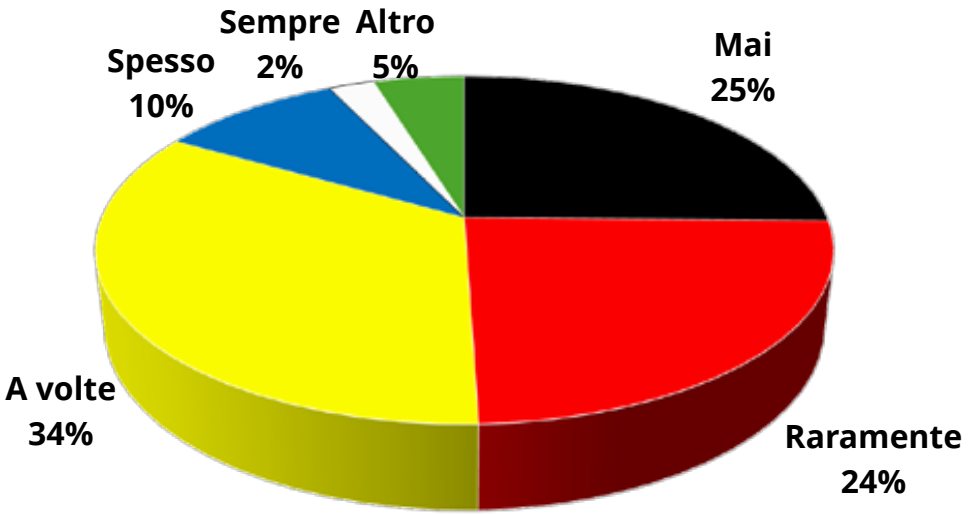
5. Qual è il suo stato occupazionale? (558 risposte)



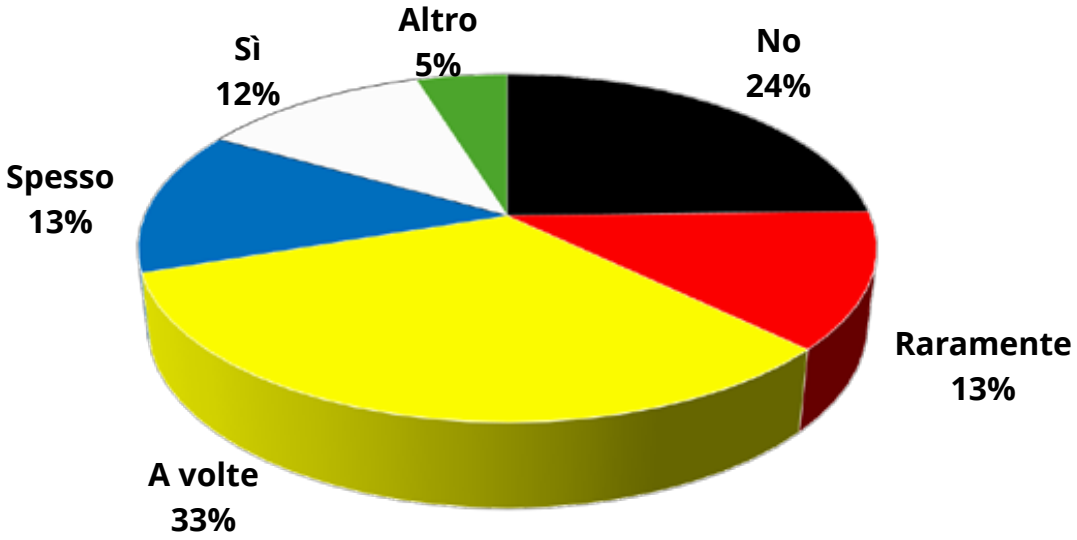
6. Qual è la sua condizione visiva? (558 risposte)



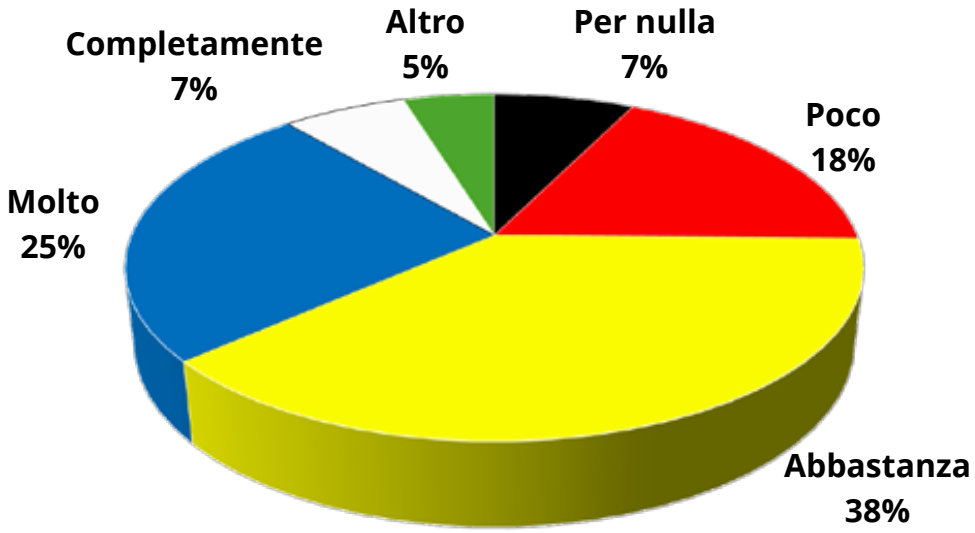
7. Nella vita quotidiana, si sente socialmente isolata/o? (558 risposte)



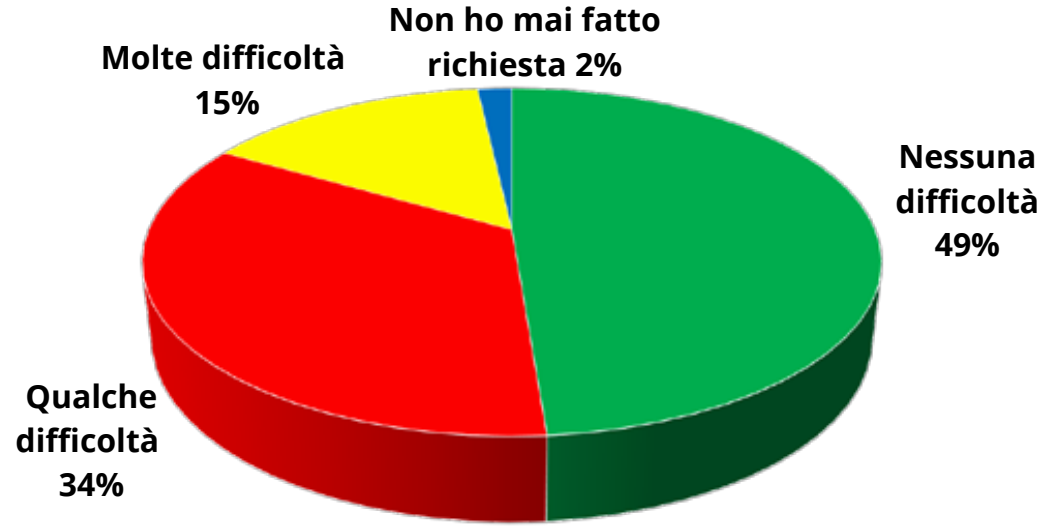
8. Ha difficoltà a partecipare ad attività sociali o eventi culturali, sportivi, teatrali ecc. a causa della sua disabilità visiva? (558 risposte)



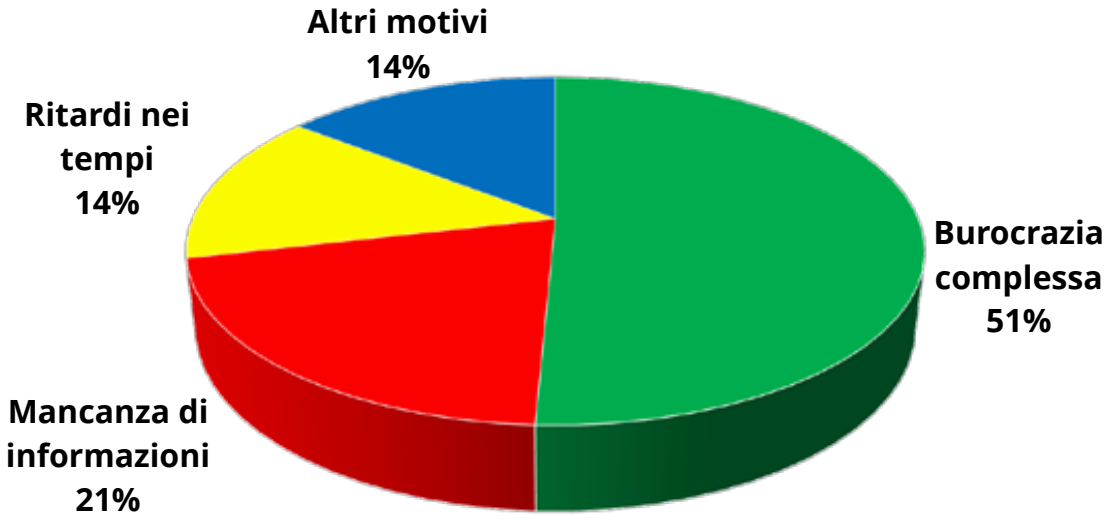
9. Ritiene che i servizi offerti dall'UICI contribuiscano a ridurre il senso di isolamento sociale? (558 risposte)



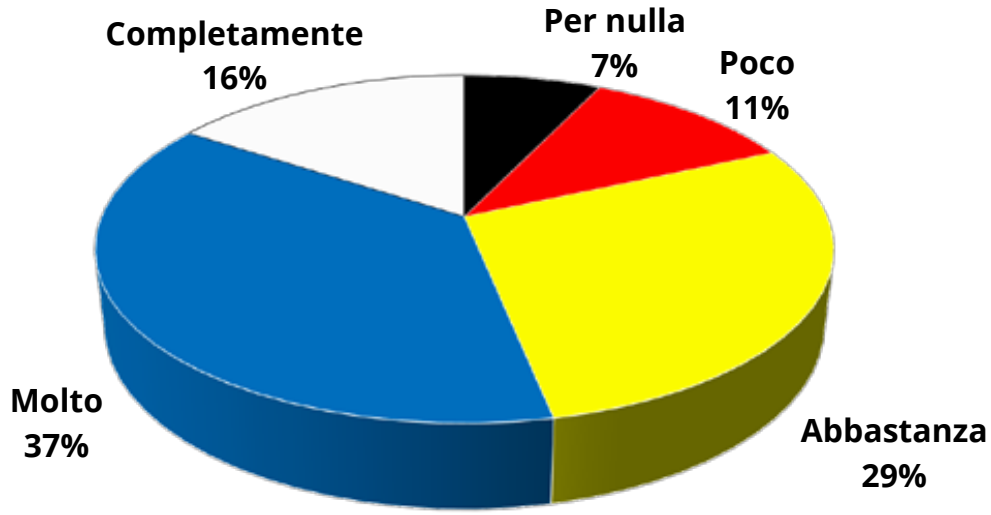
10. Ha incontrato difficoltà nel processo di riconoscimento della sua disabilità visiva? (558 risposte)



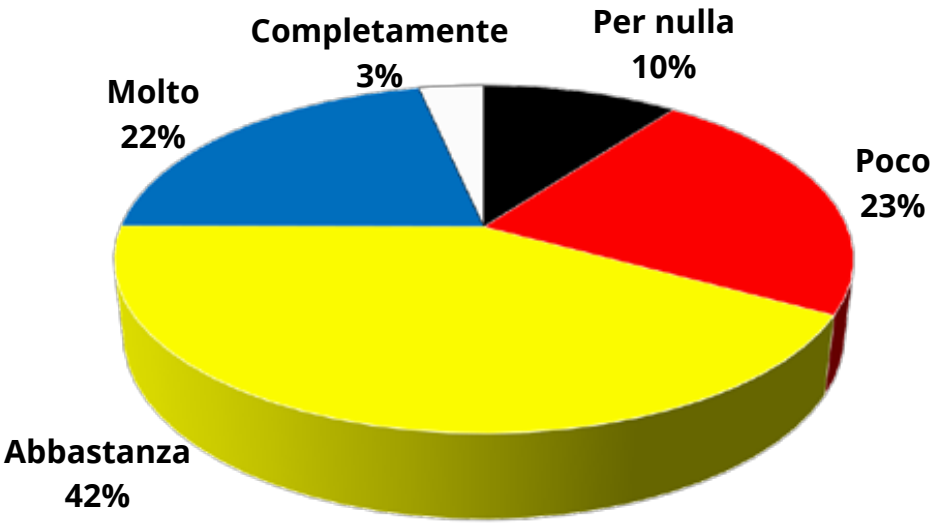
11. Qual è stato il principale ostacolo nella richiesta di riconoscimento o nella scelta di non presentare tale richiesta? (276 risposte)



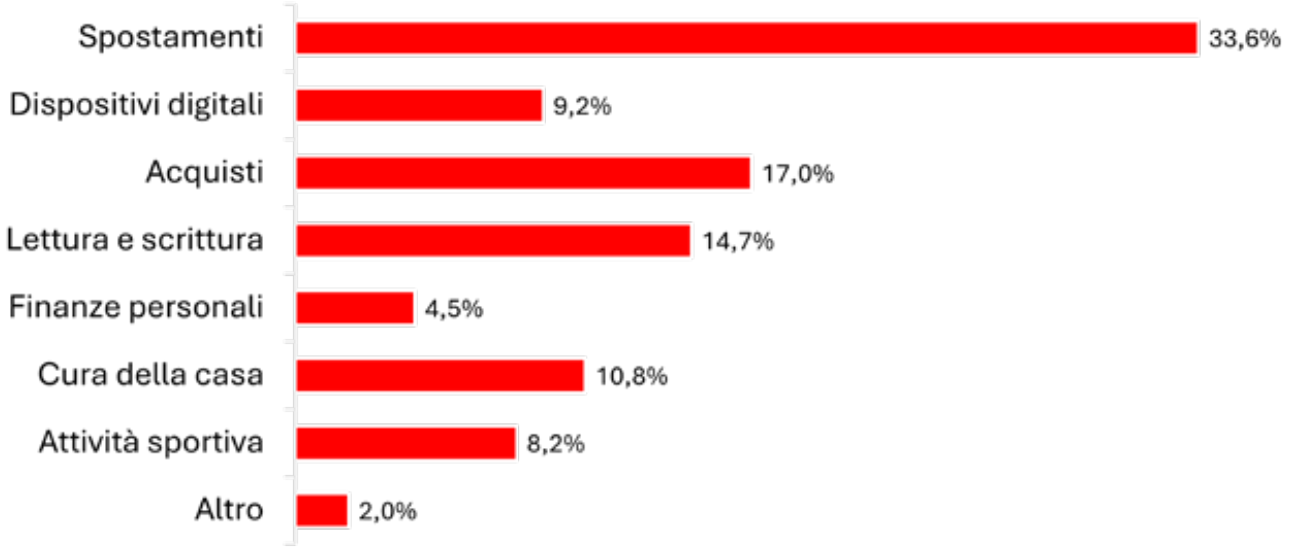
12. Ritiene che l'UICI contribuisca a ridurre (tramite adeguata informazione, assistenza, ecc.) le difficoltà legate al riconoscimento dell'invalidità? (558 risposte)



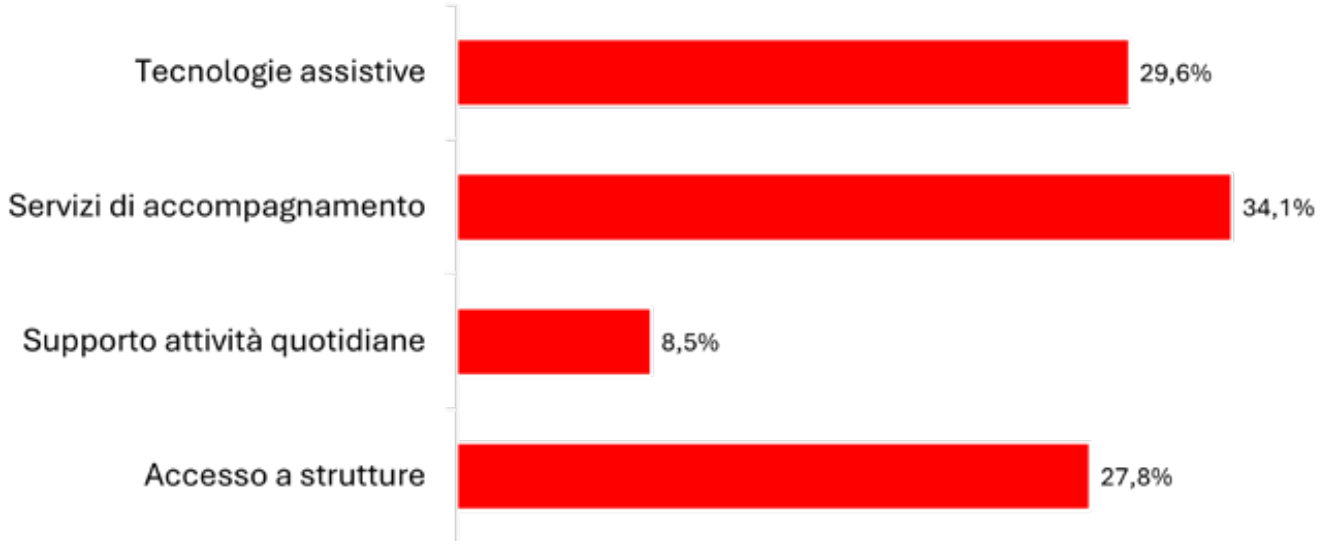
13. Nella gestione delle attività quotidiane (spostamenti, uso di strumenti digitali, acquisti, ecc.), quanto si sente autonoma/o? (558 risposte)



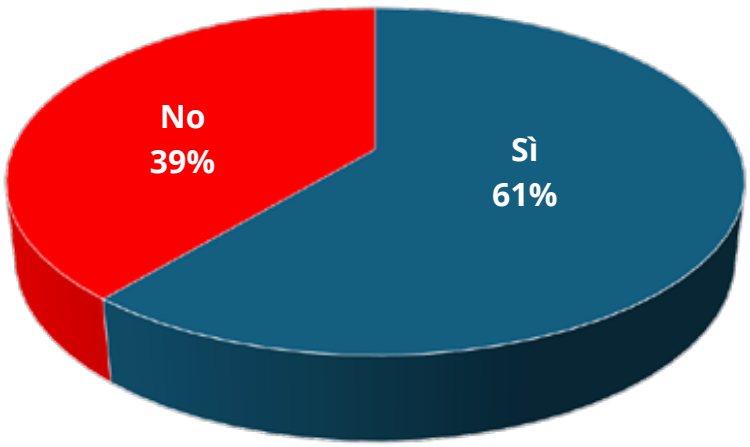
14. In quali attività quotidiane ritiene di incontrare maggiori difficoltà a causa della disabilità visiva? (Selezionare massimo 3 opzioni)



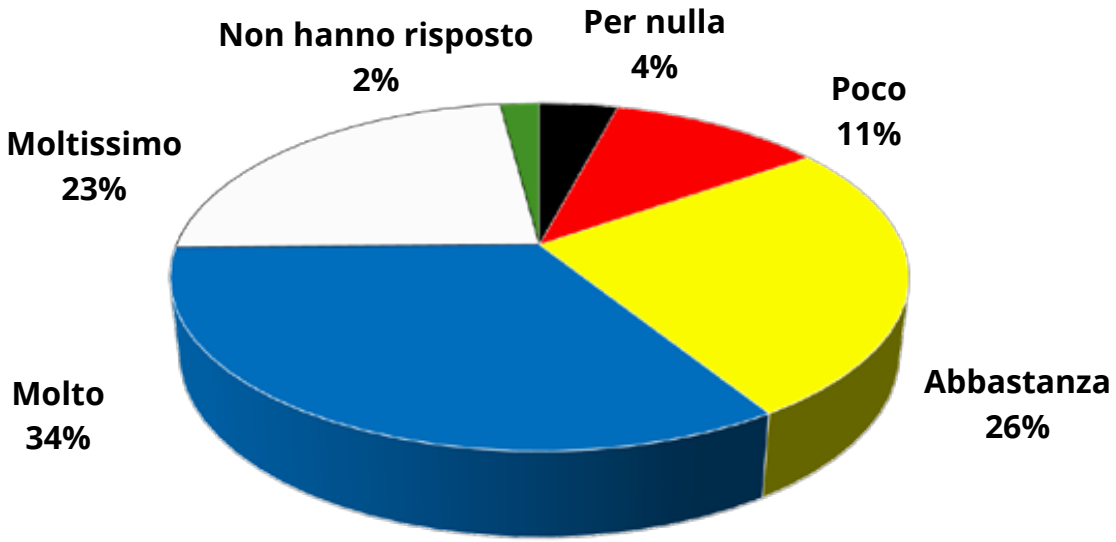
15. Quali strumenti e attività ritiene più utili per migliorare la sua autonomia quotidiana? (Selezionare massimo 3 opzioni)



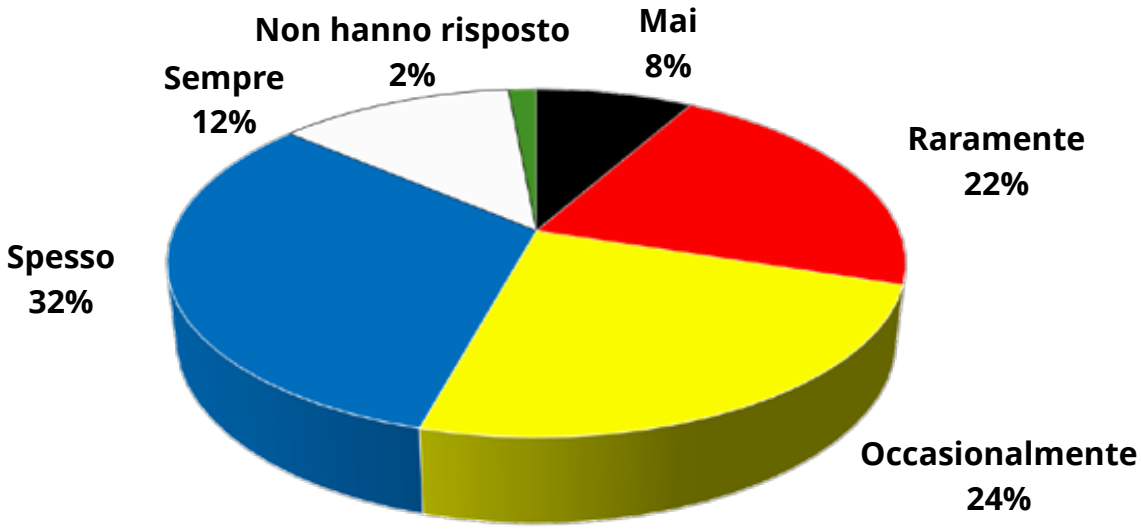
16. È iscritta/o al Libro Parlato? (558 risposte)



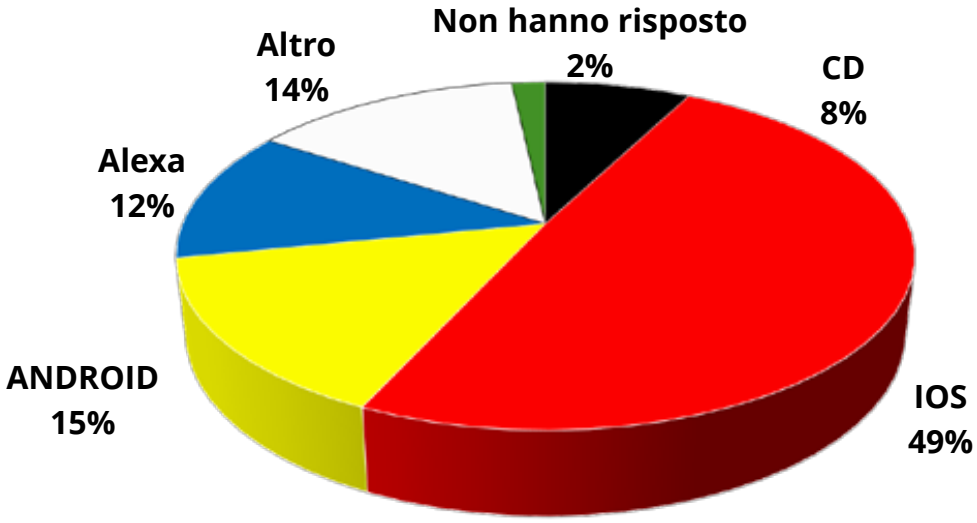
18. Se ha usufruito del servizio del Libro Parlato, in che misura questo ha contribuito al suo diritto di leggere? (341 risposte – solo sì a dom.16)



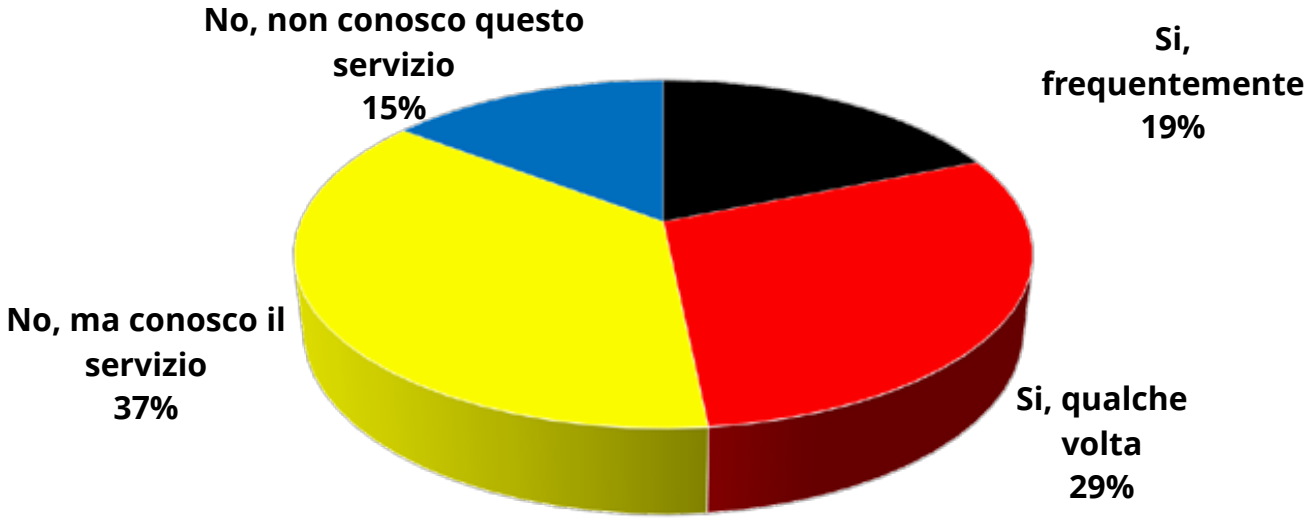
19. Quanto spesso utilizza il servizio del Libro Parlato? (341 risposte – solo sì a dom.16)



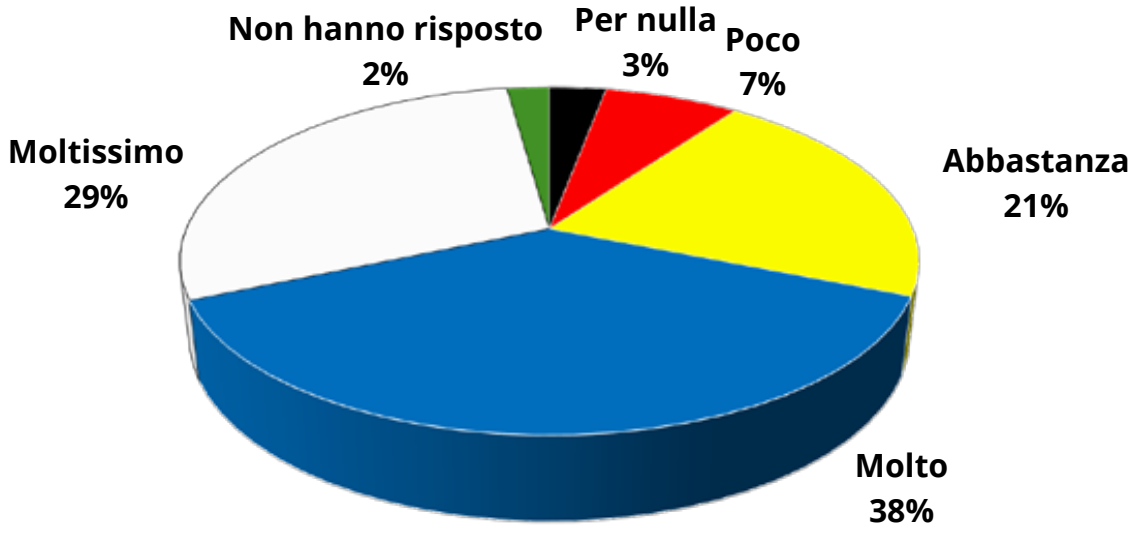
20. Con quale dispositivo ascolta, prevalentemente, i libri? (341 risposte – Solo i Sì)



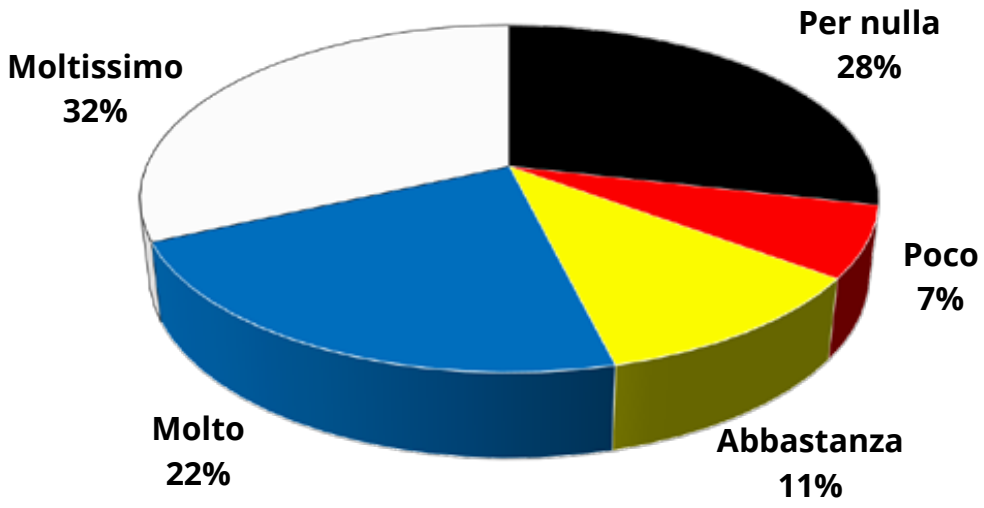
21. Ha mai ricevuto assistenza da volontari del Servizio Civile? (558 risposte)



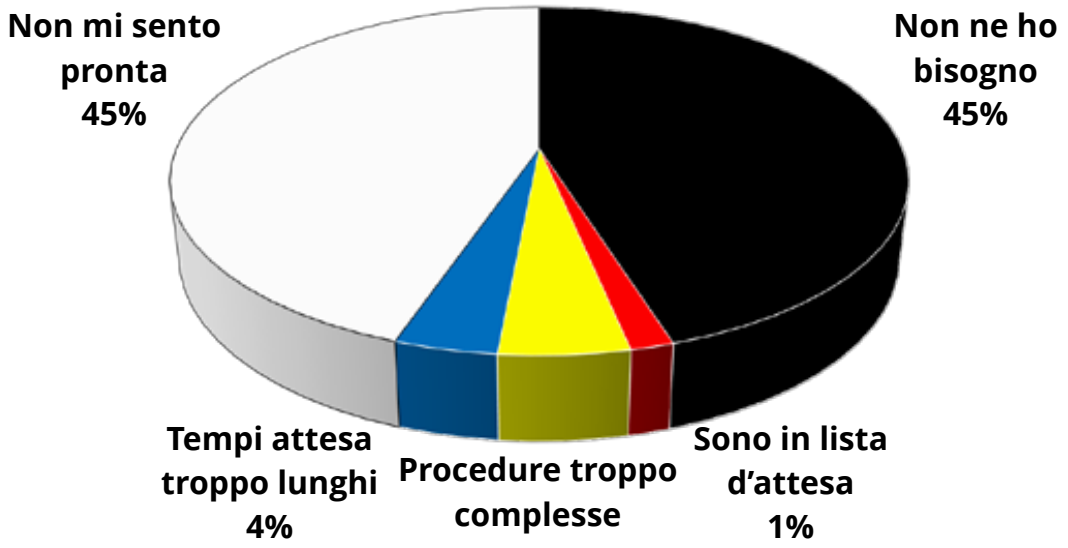
22. Se sì, quanto ritiene utile il supporto offerto dai volontari del Servizio Civile per le sue esigenze quotidiane? (270 risposte – Solo i Sì)



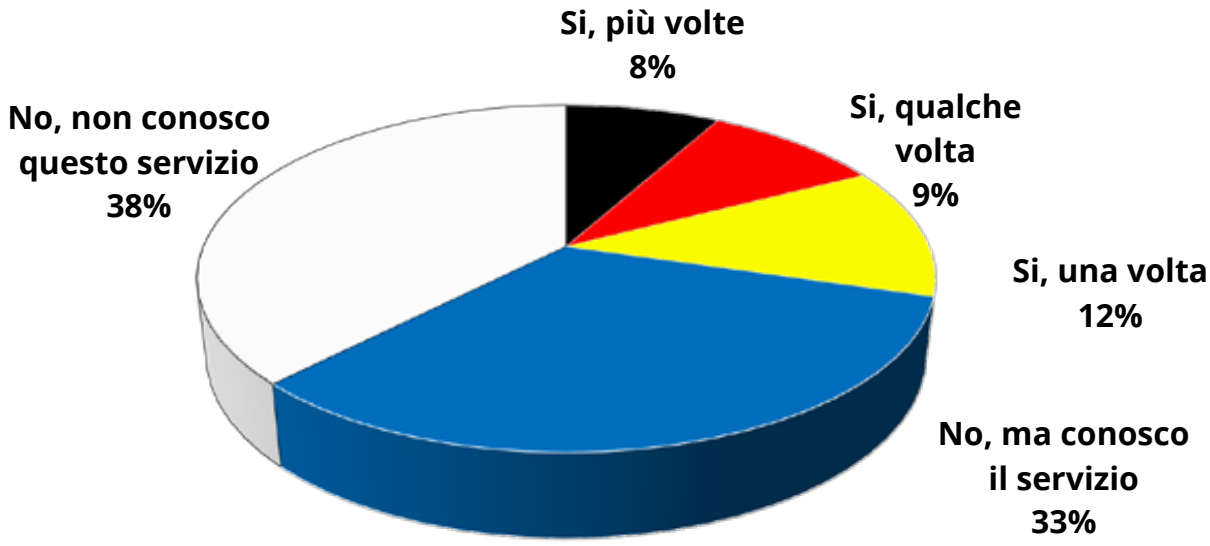
23. Se ha un cane guida, quanto ha contribuito a migliorare la sua autonomia personale? (91 risposte)



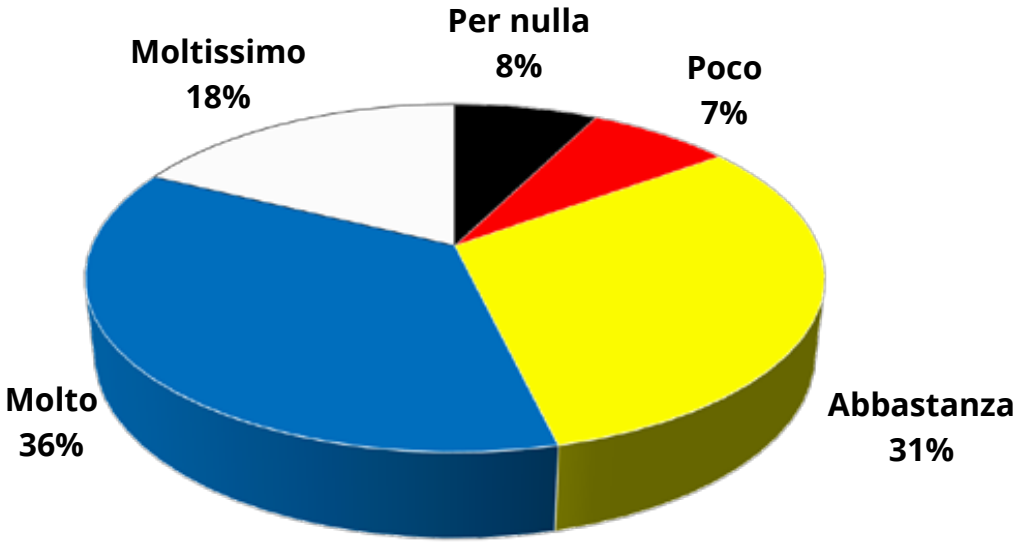
24. Se non ha un cane guida, quale tra queste è la principale motivazione?



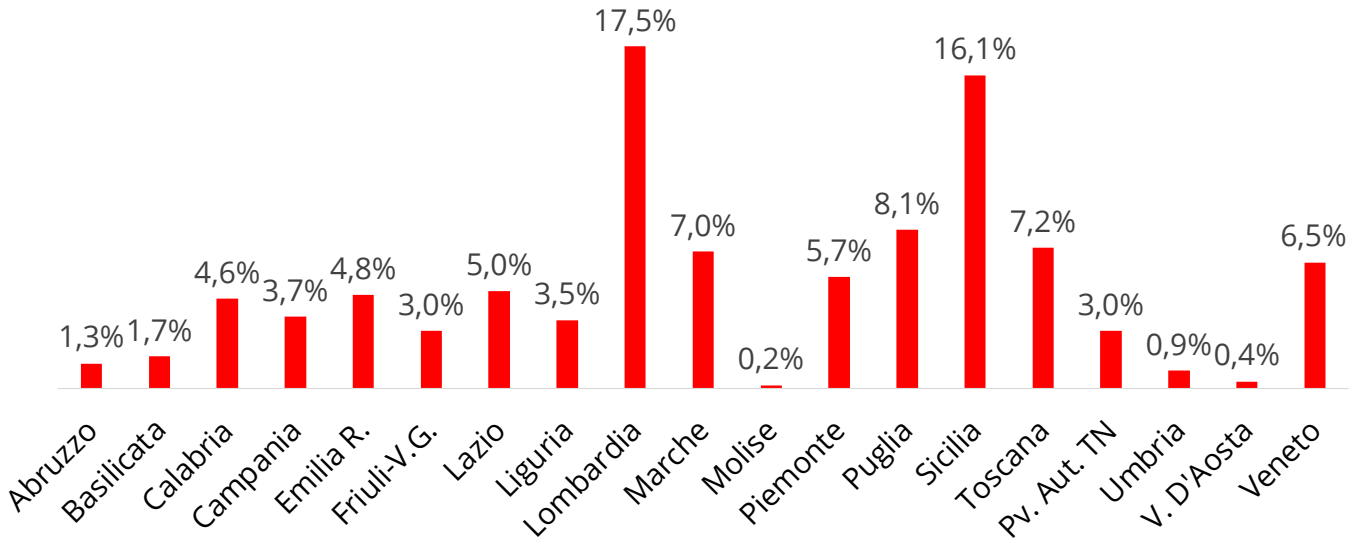
24. Ha mai usufruito del servizio offerto dalla Presidenza Nazionale relativo a lavoro, previdenza e pensionistica? (558 risposte)



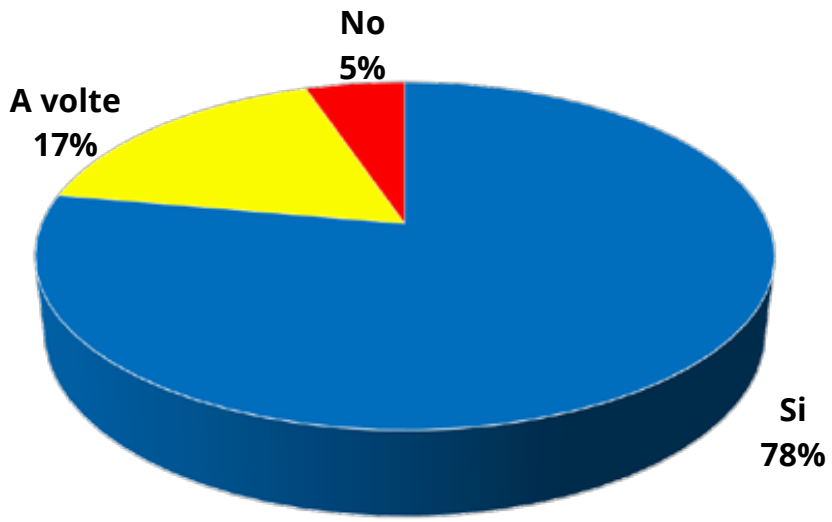
25. Se ha usufruito del o dei servizi, quanto lo/li ha trovato/i utile/i? (147 risposte)



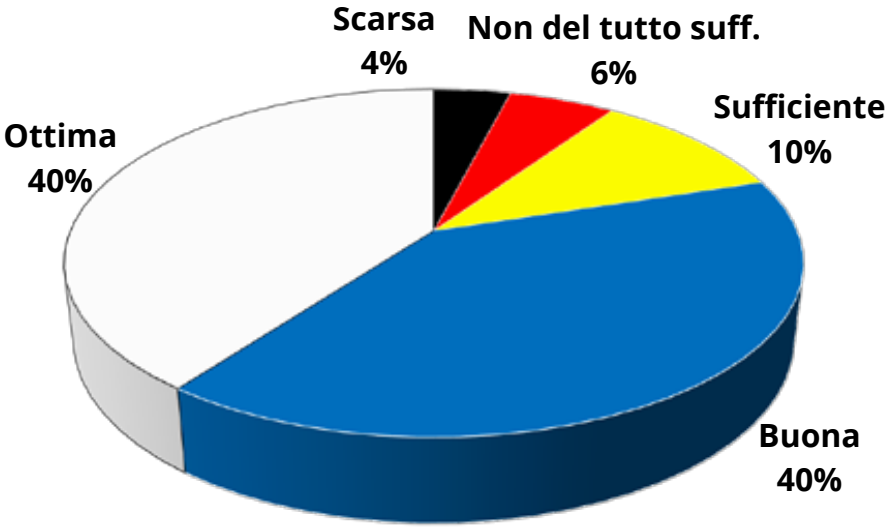
26. La sua sezione di appartenenza a quale Regione afferisce?



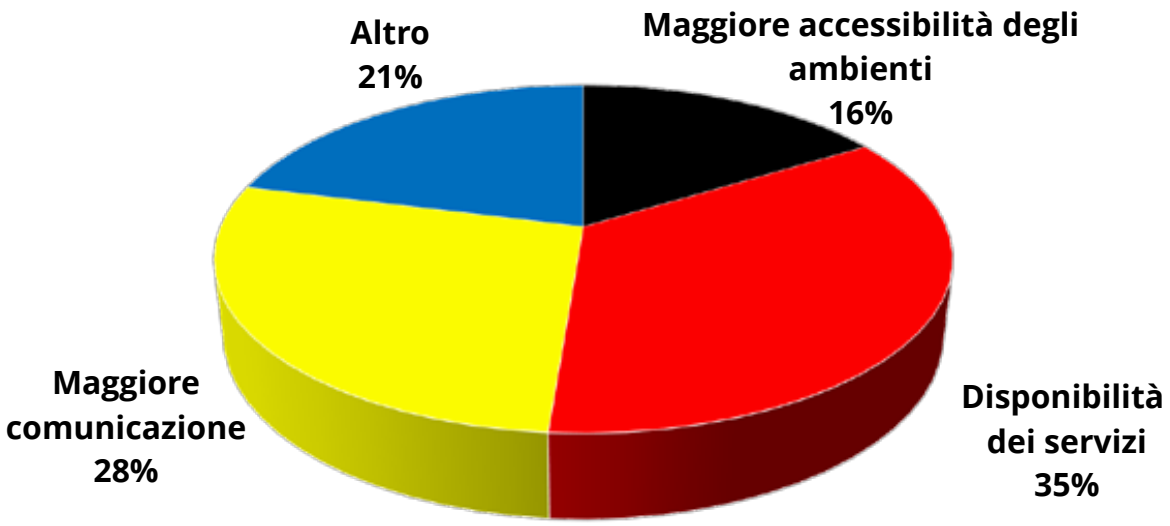
27. Ha mai usufruito dei servizi offerti dalla sua sezione territoriale dell'UICI? (558 risposte)



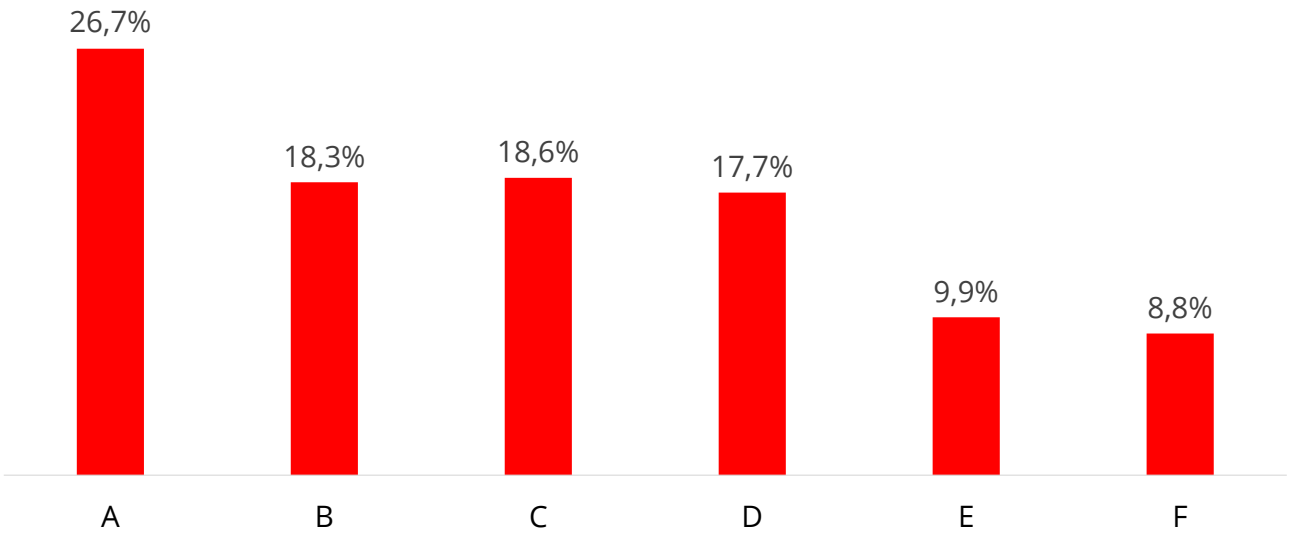
28. Se sì, come valuta la qualità complessiva dei servizi di cui ha usufruito? (523 risposte)



29. Quali miglioramenti suggerirebbe rispetto alla sua sezione territoriale? (437 risposte)

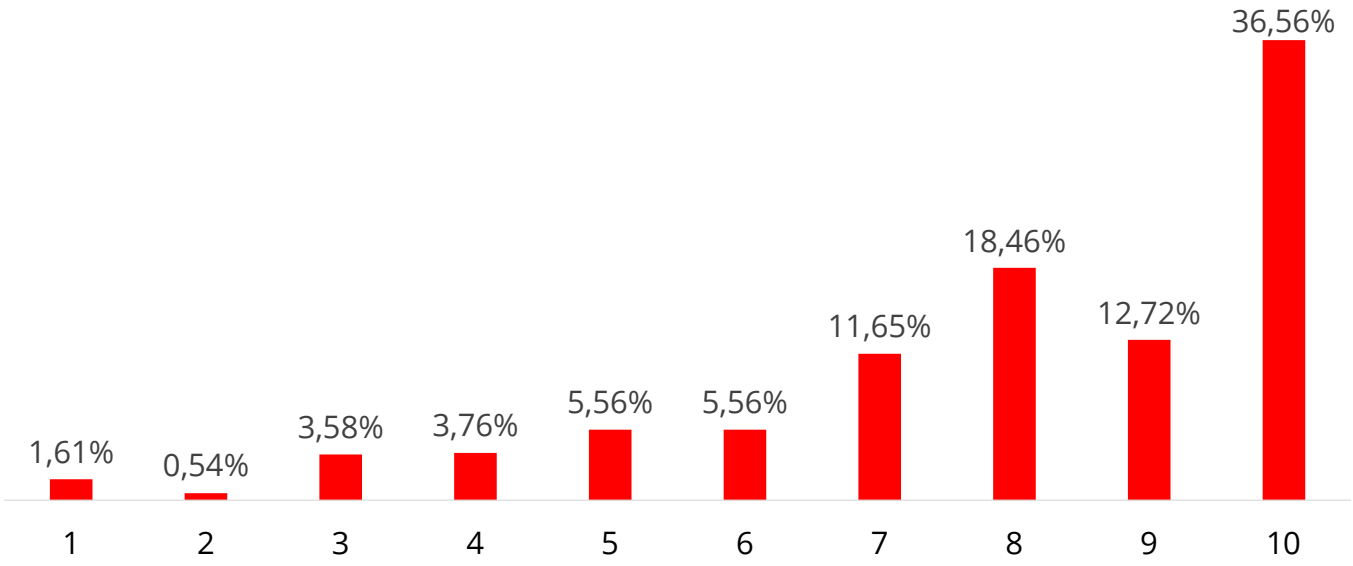


30. Su quali azioni dovrebbe investire maggiormente l'UICI a livello nazionale e/o di sezioni? (Selezionare massimo 3 opzioni)



A - Proposte legislative
B - Collaborazione con centri oculistici
C - Sostegno e finanziamento attività di ricerca
D - Maggiore collaborazione con altre associazioni del mondo della disabilità
E - Campagne per la prevenzione
F - Istituzione o rafforzamento di un osservatorio per la raccolta organica dei dati sulla cecità e le limitazioni funzionali della vista

31. In base alla sua esperienza, quanto trova utile essere socia/o dell'UICI? (da 1 a 10, dove 1 = per nulla utile e 10 = estremamente utile) (558 risposte)



VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

Per definire il valore di un'attività non sono sufficienti solo i numeri, pur importantissimi, ma è quanto mai necessario considerare l'impatto che essa produce sulla vita quotidiana delle persone nel mondo reale. Come ogni realtà, anche l'UICI, con le proprie attività, genera, distribuisce valore nel proprio ambito d'azione. Un valore non limitato al mero ambito economico e finanziario, ma esteso a 360° alla sfera umana e sociale delle persone al quale si rivolge, nel perseguimento delle finalità statutarie. Un valore da stimare è considerare non soltanto per il numero delle persone coinvolte, per l'ampiezza del coinvolgimento del territorio, per la professionalità e competenza delle azioni intraprese, ma soprattutto in ragione dei risultati conseguiti e in rapporto a tali risultati rispetto alle attese. Tale valore, quindi, può essere letto in termini sociali, relazionali, economici e culturali, ed è il frutto di un agire che ha al centro la persona. Di seguito gli ambiti di valore generato:

1. **Valore sociale:** Seppur ancora problematico l'accesso a servizi riabilitativi e formativi ha migliorato la qualità della vita di migliaia di persone con disabilità visiva. Il valore sociale risiede nella maggiore autonomia raggiunta, nell'incremento del benessere psicologico, nella riduzione dell'isolamento e nella capacità delle persone coinvolte di partecipare attivamente alla comunità, alla scuola, al lavoro e alla vita pubblica.
2. **Valore relazionale:** L'Unione è diventata, in molte realtà territoriali, un punto di riferimento stabile e affidabile. Ha contribuito a rafforzare legami tra persone cieche e ipovedenti, famiglie, volontari, operatori e istituzioni. Questo ha generato capitale sociale: fiducia reciproca, collaborazione, ascolto diffuso e reti solidali.
3. **Valore economico:** Attraverso l'accompagnamento al lavoro, la formazione professionale e la riduzione del carico assistenziale su famiglie e istituzioni, si sono determinati riflessi economici diretti e indiretti. I percorsi di inserimento lavorativo laddove realizzati hanno prodotto reddito per i beneficiari e sostenibilità per le loro famiglie, mentre la crescita delle competenze ha esteso le opportunità occupazionali e il contributo attivo al sistema produttivo.
4. **Valore culturale:** Le iniziative di sensibilizzazione, gli eventi aperti alla cittadinanza, la promozione dell'accessibilità nei luoghi della cultura e la diffusione del Braille e dei formati accessibili hanno aumentato la consapevolezza sociale sulla disabilità visiva. Si è generato un impatto culturale rilevante, che favorisce l'evolversi di linguaggi e comportamenti, verso una società più inclusiva e amichevole per tutti.
5. **Valore trasformativo:** il valore più profondo è quello trasformativo: l'Unione ha accompagnato persone che si percepivano fragili in un percorso di riscoperta del proprio potenziale. Ha contribuito

a ridisegnare spazi, politiche e relazioni secondo un principio volto e basato sull'equità e le opportunità. Questo cambiamento rappresenta uno degli elementi di crescita delle comunità locali, volte a divenire più attente, sensibili e inclusive.

Con questa consapevolezza, l'Unione sottopone sistematicamente la propria azione e l'impiego delle risorse al vaglio e al giudizio, non solo degli organi associativi e istituzionali pubblici preposti, ma anche dei destinatari, mediante numerose e frequenti consultazioni online, in presenza, nonché tramite le assemblee annuali alle quali hanno diritto e facoltà di partecipare tutti i soci. Nel 2024, tenuto conto anche degli accantonamenti a riserva vincolata, è stato destinato dagli organi associativi al perseguimento di attività istituzionali specifiche, oltre il 75% delle risorse complessive disponibili, con l'unica finalità di creare e diffondere valore in favore dei nostri soci e non soci.
A fronte dei predetti proventi e ricavi l'Associazione ha generato e distribuito valore in un'ottica multi stakeholder, tipica dei soggetti operanti nel sociale, che può essere quantificato e ripartito nelle varie voci che compongono i costi e gli oneri sostenuti per le attività di interesse generale.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	AL 31/12/2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.733 €
Servizi	4.397.187 €
Personale	1.591.032 €
Ammortamenti	629.029 €
Oneri diversi di gestione	156.133 €
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	293.000 €
TOTALE	**7.124.114 €**

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	AL 31/12/2024
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	289.175 €
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €
Proventi da 5 per mille	89.975 €
Contributi da soggetti privati	516.981 €
Contributi da enti pubblici	5.546.733 €
Altri ricavi, rendite e proventi	446.144 €
TOTALE	**6.889.008 €**

CONCLUSIONI

Il Bilancio Sociale 2024 rappresenta la testimonianza concreta dell'impegno, della coerenza e della capacità progettuale della nostra associazione. Un anno ricco di attività, di risultati significativi e di sfide affrontate con determinazione, spirito di servizio e uno sguardo sempre rivolto all'inclusione delle persone con disabilità visiva. Abbiamo dimostrato che, anche in un contesto complesso e in continua evoluzione, è possibile coniugare solidità economica, innovazione tecnologica, attenzione ai bisogni individuali e azione collettiva. Il potenziamento dei servizi territoriali, lo sviluppo dei Centri Oculistici Sociali, la diffusione delle tecnologie assistive e l'attenzione sempre viva e incisiva in ambito scolastico e lavorativo sono solo alcuni dei traguardi raggiunti. A questi si aggiunge un dialogo costante con le istituzioni e una forte azione di advocacy per i diritti delle persone cieche, ipovedenti e con disabilità aggiuntive.

La crescita del numero dei soci, l'alto livello di soddisfazione registrato, la partecipazione attiva dei volontari e il contributo insostituibile dei dipendenti e dei collaboratori confermano che la strada intrapresa è quella giusta. Ogni dato contenuto in questo Bilancio non è solo un numero: è il riflesso di una relazione costruita, di una fiducia consolidata, di un cambiamento generato. Guardiamo al futuro con responsabilità e visione. Le linee strategiche 2025–2030 tracciano un percorso ambizioso, ma necessario, per affrontare le nuove sfide della disabilità visiva. Sarà fondamentale il contributo di tutti: soci, volontari, istituzioni, enti collegati, stakeholder e cittadini. Espansione dei progetti, Innovazione, riforme legislative e opportunità saranno i pilastri del nostro fare.

Con questo Bilancio Sociale ribadiamo il nostro impegno per un mondo in cui "tutti possano essere autonomi", e dove l'inclusione non sia un'opzione, ma una realtà condivisa.

Rinnoviamo il ringraziamento a tutti i nostri dipendenti, volontari, partner e sostenitori per il loro impegno e dedizione.

Insieme, possiamo davvero fare la differenza.

INSIEME A TE POSSIAMO FARE MOLTO DI PIÙ

- **DIVENTA SOCIO:** Vieni a trovarci presso le nostre sezioni territoriali in tutta Italia.

- **DONA! OGNI CONTRIBUTO È PREZIOSO:** Anche poco è utile per cambiare la vita delle persone cieche, ipovedenti e con disabilità plurima.
  www.uici.it

- **PER IL 5X1000 SCEGLI L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI:** Basta una firma nella tua dichiarazione dei redditi. Non ti costa nulla ed è semplicissimo!
  www.uici.it/landing5x1000.asp

- **SEI UN'AZIENDA, UNO SPONSOR CHE VUOLE IMPEGNARSI NEL SOCIALE?** Progetta con noi.

- **TESTAMENTO SOLIDALE:** Abbiamo solo un modo per vedere il mondo. Fidarci degli altri.
  www.uici.it/landinglasciti.asp

- **VUOI DIVENTARE DONATORE DI VOCE?** Vieni a trovarci presso il nostro Centro Nazionale del Libro Parlato di Roma.

- **VUOI DIVENTARE PUPPY WALKER?** Contatta la Scuola Cani Guida "Helen Keller" Polo Nazionale per l'Autonomia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.
  scuolacaniguida@centrohelenkellersicilia.it

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DA PARTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

APS -ETS

Via Borgognona n. 38 – 00187 Roma

ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO DELL' UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS- ETS AL BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2024

Agli associati dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS - ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 *l'Organo di Controllo* ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte *dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS-ETS*, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

-la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;

-il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;

-il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
APS -ETS
Via Borgognona n. 38 – 00187 Roma
ORGANO DI CONTROLLO

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, *l'Organo di Controllo* ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto *dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS - ETS*, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS - ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

-conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

-presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
APS -ETS
Via Borgognona n. 38 – 00187 Roma
ORGANO DI CONTROLLO

-rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale *dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS - ETS* non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 16 Giugno 2025

L'Organo di Controllo

Firmato digitalmente da:
RESTA SEBASTIANO
Seriale Certificato: 3158896

Dott. Sebastiano Resta (Presidente)

Dott.ssa Enza Amato (Componente)

Dott. Francesco Buono (Componente)


Unione
Italiana dei
Ciechi e degli
Ipovedenti
ETS-APS

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

Via Borgognona, 38
00187 - Roma

Telefono
(06) 699881

E-mail
unione@uici.it

E-mail
archivio@pec.uiciechi.eu

Sito Web
www.uici.it